Cerissa
di Charles Revson
La donna oggi:
Così sicura di sè da non temere
di mostrarsi vulnerabile.
Comunica con il mondo.
PROFUMI
Servetti

28 PAGINE

Venerdì 23 Febbraio 1979
Anno 111 - Numero 52

STAMPA SERA

BORSA
Pagina 27

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 200 (arretrati il doppio)

I cinesi attaccano con i carri armati in Vietnam

A pagina 2

Il leader del psi rivela al magistrato un piano terroristico

Denuncia di Craxi «Volevano uccidermi»

ROMA — Il segretario del partito socialista Bettino Craxi ha presentato un esposto alla magistratura romana per denunciare di aver saputo che un commando di killer, con precedenti a metà tra la delinquenza comune e l'estremismo politico di matrice fascista, aveva preparato e portato avanti nei minimi particolari un piano per ucciderlo a Milano.

L'esposto, presentato almeno quindici giorni fa dal segretario socialista, avrebbe trovato conferma da un'indagine in corso a Milano su un'auto trovata circa un mese fa con molte armi, pistole, mitra, bombe e una lancia termica. Gli inquirenti sarebbero non solo convinti che qualcuno voleva uccidere Bettino Craxi, ma vrebbero già un nome sul quale, proprio in queste ore, stanno concentrando la loro attenzione.

Tutto l'episodio è circondato dalla massima segretezza e soltanto ieri pomeriggio nelle redazioni dei quotidiani «*Il Corriere della Sera*», «*La Nazione*» e «*Il Resto del Carlino*» sono «trapelate» alcune indiscrezioni.

L'inchiesta è ora seguita dal procuratore capo delle Repubblica Giovanni De Matteo e dal sostituto procuratore generale Domenico Sica. I due magistrati hanno interrogato una prima volta Bettino Craxi pochi giorni dopo aver ricevuto la denuncia, e lo hanno risentito una seconda volta venerdì scorso.

E' in questo secondo interrogatorio che il segretario del partito socialista avrebbe specificato che il piano dei terroristi prevedeva l'uso di una lancia termica per riuscire a forzare una porta blindata e sarebbe questo il particolare che avrebbe trovato conferma con le indagini già in corso a Milano e a Roma.

Nell'incontro di venerdì scorso fra i magistrati e Bettino Craxi, avvenuto a tarda sera per evitare che il segretario socialista potesse essere visto da giornalisti a palazzo di giustizia, Craxi ha ricordato di aver ricevuto in passato numerose minacce di morte, l'ultima delle quali poco prima di partire per il congresso dell'Internazionale socialista.

Qualcuno si è chiesto perché se l'auto, con mitra bombe a mano e lancia termica per l'attentato, è stata trovata a Milano è la magistratura romana a condurre le indagini. La risposta sarebbe in una telefonata intercettata a Roma dagli inquirenti mentre indagavano sulle Brigate rosse. Da questa telefonata sarebbe scaturita la pista poi approdata a Milano con il sequestro dell'auto arsenale. n. s.

STAMANE A VENEZIA

Rubati i gioielli nella basilica di San Marco

VENEZIA — I preziosi che adornavano l'immagine della Vergine nicopeja, venerata nella basilica di San Marco, a Venezia, sono stati rubati, stamani, da quattro persone che, dopo avere aggredito il custode, hanno compiuto il furto.

I gioielli rubati, quasi tutti brillanti e rubini di antica fattura, avrebbero un valore inestimabile.

Sul posto si sono recati per le indagini il questore di Venezia, dott. Musumeci, con uomini della squadra mobile e della scientifica.

Notti bianche

L'ultimo numero del settimanale satirico «Il Male» ha pubblicato i numeri telefonici «mancanti sull'elenco della Sip», ossia delle personalità che, per ovvi motivi, non gradiscono di essere importunati da postulanti e ammiratori. Appartengono a uomini politici, managers, divi dello spettacolo, sindacalisti, magistrati. C'è il numero riservato di Andreotti, di Benvenuto, di Lama, di Sordi, Gassman e così avanti. In calce all'elenco rivelato c'era l'invito ai lettori a chiamare i numeri con la raccomandazione di «telefonare subito».

Ora, pare che questi autorevoli utenti siano stati tempestati sino al punto di passare la notte bianca. L'unico a non dolersi è stato Andreotti. Di notti in bianco — in questi ultimi tempi — deve averne passate molte. ★

Amedeo Nazzari (grave?) ricoverato con la figlia

L'attore, affetto da insufficienza renale, sottoposto a dialisi - La ragazza invece è stata colpita da epatite virale

PISA — Amedeo Nazzari è ricoverato nella clinica universitaria di Pisa. Le sue condizioni, in un primo tempo allarmanti, non desterebbero ora preoccupazioni eccessive.

«Amedeo è a Pisa per una serie di esami e controlli che vengono effettuati dal professor Giovannetti» ha detto la moglie dell'attore Irene Genna. Certo l'insufficienza renale non è una di quelle malattie che si possano guarire tanto facilmente. La cura è lunga e, per il momento, sta sottoponendosi alla dialisi.

«Non è vero ciò che qualcuno ha detto, e cioè che il tasso di azotemia e di creatinina sia aumentato e non vi è alcun bisogno di attenuarlo — ha aggiunto la Genna — *dato che è quello di sempre; e non è vero neppure che le condizioni siano peggiorate. Il morale di Amedeo è molto alto, anche perché ha appena avuto la notizia che l'associazione dei sardi a Roma gli ha concesso il "Premio Gremio", che ritirerò io in Campidoglio il 28 febbraio»*.

Assieme all'attore è ricoverata anche la figlia, Maria Evelina Buffa, che è stata colpita da epatite virale. Pare comunque che anche le sue condizioni non siano allarmanti, ma dovrà rimanere in ospedale almeno per una quindicina di giorni ancora.

È cominciata a cadere verso le 12

Carnevale con la neve?

Nevica da mezzogiorno. Un abbassamento della temperatura nelle valli di Susa, di Lanzo e del cuneese, ha provocato la nevicata che da alcune ore imbianca la città. I densi fiocchi di neve hanno subito messo in crisi, come al solito, il traffico automobilistico. La precipitazione, secondo il parere degli esperti, non sembra destinata a durare a lungo.

Stamane alle 13 nevicava anche a Pinerolo ed a Sestriere.

Il leader repubblicano subito al lavoro

Per Ugo La Malfa uno spiraglio pci

ROMA — Ugo La Malfa, è già al lavoro, impegnato nel tentativo di ricucire la politica di «solidarietà e unità» fondata sull'accordo del marzo scorso. In serata, il nuovo presidente incaricato si incontrerà con le delegazioni della dc e del pci. Domani sarà la volta dei socialisti, dei socialdemocratici e dei repubblicani. Le consultazioni si concluderanno lunedì.

C'è molta attesa sulle proposte che La Malfa farà ai partiti della maggioranza, che hanno governato il Paese negli ultimi due anni. Il presidente incaricato sembra voglia muoversi in un quadro politico analogo al precedente, anche se non mancheranno nuove proposte in materia economico-programmatica e per la composizione dell'esecutivo.

I commenti delle forze politiche sono, per il momento, vaghi e prudenti. L'unico punto di accordo sembra essere, attualmente, la stima e la fiducia nei riguardi del *leader* del partito repubblicano.

La dc, per bocca dei suoi esponenti più qualificati, ricorda le condizioni necessarie per l'adesione del partito al tentativo del presidente incaricato, e cioè la non partecipazione del pci al governo.

I comunisti, da parte loro, ripropongono la loro volontà di fare parte della nuova compagine governativa, ma, al tempo stesso, sembrano lasciare aperto uno spiraglio.

Il psdi è preoccupato che un presidente del Consiglio laico, dopo 30 anni di «gestione» democristiana, possa compromettere gli attuali equilibri di potere a favore del pci.

I socialisti rinnovano il loro appoggio, oltreché l'augurio a La Malfa per una rapida soluzione della crisi.

Le destre insistono sulla necessità di elezioni politiche anticipate, mentre esponenti del pdup ricordano, accanto alla «laicità» di La Malfa, le sue concezioni in campo economico neoliberiste e in politica estera filo-occidentali.

Nessuno, comunque, vuole sbilanciarsi prima delle consultazioni del presidente incaricato.

Un'altra città sta per cadere in mani cinesi

Pechino: "La nostra punizione in Vietnam non è ancora finita,,

Carri armati cinesi all'attacco di Lang Son: forse oggi lo scontro decisivo

TOKYO — L'azione punitiva intrapresa dalle truppe cinesi contro il Vietnam non è ancora terminata e Pechino non ha alcuna intenzione di ritirare le sue forze alla luce della situazione attuale. E' quanto, stando all'agenzia giapponese, Kyodo, ha dichiarato un funzionario cinese a Pechino. Costui avrebbe confermato altresì che i reparti cinesi si sono spinti per più di 10 chilometri in territorio vietnamita, ma al contempo avrebbe ribadito che la loro avanzata non andrà oltre.

«C'è un limite alla punizione dei vietnamiti e c'è anche un limite alla durata della punizione», avrebbe affermato. «Il punto — avrebbe aggiunto — è che i vietnamiti devono sentire la nostra punizione».

Quanto ai bilanci delle operazioni militari forniti dai vietnamiti, il funzionario avrebbe dichiarato: «Dalla guerra con gli Stati Uniti, i loro resoconti sono famosi per la loro esagerazione».

Il conflitto cino-vietnamita sembra comunque alla vigilia di uno scontro forse decisivo: la battaglia di Lang Son potrebbe rappresentare il momento culminante dell'offensiva cinese. Quella che ieri sembrava poter essere soltanto un'ipotesi, alla luce degli ultimi sviluppi delle operazioni militari e di alcune dichiarazioni fatte da funzionari del governo di Pechino, secondo i quali «la punizione del Vietnam non è finita», oggi assume i drammatici contorni di un evento ineluttabile.

Nel settore nord-orientale del Vietnam, infatti, sono in corso i più duri combattimenti mai registrati dall'inizio del conflitto: tre divisioni cinesi sono all'attacco per tagliare le vie di comunicazione che uniscono la regione ad Hanoi. *(Ansa)*

•BANGKOK — I guerriglieri del regime cambogiano di Pol Pot hanno annunciato tramite la loro emittente «La voce della Kampucea democratica» di avere riconquistato il controllo dell'intera riva occidentale del Mekong.

L'emittente, che trasmette da una località non nota della Cina meridionale, ha aggiunto che nella regione di Kratie è in atto una vasta azione di rastrellamento delle forze vietnamite sconfitte. *(a. p.)*

Messina - Per l'equo canone

Sequestrati dal pretore 159 alloggi da affittare

MESSINA — Notevole è l'eco suscitata, a Messina, dal provvedimento di sequestro di 159 appartamenti sfitti del complesso panoramico «Linea Verde», emanato ieri dal pretore Elio Risicato.

Se ne discute in termini di viva sorpresa negli ambienti della magistratura, delle organizzazioni sindacali e in quello dei costruttori. Ci si chiede, in sostanza, se il magistrato ha operato secondo il dettato costituzionale. Che il provvedimento nelle intenzioni, e secondo quanto si legge nell'ordinanza pretorile, sia rivolto a cogliere lo spirito della legge sull'equo canone non sembra esservi dubbio. Il documento rileva infatti che a Messina «esiste un elevato numero di alloggi vuoti che i proprietari preferiscono sfitti malgrado l'intensità della domanda piuttosto che sottostare alla disciplina delle locazioni», introdotta con la legge 392 del 27 luglio scorso.

Rimane però da vedere — si afferma in vari ambienti interessati al provvedimento — se l'azione del giudice — il quale considera sottratti al mercato delle locazioni gli appartamenti della società immobiliare Milson — non aggravi la già compressa situazione del settore edilizio, non scoraggi ulteriormente cioè gli imprenditori e di riflesso allarghi i vuoti dell'occupazione.

A Messina, va detto intanto, che sono due i pretori che dal primo gennaio scorso stanno operando di concerto nel settore dell'edilizia. Risicato indaga sugli alloggi sfitti e il pretore Italo Materia sulle violazioni all'applicazione del canone previsto dalla legge.

★ **NAPOLI - Recuperato «tesoro» rubato** — Si tratta di 300 milioni in gioielli «prelevati» da varie gioiellerie: il ricettatore, gioielliere lui stesso, li teneva tranquillamente chiusi in cassette di sicurezze in varie banche.

Nessuna novità sulla morte di Feltrinelli

Liquidati senza domande i testi al "processo Br,,

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Qualcuno lo ha già definito, con un pizzico di esagerazione un «dibattimento-farsa». E a dire il vero vi sono buoni motivi per rimanere delusi: chi si aspettava, da questo «processone» un chiarimento definitivo sulla morte di Giangiacomo Feltrinelli, sull'origine dei Gap e della «lotta armata» in Italia, ha già perso ogni speranza.

Gli imputati a piede libero, tacciono. La corte è impegnata, soprattutto, a trovare i documenti istruttori nel gran bailamme di un archivio incredibilmente disordinato. Il pubblico ministero non ha «alcuna domanda da fare», idem per gli avvocati.

Il colmo è stato raggiunto ieri, quando sul banco degli imputati è comparso Giuseppe Saba. Era l'uomo forse più vicino a Giangiacomo Feltrinelli nelle settimane immediatamente precedenti la morte dell'editore. Fu lui, infatti, a far riparare il pulmino che poche ore dopo sarebbe stato trovato accanto al corpo dilaniato dell'editore.

Il presidente della corte d'assise, Di Miscio, si è limitato a chiedere all'imputato se davvero aveva rapporti così frequenti con la vittima. «No» ha detto Saba. E nessuno ha voluto approfondire oltre.

Giovambattista Lazagna, durante il suo interrogatorio, ha parlato del nonno garibaldino, della malattia di suo suocero. Di tutto, cioè, meno che dei «Gap» e dell'attività di Feltrinelli. Mentre questo avveniva in aula, nelle edicole era in vendita un settimanale con una intervista, molto più esauriente, concessa dallo stesso Lazagna. In un altro periodico, veniva pubblicata una lettera inedita che aggiungeva almeno qualche particolare in più nei rapporti Br, «Gap», Feltrinelli e gli altri gruppi armati che si andavano formando nei primi Anni Settanta.

La corte è stata costretta ad allegare agli atti i due documenti. Ma, a richiederlo, sono stati gli avvocati difensori.

L'impressione è che tutto stia per risolversi nell'ennesima «formalità», in un'atmosfera grigia, ravvivata solo da alcune clamorose «disattenzioni»: ieri il presidente della corte ha cercato di interrogare, chiedendo se era in aula, il brigatista latitante e pluri-ricercato Mario Moretti. Si è stupito che non ci fosse.

L'udienza di oggi dovrebbe continuare nello stesso «cliché», con la deposizione degli altri imputati «minori» a piede libero. Poi si passerà alle Brigate rosse, a Curcio e agli altri che sono rinchiusi nella «gabbia». E' certo che da loro non arriveranno né chiarimenti né confessioni dell'ultima ora. Ma una polemica feroce e il rinnovarsi delle minacce.

Saranno udienze più «vive». Ma non era questo che si sperava.

Silvano Costanzo

★ **GIAKARTA - Eruzione del vulcano Sinila** — Ha provocato nell'isola di Giava 60 morti e più di mille feriti molti in gravi condizioni.

Dimostrazioni in carcere a Napoli

Avvocati troppo cari i detenuti protestano

NAPOLI — Una protesta contro il «caro-avvocati» è stata attuata da circa 600 detenuti presso le carceri napoletane di Poggioreale. Sono i reclusi dei padiglioni Livorno, Milano e Salerno, che hanno revocato in massa i mandati ai loro avvocati di fiducia.

Contestano l'esosità, per le loro condizioni economiche, degli onorari richiesti e la lentezza delle pratiche burocratiche per l'avviamento dei processi. La protesta si è svolta con ordine e senza incidenti.

I manifestanti hanno avuto colloqui con il direttore di Poggioreale e con il giudice di sorveglianza e chiedono di potersi incontrare anche con i rappresentanti dell'Ordine forense napoletano.

★ **TRAPANI - Peschereccio sequestrato** — Dai tunisini. Lo «Scarabeo», 12 uomini di equipaggio, si trovava a sud dell'isola di Lampedusa. Il sequestro sarebbe avvenuto in acque internazionali. L'altro ieri era stato sequestrato anche il «Rosa Gangitano».

Dissequestrato l'olio "Quota" della Bertolli

GENOVA — Il pretore Marco Devoto ha fatto dissequestrare, su tutto il territorio nazionale, l'olio d'oliva «Quota», prodotto dalla Bertolli, di cui lo stesso magistrato, dieci giorni fa, aveva ordinato il sequestro perché sulle lattine erano indicati dati errati sulla sua composizione. Il provvedimento deciso ieri è legato al fatto che la «Bertolli» ha corretto le diciture.

Il pretore si era mosso in base ad una denuncia dei vigili sanitari del Comune di Genova e aveva anche inviato una comunicazione giudiziaria all'amministratore delegato della società produttrice, per frode nell'esercizio del commercio e messaggio pubblicitario ingannevole tale da indurre in errore gli acquirenti circa la qualità di una sostanza alimentare.

Il petroliere milanese rapito

Dino Armani liberato riscatto: un miliardo

Dino Armani

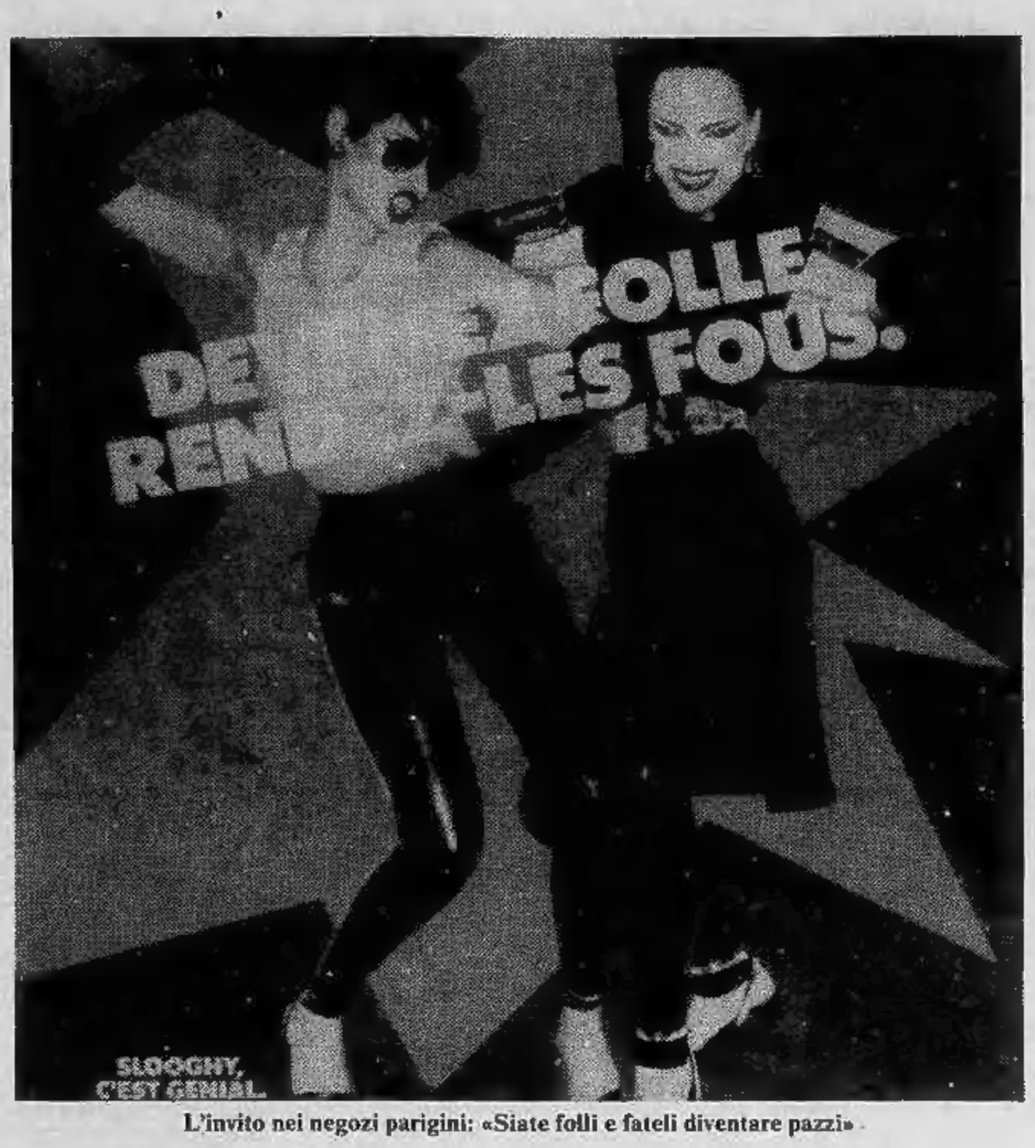
MILANO — *(r. d. m.)* «Temevamo che si trattasse di un barbone o di un malintenzionato. Per questo abbiamo esitato a lungo prima di aprirgli. Quello continuava a ripeterci che era Armani, l'industriale rapito a Milano in gennaio, ma di questi tempi chi può fidarsi?». In questo modo, tragicomico, è iniziata, dopo 45 giorni di prigionia la liberazione di Dino Armani, 59 anni, industriale petrolifero rilasciato dai suoi carcerieri in aperta campagna nelle vicinanze di un casinale di Zibido San Giacomo.

Un lungo patteggiamento con il contadino svegliato nel cuore della notte, poi, finalmente, dopo parecchio tempo l'uomo ha ceduto ed ha fatto entrare l'industriale in casa. Armani ha potuto così telefonare ai familiari, che attendevano novità da un momento all'altro dopo il pagamento di circa un miliardo di lire effettuato nei giorni scorsi nei pressi di Rozzano.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.)
Pierluigi Bertola
Secondino Bialfo
© 1979 Ed. LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 79 DEL 6-4-1978

A Parigi i negozi della «moda-porno» praticano sconti favolosi

L'orgasmo fra i saldi



L'invito nei negozi parigini: «Siate folli e fateli diventare pazzi»

PARIGI — «Vi offriamo l'estasi completa, col 50% di sconto», *dice un cartello nella vetrina di un sexy-shop, in rue du Roule. A Parigi, si liquida persino il sesso, legato ormai, povero sesso, alle precise e inderogabili leggi della moda, che cambiano di anno in anno: per cui i marchingegni che andavano ieri, oggi non servono più. Anche l'orgasmo dev'essere* a la page.

Divenuto commerciale, il sesso ha i suoi alti e bassi, i suoi best-sellers, le sue rimanenze: e, a fine stagione, si fanno i sexy-saldi per la gioia dei guardoni che possono soddisfare, a metà prezzo, i desideri più sconci e complicati. Imparo tutto questo nell'attuale tempio del porno parigino insediato là dove prima erano le Halles.

E' questo il quartiere di punta del momento con tutto quello che il momento chiede: sesso, avanguardia, eccentricità intellettuale. Già la stazione del metro (Les Halles) è tutta un programma: esterno in cartapesta con figure caricaturali da baraccone di fiera e interno monumentale sotto il segno della ricreatezza con nudi di bronzo raffiguranti coppie che fanno all'amore, nonché confortevoli panchine su cui impettiti borghesi leggono il Figaro.

Ma le novità si concentrano in rue du Roule, una via stretta con mille luci colorate simile ad altre vie dedicate allo stesso commercio: un sexy-shop dopo l'altro, un porno-cinema dopo l'altro e, addirittura, un porno-Drug Store, a due piani, per megalomani sessuali. Inoltre, tutta una serie di gallerie per esteti del sesso: alla Galerie Z *una mostra di stampe erotiche, da* Roldan *una delicatissima esposizione intitolata «Bordel de Grenade», alla* Dubignon *disegni vietati ai minori di anni 18, da* Hairabedian *una serie di piccoli «bronzi da accarezzare furtivamente».*

Anche le boutiques hanno un tono particolare e vagamente erotico: a rimorchio di tanto sesso è balzata infatti alla ribalta pochi mesi fa una moda nuova, che ha avuto il suo battesimo, come si conviene, in Danimarca. Si chiama «Mode Avantgarde» ed ha una sua rivista così intitolata che è giunta al terzo numero ed è una via di mezzo tra Vogue e Play-Boy: la dirige il fotografo di moda Gunnar Larsen e ne è redattrice capo (ad honorem, si spera) Doewi Soekarno. Di Vogue, ha la veste tipografica lussuosa e sofisticata, il tono mondano e vagamente snob; di Play-Boy i bellissimi nudi di donna in pose provocanti, conturbanti, spesso equivoche: le modelle sono tutte, ovviamente, mannequins sulla cresta dell'onda, di quelle contese a suon di dollari, come Larissa Doublet. La rivista ha infatti il vanto di essere costosa, oltre che priva di tabù borghesi, spregiudicata e chic.

La «mode avantgarde» sottilmente erotica è volutamente unisex: anche se si rivolge in sostanza alla donna, una donna con la faccia volgarmente perfida di Paloma Picasso e il corpo ambiguo di Barbarella, secondo il cliché attuale condizionato dalla ricerca di sensazioni nuove. E' anche una moda a misura unica perché tutti gli indumenti, chiamati «Slooghy», sono elastici e si adattano facilmente ad ogni taglia: in finta pelle lucidissima ed estensibile, preferibilmente nera, senza orli né bottoni, ma con lunghe chiusure lampo.

Queste guaine una volta infilate rimangono incollate al corpo, mettendo lucidamente a nudo ogni minima imperfezione e dando vistoso spicco a tutti gli attributi. Si tratta di slip, short, top, cache-sex, calzoni, canottiere che ricordano quelle degli arcieri del Trecento, e di costumi da bagno adatti — spiega la pubblicità — a qualsiasi evenienza. Gli stessi indumenti, nel caso sembrassero troppo sobri, si possono avere in finta pelle di tigre, o di leopardo. Le donne blouson-de-cuir e le donne felino vengono sempre fotografate a coppie.

Coppie «particolari» e molto stravaganti. Esempio: due bionde nude in slip di cuoio nero a cavallo d'una Honda, la prima intenta alla guida, la seconda col revolver puntato, l'occhio al bistro socchiuso, in testa una tiara di lustrini (finito il cattivo gusto vieux-jeu *con le donnine dal reggicalze nero, abbiamo il cattivo gusto all'avanguardia, che non è da meno). Poi donnine in reggipetto e puntino di pailletles sotto la pelliccia di volpi bianche che non sono Blue Bells del Lido, come si potrebbe credere, ma signore abbigliate per una prima all'Opera; e donnine in tuta «imitazione-leopardo» con capelli a chiazze «imitazione-tuta». Non mancano gli abiti di tulle trasparente per debuttanti, da portare su vistosissimi slip di cuoio nero: invece del bouquet, una catena o un gatto a nove code. Nella più casta Agnese, oggi, sonnecchia immancabilmente una Emmanuelle.*

Accanto alla «mode avant-garde» e spesso nelle stesse boutiques, la moda rétro: tamburelli con la veletta point d'esprit, *guantini di capretto al polso, tacchi a spillo,* aigrettes, *ricciolone sulla fronte. Ancora meglio se avvenirismo e rétro si uniscono, mescolando, come dicono gli stilisti, la fantasia. Ed è proprio lì che la fantasia confina con l'orrore. Meno terribile quando rétro e avvenirismo se ne vanno a braccetto, come capita spesso: una «lei» con capelli biondi tagliati netti a chiazze di leopardo, la tuta in pelle nera, il casaccone di rete trasparente sul reggipetto d'oro e una «lei» con le labbra a ventosa rosso scuro, la veletta sino alla radice del naso, le volpi, le spallone quadrate, la gonna a fodero di ombrello. Incarnano la coppia dell'avvenire, emancipata e autosufficiente.*

Per avere una veloce panoramica della moda del momento e della «coppia del momento», basta andare al «Palace», una discoteca in gran voga a Montmartre: è un enorme ex teatro, con buttafuori vestiti come Goldrake e grossi lampadari liberty trasformati in proiettori psichedelici. File di giovani fanno pazientemente la coda, per poter essere ammessi in questa sorta di Panthéon del rock a 60 franchi a testa (12 mila lire).

C'è chi paga per ballare e chi paga per guardare. Se nella sala, pigiati e frenetici, si muovono centinaia di ragazzi capaci di ballare ore e ore al ritmo di una musica frastornante, nel loggione e nei palchi rimasti intatti dall'epoca del teatro, altrettante persone si divertono a seguire questa folla pittoresca abbigliata secondo gli ultimi diktat *della moda: ci sono i marinai, gli ussari, i cosacchi del Don, le Walchirie, le fatalone Anni 30 col tirabaci alla Dolores del Rio, le fatalone del 2000 con gli* hot pants *di cuoio dorato e le copines annegate in T-shirts enormi, da portarsi annodate sul fianco ma con Topolino stampato sul petto.*

Donata Gianeri

Avviso di **ASTA**

sarà posto in vendita il patrimonio artistico appartenuto alla

NOBILDONNA Lady Carole Elisabeth Stypell

fanno parte della collezione:

mobili inglesi dell'800 - argenti e sheffield - porcellane - cineserie - miniature - orologi - pianoforti - tappeti orientali

Tutti i beni verranno aggiudicati a prezzo di realizzo al miglior offerente

Esposizione in sede

ASTA 24-2-79 ore 15
25-2-79 ore 15

Le vendite avverranno presso i locali della

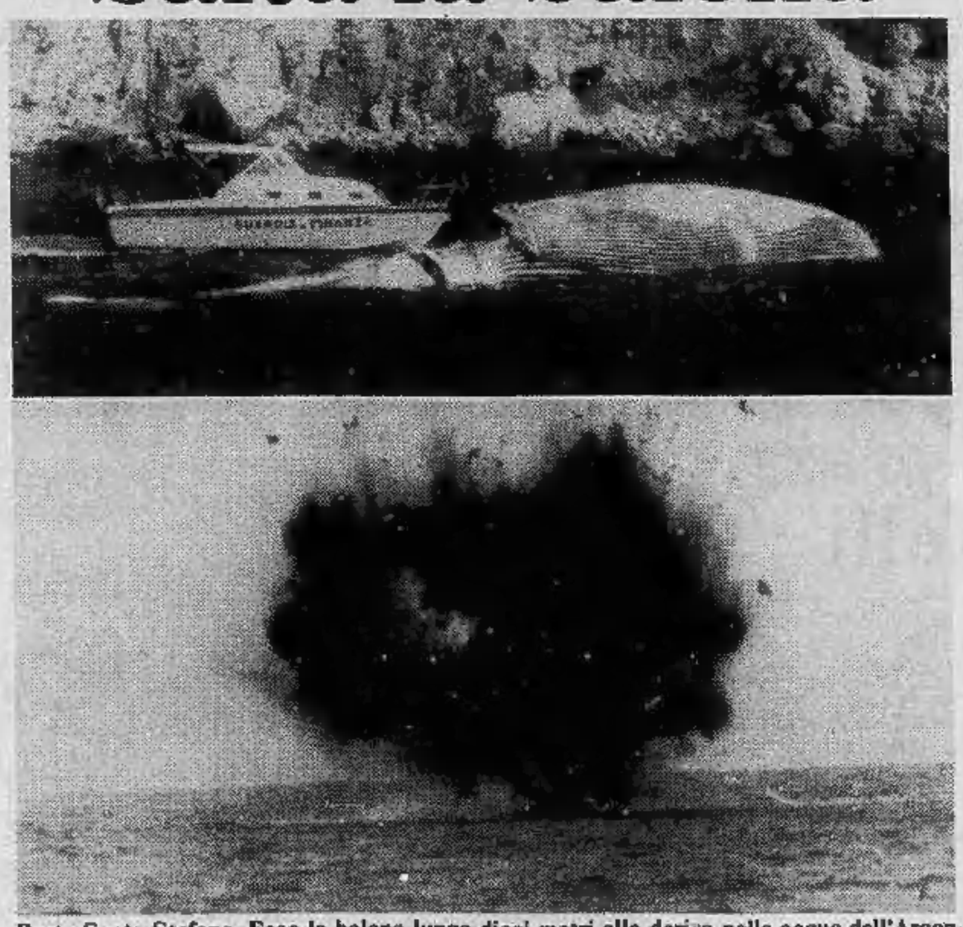
CASA DI VENDITE

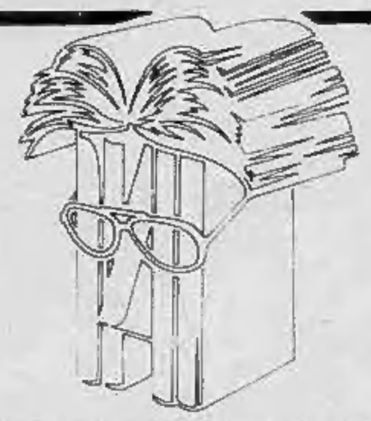
GIOVANNI MATTA

Verolengo (To) - Tel. (011) 914.177

Lungo le coste del Grossetano

Salta la balena


Porto Santo Stefano. Ecco la balena lunga dieci metri alla deriva nelle acque dell'Argentario: è stata fatta esplodere con due cariche di dinamite dopo essere stata portata al largo da una motovedetta della Guardia di Finanza (Telefoto)



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri

Cento anni fa nasceva a Ulm
il Newton dell'era moderna
COME EINSTEIN CI HA CAMBIATO

In esclusiva
Un carteggio con il matematico italiano
Tullio Levi-Civita sulla teoria della relatività

Articoli di
Francesco Barone, filosofo della scienza
e Tullio Regge, fisico, premio Einstein 1979

editrice LA STAMPA

Gli scrivono in carcere: «Ti vogliamo bene, t'aspettiamo, torna presto»

La grottesca vicenda dell'uomo con 7 mogli Digiunano per protesta le donne dell'harem

Love Story, Sicilian Style

Giuseppe was a very generous man

Perfino l'austero «Time» al «sultano» di Messina ha dedicato una pagina con tutte le foto dei protagonisti e una vignetta

MESSINA — Le donne del califfo imprigionato rifiutano il cibo e hanno iniziato lo sciopero della fame. «*Noi ci troviamo in gravi difficoltà economiche* — si dice nell'harem — *e senza Pippineddu non siamo in grado di tirare avanti. Lui pensava a tutto*». Anche al vitto. «*Era insostituibile*», sottolinea il coro mentre gli accenti della lamentela acquistano gradatamente un'intensità che neppure la regia di un Gassman aveva ottenuto dai suoi attori quando rappresentava Sofocle nel teatro greco di Agrigento. «*Il nostro sciopero* — sostengono le donne — *servirà ad attirare l'attenzione dell'opinione pubblica e della magistratura. Noi vogliamo che Pippineddu ritorni alla sua famiglia*».

E scrivono al loro Pippineddu in carcere: «*Non devi piangere perché noi ti vogliamo bene e sappiamo che sei innocente*». L'accusato dal canto suo, ostentando una totale ignoranza delle leggi, si sente tranquillo ed esprime la certezza di tornare presto nel seno della sua famiglia: «*Ciò che più mi avvilisce* — ha detto — *è che si vada dicendo in giro che io vendevo o affittavo le mie donne. Niente di più falso*». E soggiunge, dopo aver confabulato con il suo avvocato: «*Tutto ciò lede la mia onorabilità. Se non fosse per l'invidia di mio padre, che ho sempre cercato di aiutare, oggi non mi troverei nei guai*».

L'harem del bracciante funzionava con la regolarità di un orologio svizzero. Dal racconto delle interessate, notte dopo notte le varie «mogli» si alternavano in lieta competitività nel talamo maritale. Lui poteva e faceva: sette «fimmene» lo accudivano dividendosi il compito di madre, moglie, amante, sguattera, doveri sempre puntualmente gratificati da Pippineddu, superman del materasso.

Quel ménage a otto fa riaffiorare l'immagine di un mondo antico, tribale ma certamente tranquillo. Un ménage che, se non altro, aveva cancellato un luogo comune canonizzato proprio nel profondo Sud, quello della gelosia con delitto d'onore.

Pippineddu ignora il pregiudizio legale di poligamia. A Pippineddu piaceva «vivere alla grande», aveva bisogno di scelta e la sua orchestra era contenta del direttore. Il repertorio spazia da Bellini a Wagner, sempre orchestrati con cenno pantagruelico. Dell'harem, che è soprattutto lo specchio di una miseria millenaria (la casupola dove la famiglia vive pare uscire dalla scenografia di un film come «L'armata Brancaleone») fa parte anche Angelica, fraulein di Colonia. Si dice che fosse la favorita del sultano: «*Vivevo già con un altro uomo* — ha dichiarato — *ma quando Pippineddu mi propose di stare con lui accettai. Era così gentile*». Angelica venne in Italia anni fa come fanno durante l'estate tante walkirie in cerca di sole. Quel sole che non trovano in patria e che qui inseguono sulle spiagge italiane dell'Adriatico e della Sicilia. Non si è più mossa. Ora si esprime in un linguaggio quasi incomprensibile perché il suo accento teutonico riveste il dialetto siciliano di una durezza prossima al linguaggio di un prof. Kranz, personaggio tv di Paolo Villaggio.

Ancora una lettera: «*Caro, ti facciamo sapere che siamo tutte in buona salute. Adesso non ti devi preoccupare perché quanto prima l'avvocato ti farà uscire. Quello che dicono contro di te noi sappiamo che non è vero. Sentiamo molto la tua mancanza e speriamo di rtrovarci presto insieme. Adesso ti mandiamo tanti baci di vero cuore. Firmato da Pina, Mara, Lucia e Tina*».

Tutte unite, tutte d'accordo. Ma come si sono iniziati i guai? Tutta colpa degli affari. Non è facile mandare avanti una «famiglia» numerosa. Interviene infatti un padre (pare) sporcaccione che vorrebbe una delle donne del superfiglio. Viene progettato il «business»: «*In cambio di Fortunata io ti dò un furgoncino*». La ragazza non ci sta, si sente emarginata, offesa e denuncia l'affare. Incominciano i guai per Pippineddu. «Ciao maschio!» (aveva detto Marco Ferreri in un suo film), ciao harem, addio libertà per il bracciante. Forse in tutta onestà quel testone gonfio di testosterone non contemplava l'ipotesi di un'accusa per istigazione alla prostituzione.

Parla il sultano: «*Mai fatte porcherie, non sono mai stato con più di una delle mie donne contemporaneamente. Quelle schifezze non le faccio perché io sono una brava persona. Naturalmente, dato che l'alloggio è ristretto, a volte ce ne stavamo a dormire tutti nello stesso letto. Ma il mio amore lo distribuivo sempre con una donna alla volta*». Conferma di avere subito le scelte delle sue usufruttuarie: «*Spesso erano loro* — dice — *che si mettevano d'accordo sul turno di notte. In breve, se qualcuna delle mie donne era più bisognosa di calore, le altre ne comprendevano la ragione e la lasciavano coricare con me più spesso*». Conclude confermando di non aver mai messo in affitto il suo harem. «*Chi fa quel mestiere oggi viaggia col macchinone. Io ho solamente il furgoncino di papà*», conclude. E' tagliato fuori. **Franco Mondini**

Il festival italiano a Tokyo

Leonardo in Giappone conquista i turisti

TOKYO — *Il «carrarmato» ideato da Leonardo da Vinci è stato il pezzo che i giapponesi hanno ammirato di più fra gli oggetti che la Cigahotels e l'Alitalia avevano esposto all'Hotel Palace di Tokyo, in occasione del settimo festival italiano in Giappone.*

Quest'anno la compagnia alberghiera italiana aveva scelto appunto come tema del festival «Leonardo ed il suo tempo» e per questo aveva allestito all'interno del grande albergo giapponese una mostra di pezzi provenienti dal museo di Vinci. Lo scopo era quello, come del resto negli anni passati, di portare in Giappone l'immagine dell'Italia, o meglio di quella regione italiana che sicuramente è tra le più attraenti sotto il profilo culturale, cioè in Toscana.

«La cultura — come ha spiegato Roberto Bucciarelli, direttore dell'Hotel Excelsior, nel corso di alcune conferenze stampa — è il sistema migliore per stimolare ed invogliare gli stranieri a venire nel nostro paese, perché cultura è anche artigianato, è moda, è musica, è gastronomia, è scambio commerciale, e quindi significa un incentivo ad esportare il prodotto "made in Italy".

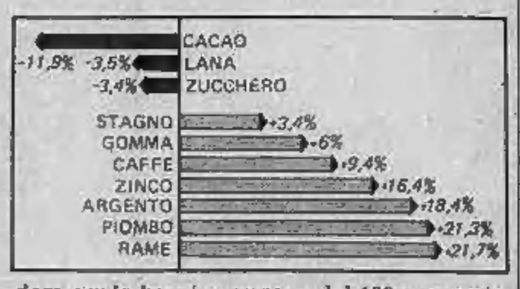
Lo scopo dei festivals, nati sette anni fa su idea di Roberto Bucciarelli è appunto quello della promozione turistica: secondo previsioni dell'ente per il turismo giapponese arriveranno in Italia entro il 1984 oltre un milione di turisti nipponici. Il festival che si chiuderà il 28 di questo mese ha visto la partecipazione di circa 1500 persone al giorno; la manifestazione è stata seguita da 7 stazioni televisive, dalla radio, dai quotidiani e dai settimanali: oltre 150 giornalisti hanno partecipato alla conferenza.

oggi a TORINO
nasce il primo grande centro vendita foto-cine-ottica a livello europeo.
nuovo marvin
via lagrange 45-TO.
(locali ex Caudano)
Ingresso libero. Ampio garage sotterraneo gratuito, collegato con ascensore (entrata da via Urbano Rattazzi n°4 bis)
tel. 549.043-553.089

Il balzo avanti dei prezzi per minerali e metalli

L'indice mondiale dei prezzi delle materie prime, dall'inizio dell'anno ha raggiunto un nuovo record. Si è verificata — con poche eccezioni — una ondata di aumenti, che hanno raggiunto le punte massime nell'argento, nel piombo e nello zinco, con percentuali che raggiungono e superano il 20 per cento in confronto ai prezzi dell'inizio di gennaio di quest'anno. Secondo gli esperti, questa improvvisa serie di aumenti sarebbe stata in massima parte determinata dalla crisi in Iran, che avrebbe perciò esteso le sue conseguenze a tutti i prodotti, non soltanto al petrolio.

A proposito di petrolio, secondo gli ultimi rilevamenti, si registra un aumento del 35 per cento per certe partite di grezzo acquistate nel Golfo Persico; un aumento del 50 per cento in una settimana al mercato di Rotterdam per la benzina super e del 100 per cento negli ultimi tre mesi (sempre a Rotterdam) per il gasolio da riscaldamento.



Tranne che per il caffè, le materie prime alimentari hanno invece registrato una riduzione di prezzo tra il principio dell'anno e il 15 febbraio.

Corso Cincinnato e via Sansovino

Inquilini dal prefetto per il freddo in casa

Il villaggio Santa Caterina, tra corso Cincinnato e via Sansovino, è al freddo.

Secondo il «comitato inquilini» *del villaggio la ditta* «Barbero & C.» *aveva garantito, dopo aver vinto a metà ottobre la gara di appalto dello Iacp, un riscaldamento (dalle 7 alle 21) per 120 giorni e (dalle 7 alle 22) per altri 60 giorni.* «Si era parlato di 18 gradi ed invece con queste giornate particolarmente fredde non si va oltre i 14».

«L'11 gennaio di quest'anno — *spiega Antonio Corsaro, uno dei componenti del comitato* — il presidente dello Iacp, Carlo Peisino, ha inviato un telegramma alla ditta Barbero in cui la si invita a ripristinare il calore pattuito. I tecnici dello Iacp infatti alle 10 del mattino avevano rilevato come gli ambienti interni non superassero i 15 gradi. Il telegramma però non ha avuto alcun effetto. Così ci siamo decisi ad inviare prima una raccomandata a Bartolomeo Barbero ed infine a rivolgerci alla Prefettura».

«Il signor Barbero — *conclude un altro rappresentante del comitato inquilini* — si giustifica con la crisi internazionale determinata dall'Iran. Ma allora come spiega che le forniture sono state insufficienti sin da metà ottobre, quando le esportazioni non erano ancora completamente bloccate?».

Il disagio comunque non riguarda soltanto le case Iacp, ma tutta la città ivi compresi gli ospedali, le scuole ed i servizi primari: segno questo che le ripercussioni del mutamento politico in Iran sono senz'altro la principale causa dei mancati rifornimenti.

Si pone dunque come attuale il problema del risparmi di energia. In una interrogazione i consiglieri comunali comunisti Bianco, Bonino e Quagliotti, hanno chiesto di sapere se sindaco ed assessorato competente sono a conoscenza dell'iniziativa assunta dall'Amministrazione di Brescia «di favorire il recupero a fini pubblici del "calore di supero" prodotto dalla centrale termoelettrica di proprietà della città di Brescia e se intendano assumere analoga iniziativa».

L'assessore per l'ecologia e l'igiene urbana, Marzano, ha risposto che l'Azienda Elettrica Municipale «ha da qualche tempo iniziato lo studio approfondito del problema sotto l'aspetto tecnico, sotto quello economico e sotto quello di beneficio generale conseguente al possibile risparmio energetico».

«Considerato che il quartiere "Le Vallette" — *precisa Marzano* — con circa un milione di metri cubi di fabbricati da riscaldare ed oltre 20 mila abitanti, è già stato dotato, sin dall'epoca della sua realizzazione, della distribuzione centralizzata di calore, alimentata da un'unica centrale termica, si è ritenuto particolarmente conveniente studiare la realizzazione a fianco dell'esistente centrale termica, di una nuova centrale per produzione combinata calore-energia elettrica».

Storia di un giovane sposato con due figli

Non si presentò alla leva arrestato otto anni dopo

Il giovane «disertore» con la figlia minore e la moglie

De Paola Alfonso, 32 anni, una moglie, due figli. E un ordine di cattura del Tribunale territoriale di Torino per «mancanza alla chiamata», *articolo 151 del codice penale militare di pace. I carabinieri l'hanno arrestato l'altro giorno, accompagnandolo al carcere militare, e da qui, posto in libertà provvisoria, è stato trasferito al Primo deposito territoriale. Una storia come altre, tutto sommato non eccezionale. Ma lo diventa, almeno in parte, se si va a vedere «quando» il De Paola non si è presentato alla leva. Era l'11 giugno del '70.*

A distanza di otto anni, durante i quali il giovanotto è stato a tutti gli effetti un ricercato, ecco scattare per lui le manette. E le manette dell'esercito, per di più, delle quali sono note l'inflessibilità e la durezza.

Il De Paola era stato chiamato alle armi, come i suoi coetanei, con regolare cartolina precetto. Era già sposato, aveva un bimbo di un anno, era l'unico che lavorava, faceva il rappresentante di rosoni di gesso per soffitti. Un mestiere che ti dà da vivere solo se lavori: non esiste «conservazione del posto», *come nelle grandi aziende. Il ragazzo (aveva allora 22 anni) partì regolarmente per Bari, sua destinazione, dopo che un suo ricorso teso a farsi riconoscere la condizione di «ccp» (coniugato con prole) era stato bocciato.*

Ma, durante il lungo viaggio, Alnfonso De Paola fu assalito dall'angoscia della moglie sola, del bimbo piccolo. E tornò indietro. Aveva la residenza a casa d'un fratello, ma non si fece vedere da lui. Si trasferì con la famigliola in via Pallanza 12 e lì rimase per tutti questi anni, continuando a lavorare, tentando di dimenticare l'incubo di quella cartolina rosa che aveva chiuso in fondo a un cassetto. Ma, trascorsi 8 anni, cominciò a riprendere fiducia. Credette che il suo «reato» fosse andato in prescrizione. Ma sbagliava. La «mancanza alla chiamata» non va mai in prescrizione. E i carabinieri l'hanno trovato e arrestato.

Nel frattempo aveva avuto un altro bambino e sua moglie aveva dovuto smettere di lavorare a causa di un eczema alle mani.

Quale soluzione, ora può esserci? Una sola: tentare un ricorso al Consiglio di Leva, illustrando la situazione di allora e quella di adesso, spiegando i motivi che l'avevano spinto a «fuggire» dieci anni fa e quelli, di adesso, che metterebbero la sua famiglia nei guai.

Può avere speranze? Forse. Comunque, dovrà poi affrontare il processo di fronte al tribunale militare. In conclusione la migliore delle ipotesi è l'accettazione del ricorso (nel giro di due-tre mesi) ed una condanna con la condizionale dal tribunale. La peggiore: un anno di naja e un altro po' nella prigione militare.

Riprendono le udienze nel pomeriggio al processo dei 15 giovani

Prima linea: parleranno gli imputati?

Comincia nel pomeriggio in corte d'assise, la terza udienza del processo a carico dei 15 presunti militanti o fiancheggiatori del gruppo terroristico «Prima linea».

Sette sono in carcere, gli altri otto sono o denunciati a piede libero, o in libertà per decorrenza termini. Ieri è cominciato, esaurite le formalità di rito, il contraddittorio tra il presidente Barbaro e gli imputati; solo uno è però rimasto in aula per rispondere. Gli altri sei si sono ritirati nelle camere di sicurezza spiegando che sarebbero intervenuti nel dibattimento quando lo avrebbero ritenuto necessario, lasciando la responsabilità della difesa agli avvocati.

I fatti loro contestati sono: l'assalto contro lo studio dell'avv. Galasso, contro la sede dell'Associazione piccola e media industria, contro la ditta Marus, il deposito Satti e una rapina alla Cassa Rurale e Artigiana di Roreto di Cherasco (Cuneo).

Unico a rimanere in aula è stato Cesare Rambaudi, che più degli altri aveva fornito particolari sull'attività del gruppo. Marco Scavino, Valeria Cora, Barbara Graglia, Giulia Borelli, Enrico Galmozzi e Riccardo Borgogno, hanno lasciato la gabbia, salutati da qualche pugno chiuso levatosi dal pubblico.

Interrogato dal presidente Barbaro, Rambaudi, ha parzialmente ritrattato quanto dichiarato in istruttoria, spiegando che tutti appartenevano ai «Comitati comunisti», un gruppo che agiva in seno al «movimento», mentre «Prima linea», organizzazione terroristica clandestina, sarebbe stato il braccio armato. Rambaudi, imitato da un altro giovanissimo imputato, Corrarati, interrogato subito dopo ha negato più volte di far parte di «Prima linea», con lo scopo evidentemente di evitare l'accusa più grave, cioè la «partecipazione a banda armata».

Non è da escludere che le ritrattazioni siano state fatte a causa di pressioni e minacce ricevute in carcere. Tra le altre cose ha mostrato sorpresa, quando il presidente gli ha ricordato che una delle pistole, usate durante i raid terroristici, era stata rubata a Gallarate, in un'armeria, durante una scorreria di neofascisti appartenenti ad «Avanguardia nazionale». *Uno dei tanti casi poco chiari di osmosi tra gruppi eversivi di segno opposto.*

● Poco prima delle ore 22, ieri sera, l'esplosione di un ordigno di natura sconosciuta ha mandato in frantumi i vetri di un club privato in via Bligny angolo via Valerio.

Il libro della Rebaudengo

Torino esce dall'archivio

E' stato presentato ieri sera al Circolo della stampa, con l'intervento del sindaco Novelli, di Roberto Antonetto e di Angelo Dragone, il terzo volume della collana «Torino in archivio» di Dina Rebaudengo e Mariella Beccaria di recente pubblicato dalla Grafiche Alfa Editrice.

Mettendo a profitto an'abnegazione senza eguale ed una rara dimestichezza con i fondi archivistici d'ogni genere, sono ormai decenni che la Rebaudengo, torinese di elezione, ma siciliana di nascita, sta ricostruendo le fonti per una storiografia locale approfondendo con fine intuito ogni elemento connesso con la vita delle antiche «isole» note con i loro nomi di santi. L'iniziativa editoriale prese avvio nel 1976 con *L'isola Santa Francesca* (dove sorge Palazzo Lascaris), seguirono *Le isola San Baldassarre* e *San Pietro* nelle quali si venne a mettere quasi a confronto la storia del teatro D'Angennes e quella del Carignano, oltre a ripercorrere l'intera vicenda del famoso ristorante del Cambio.

E' ora la volta delle isole San Giuseppe e San Melchiorre. Con la prima si torna nelle adiacenze dell'attuale piazza Solferino, su quel vasto isolato che oggi comprende importanti uffici —basti ricordare la Banca d'Italia e la Commerciale — ma che alle autrici della ricerca ha subito offerto un inimmaginabile intrico di innovazioni urbanistiche e architettoniche, con l'apertura di nuove vie, magari a spese dei vecchi giardini (di cui oggi restano poche zolle verdi e qualche pianta) e i più frammentati passaggi di proprietà.

Con disinvoltura la Rebauedengo è passata dagli archivi comunali a quelli notarili, dai «mazzi» dell'archivio di Stato agli epistolari, per indignarsi giustamente di fronte alla sparizione di ogni documento relativo ai Ferrero d'Ormea. Sembra sia accaduto infatti che mentre il palazzo di piazza Carlina, costituente appunto l'antica isola San Melchiorre, veniva ceduto e lasciato andare sino a largli sfiorare l'estrema rovina, dispersi all'asta o venduti gli arredi più preziosi, l'ultima marchesa si sia ritirata rifiutando di dar notizia dell'intero archivio di famiglia, pur riconosciuto d'interesse nazionale. Di qui l'aperta denuncia della Rebaudengo che ad ogni passo rivela una tenacia e una tempra insospettabili nelle sue fragili apparenze. Mai che disarmi se prima non raggiunge ciò che vuole: il documento, il dipinto, o il semplice cimelio che possa aver significato per la sua ricerca.

E' un fatto, però, che alla miniera di «dati» che lei continua a mettere insieme si potrà attingere in seguito per riscrivere finalmente la storia «vera» di Torino. Alla Rebaudengo ha voluto darne atto personalmente il sindaco Novelli che dopo averle espresso il riconoscente apprezzamento della città le ha offerto una medaglia d'oro. Commossa la Rebaudengo ha ringraziato promettendo, col prossimo volume, la storia di altre due «isole» della vecchia Torino, che sembra rinascere così più viva dai propri archivi.

an.dra.

Auto "Usomercato"

l'usato ragionato

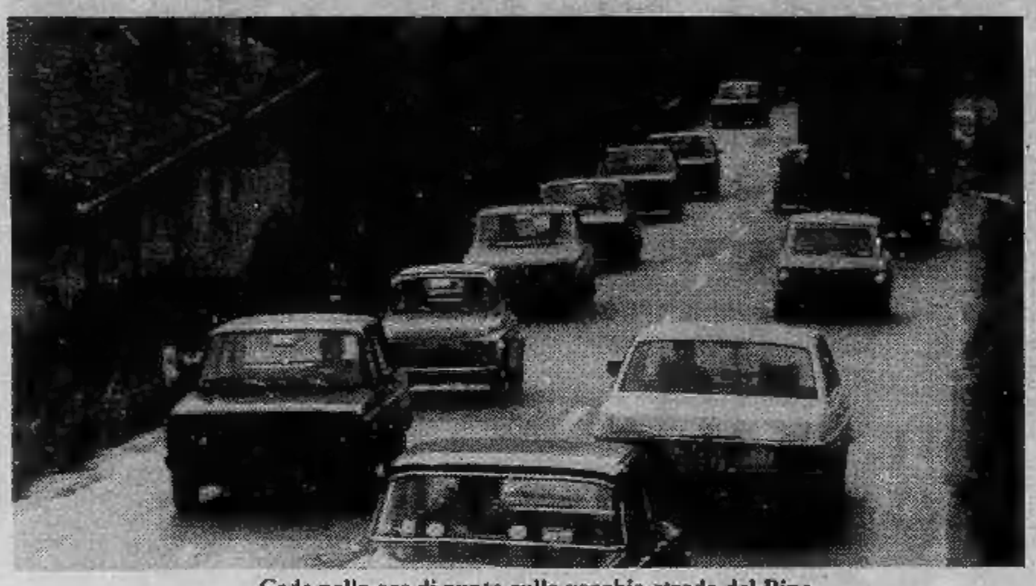
All'Automercato, scegli con la testa, non con gli occhi. Compri un veicolo d'occasione, non uno a caso. È una scelta che anche i Concessionari del Gruppo FIAT ti consigliano. Prima di essere promossa per la vendita, infatti ogni vettura qui esposta ha subito duri esami, controlli scrupolosi in ogni parte meccanica e di carrozzeria. Ecco perché, chi acquista all'Automercato è un automobilista sicuro: guidato dall'esperienza del Servizio FIAT

AUTO MERCATO

AUTOMERCATO
di Torino
C.so Giulio Cesare, 360
tel. 2621313

Traffico caotico sulla vecchia strada - Nuovo sistema di ventilazione

Domenica si riapre il traforo del Pino



Code nelle ore di punta sulla vecchia strada del Pino

La galleria del Pino sarà riaperta al traffico domenica prossima. La chiusura era stata decisa, nei giorni scorsi dal Comune di Pino Torinese a seguito di un'ordinanza dell'Anas (Azienda Nazionale Autonoma Strade), che prevedeva lavori di adeguamento dell'impianto d'illuminazione e di potenziamento delle apparecchiature di ventilazione.

Le opere sono a buon punto. A detta dei tecnici, l'impianto di ventilazione garantirà un sufficiente ricambio d'aria e l'illuminazione sarà raddoppiata. Inoltre i fari saranno posti sul soffitto del tunnel: la precedente collocazione delle lampade, infatti, comportava particolari attenzioni da parte degli autisti di camion articolati.

Lavori in corso sotto la galleria del Pino. Dopo varie e numerose proteste si è deciso che l'impianto di aerazione doveva essere cambiato. Traffico di conseguenza caotico sulla vecchia strada.

Il traffico è interrotto dal km 5 al km 11. Il disagio, in questi giorni, è notevole. Portavoci di un certo malcontento i ristoranti della zona che vedono diminuire il numero di clienti e che hanno maggior difficoltà a venire a Torino.

«E' una bella seccatura — *dice la signora Carla Perotto del ristorante Pigna d'Oro* — Se prima andavamo a Torino in dieci minuti adesso ci mettiamo mezz'ora e, nelle ore di punta, dobbiamo fare code interminabili. La strada del Pino Vecchio, che prima era generalmente libera, adesso è super affollata. Mio marito, ieri, è sceso in città due volte ed è tornato inviperito».

Proteste anche al ristorante Al Cartoccio. «I clienti sono sensibilmente diminuiti — *dice Antonio Ziccardi* — soprattutto i clienti, cosiddetti, di "fermata". Noi abbiamo notevole difficoltà per i rifornimenti. Ogni volta che ci si deve spostare per andare in città si perde un sacco di tempo. Il traffico, sulla strada del Pino Vecchio, è continuo». *La speranza, comune a tutti, è che questo disagio serva a migliorare la situazione all'interno della galleria grazie a questi nuovi lavori. Chi è passato recentemente, in quel tratto di strada su che, pur stando all'interno della propria vettura, l'esalazione di gas era insopportabile.*

Tre giovani arrestati con armi

La polizia ha arrestato stamane alle 11,30, nei pressi di Porta Nuova tre giovani con una valigia piena di armi. Sono Antonio Gugliotti, 23 anni, abitante in via Garibaldi; Flavio Lotto, 27 anni, corso Moncalieri 59 e Antonino DiGiuseppe abitante in via Bernardino Galliari.

La volante 18, comandata dall'appuntato D'Angiullo ha visto i tre aggirarsi con fare sospetto. Sono stati fermati e la valigia che era in loro possesso aperta. Dentro c'erano fucili a canne mozze, mistole, passamontagna e un sacco di plastica. Ha detto un funzionario: «*Tutta l'attrezzatura del perfetto rapinatore. E' probabile che i tre volessero compiere una rapina. Forse sono gli autori di altre aggressioni avvenute ultimamente*».

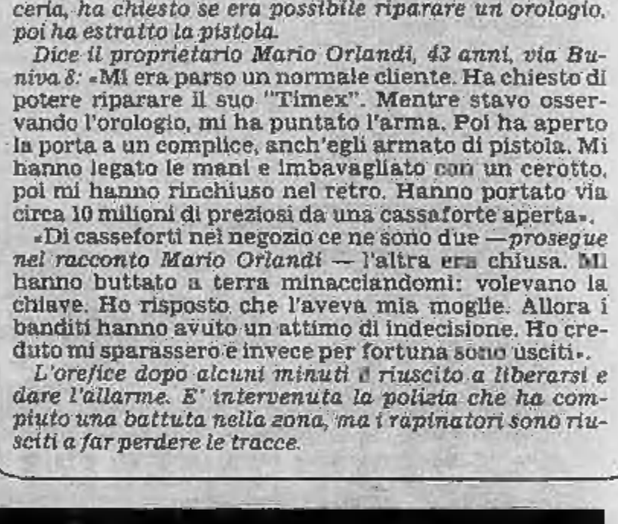
Giornata per l'amnistia in Uruguay

Oggi, venerdì 23 febbraio, si celebra la «Giornata per l'amnistia in Uruguay». Alle 21, nel centro-incontri della Cassa di Risparmio, in corso Stati Uniti 23.

Rapina in corso Regina 24

Gioielliere legato e imbavagliato

Due banditi armati - Bottino: 10 milioni



Rapina stamane alle 9 in una gioielleria di corso Regina Margherita 24. Un bandito si è fatto aprire l'oreficeria, ha chiesto se era possibile riparare un orologio, poi ha estratto la pistola.

Dice il proprietario Mario Orlandi, 43 anni, via Buniva 8: «Mi era parso un normale cliente. Ha chiesto di potere riparare il suo "Timex". Mentre stavo osservando l'orologio, mi ha puntato l'arma. Poi ha aperto la porta a un complice, anch'egli armato di pistola. Mi hanno legato le mani e imbavagliato con un cerotto, poi mi hanno rinchiuso nel retro. Hanno portato via circa 10 milioni di preziosi da una cassaforte aperta».

«Di casseforti nel negozio ce ne sono due — *prosegue nel racconto Mario Orlandi* — l'altra era chiusa. Mi hanno buttato a terra minacciandomi: volevano la chiave. Ho risposto che l'aveva mia moglie. Allora i banditi hanno avuto un attimo di indecisione. Ho creduto mi sparassero e invece per fortuna sono usciti».

L'orefice dopo alcuni minuti è riuscito a liberarsi e dare l'allarme. E' intervenuta la polizia che ha compiuto una battuta nella zona, ma i rapinatori sono riusciti a far perdere le tracce.

CARNEVALE - Le maschere e i costumi in affitto

A ruba le facce di gomma celebri

(preferenze per Carter, Breznev e Arafat)

Breznev e Sadat si stringono calorosamente la mano, sorridono compiaciuti della loro scherzosa alleanza. L'incontro avviene sotto gli occhi stupiti di pochi frettolosi passanti in un negozio del centro di Torino.

Possibile? Sì, è Carnevale.

La novità della «mascherata» di quest'anno sono proprio queste «facce di gomma» che rifanno fedelmente il volto e la capigliatura di importanti uomini politici: Carter, Arafat, Re Feisal, Smith, Giscard d'Estaing, Breznev e Sadat. E gli italiani? Niente. La ditta francese, «Cesar», che ha prodotto queste «maschere importanti» non ha voluto sfruttare la popolarità dei nostri uomini politici. Ha ritenuto che il momento è troppo delicato? Non ha voluto contribuire ad una campagna pre-elettorale? O ha avuto timori che i «nostri personaggi» non fossero favorevoli al fatto che bambini e adulti ridessero alle loro facce?

Comunque i Carter, gli Arafat e i Re Feisal sono andati a ruba in pochi giorni nel negozio Paradiso dei bambini in via Andrea Doria. Meno richiesti Breznev, Sadat e Giscard d'Estaing.

Per il resto le scelte dei bambini seguono le mode dei personaggi lanciati dalla televisione.

«Questo è il momento dell'Uomo-ragno — afferma la signora Carla titolare di un negozio di giocattoli — di Goldrake e dei suoi amici. Grazie allo Sbirulino, inscenato da Sandra Mondaini nel programma televisivo "Noi e gli altri", c'è un ritorno alle maschere e ai costumi dei pagliacci, ma delle "figure tradizionali" Gianduja e Giacometta, ad esempio, non esistono richieste».

Il Carnevale torinese sarà dunque una festa di uomini del 2000? Una passerella di costumi e maschere internazionali, addirittura interplanetarie, che nulla hanno a che vedere con il teatro delle manifestazioni: Torino e il Piemonte.

Nel negozio «Devalle», in via Artisti 18, decine di clienti sono alla ricerca di un costume da noleggiare. «Vorrei un costume da gattina — dice Serenella Maggi 17 anni — per partecipare ad una festa tra amici, se non c'è proverò una "pantera rosa"».

Perché noleggiate il costume, non potete cercare di aggiustarvi con quello che avete in casa?

«Ci vorrebbe fantasia, tempo e materiale — rispondono Patrizia, 21 anni e Sergio, 35 —. Ci vestiremo come ai tempi di Napoleone per una festa organizzata a Bosconero per il 24 febbraio».

Una madre cerca l'abito adatto per il suo Antonio di 7 anni. «Voleva il vestito di Goldrake — spiega — ma non ne hanno più. Abbiamo provato una toga, ma il bambino non mi piace come avvocato».

Piero, 26 anni, prova un «mugicco», un costume tradizionale russo: «E' per una festa tra amici».

Il signor Roberto Devalle risponde a un cliente mentre guarda come un altro indossa uno dei suoi costumi. «Quest'attività la iniziò mio padre — racconta il titolare del negozio —. Produciamo costumi da 56 anni. Li noleggiamo alla Rai, al Teatro Stabile di Torino e naturalmente a tutti nel periodo di Carnevale. Le preferenze? Sono pochi i clienti che hanno le idee chiare, molti giovani ci richiedono delle divise».

Quanto costa al giorno noleggiare un costume? «I prezzi variano — risponde Roberto Devalle —. Ce ne sono da 15 mila, ma anche da 60 mila lire. Ma il lavoro del Carnevale va ogni anno diminuendo: non è più il tempo delle sfilate».

Luciano Borghesan

Il Carnevale in provincia

Gran Carnevale, com'è tradizione, anche a **Giaveno**. Sabato alle 14,30 «Grandi giochi in maschera» ambientati nel mondo delle fiabe e organizzati dal Gruppo Teatrale di Giaveno. Tutti i bambini sono invitati a partecipare; il Gruppo A.N.A. di Giaveno gentilmente offrirà a tutti i bambini sprovvisti maschere, cappellini e trombette. I giochi si svolgeranno presso l'Oratorio San Luigi in via Ospedale 6. In caso di maltempo si terranno presso l'Istituto Maria Ausiliatrice.

Domenica il clou delle manifestazioni giavenesi.

Alle 9, ricevimento delle maschere nel Palazzo Comunale e consegna da parte del sindaco delle chiavi della città. Seguirà un concerto e la passeggiata della banda «Leone XIII».

Alle 10, visita delle maschere del Carnevale giavenese al Ritiro dell'Addolorata, all'ospedale, alla casa di riposo «Taverna», al Centro sociale.

Alle 14, partenza dal Palazzo comunale di Giaveno del Bergè, bela Bergera e Bergerot con la banda comunale e majorettes, ragazzi, ragazze, bambini in maschera, carri allegorici, sfilata per le vie centrali cittadine. Alle 14,30 concerto della banda «Comune di Giaveno e Valsangone» con esibizione del gruppo delle majorettes. Discorso ufficiale del Bergè e bela Bergera.

Alle 15,45, organizzato dall'Associazione nazionale alpini di Giaveno: polentone dei 5000.

Alle 16,45, «Cantiamo e balliamo in allegria», grande spettacolo organizzato per tutti i bambini dal Gruppo teatrale giavenese. Lo spettacolo si terrà presso il cinema San Lorenzo in via Ospedale 8. L'ingresso è libero.

Martedì alle 15,30 Giaveno offre ai bambini uno spettacolo cinematografico di «cartoni animati» organizzato dal Gruppo teatrale. Lo spettacolo si terrà presso il cinema San Lorenzo di Giaveno. L'ingresso è libero.

Alle 20,30, in piazza Molines: processo e rogo del 28 Carnevale a cura della società pesca sportiva «Veciu e Bocia» di Giaveno. Riconsegna da parte delle maschere delle chiavi della città alle autorità locali.

Alle 21,30, presso la sala danze «Margherita»: serata di chiusura. Incontro, saluto e tradizionale scambio di doni fra il Bergè, la bela Bergera e il Bulaiè e la bela Bulaiera di Trana. Ci sarà anche la consegna delle coppe a tutti i carri allegorici.

A **Pinerolo** stasera alle 21,30 grande serata danzante con la partecipazione di Iva Zanicchi al dancing «Purgatorio» di Villafranca Piemonte.

Sabato alle 15,30 mini cabaret per bambini con Tullio Rossini della Rai-tv di Torino. The Magic Marco ed il complesso «I poker»; cotillons ai bambini e intervento di Gianduja e Giacometta, teatro Primavera.

Domenica alle 14,30 sfilata carri allegorici per le vie di Pinerolo; parteciperanno le bande musicali di San Germano, Ana di Pinerolo, Barge, la Filarmonica Coldimosso, il Gruppo di Novalesa, le Piossasco's Stars, «I merlot» di Piossasco ed il Gruppo Folcloristico di Prarostino.

Alle 16 gran finale in piazza Vittorio Veneto: concerto delle bande, esibizione dei gruppi e distribuzione gratuita a tutti «vin e busie».

Alle 17 concerto Istituto «Corelli» di Pinerolo, cineteatro Primavera, ingresso libero.

Lunedì alle 21,30 serata bianco-blu al «New Pab» di corso Torino, complesso Franco Nicosia.

Martedì alle 16: spettacolo cinematografico per bambini al cinema «Primavera»; interverranno Gianduja e Giacometta.

Alle 21,30 addio al carnevale e premiazione carri allegorici.

Domenica 25 e martedì 27 febbraio, ballo pubblico «Ternavasio» in piazza Barbieri.

A Pinerolo, in occasione del carnevale, è stata organizzata anche una serie di serate gastronomiche: stasera, appuntamento al Ristorante Sapei, Bricherasio. Venerdì, ristorante Vandalino, Torre Pellice. Sabato, ristorante Piccadilly, Pinerolo.

Al cinema «Primavera», sempre di Pinerolo, serie di spettacoli gratuiti; stasera è in programma «La trappola di ghiaccio». Dal 23 al 26 «Le avventure di Bianca e Bernie».

A **Perosa Argentina**, domenica 4 marzo alle 14 appuntamento dei carri e dei bambini che desiderano partecipare alla sfilata presso località San Sebastiano. Alle 14,15 inizio sfilata per le vie del paese con arrivo in piazza 3° Alpini. Aprirà la sfilata una banda musicale con majorettes. La giuria premierà i 3 carri ritenuti migliori tra i partecipanti. A conclusione, grande polentata.

Un momento del carnevale di Pinerolo

Tutti in piazza con Stampa Sera

In piazza San Carlo c'è qualcosa di nuovo: la passerella (ventiquattro metri di lunghezza) che servirà per la sfilata dei gruppi folcloristici e delle scolaresche in maschera è già pronta. Si trova tra l'imbocco della piazza lato via Santa Teresa ed il monumento ad Emanuele Filiberto: verrà comodo infilarla, per l'allegro corteo che giungerà da piazza Castello.

Ricordiamo che il concentramento, per tutti coloro che desiderano sfilare in allegria per il Carnevale dei Bambini, è fissato davanti a palazzo Madama; i primi gruppi si muoveranno verso le 14,30, si prevede che il tutto durerà almeno un'ora. Chiuderà la sfilata il maestoso Gianduja della Famija Turineisa con l'allegro sciame delle Giacomette.

Raccomandiamo a chi vorrà assistere di non invadere la sede stradale in via Roma. La circolazione sarà vietata, su ordinanza del sindaco, per tutto il pomeriggio; le transenne, lungo i portici, dovrebbero impedire lo straripamento della folla. Sul corteo, all'imbocco con piazza San Carlo, si rovescerà una pioggia di dieci quintali di coriandoli.

Il Carnevale dei bambini si concluderà in piazza San Carlo. Qui viene allestito in giornata il gigantesco teatro all'aperto di Radio Montecarlo, sul quale si susseguiranno amatori e cantanti. Ai piccoli in maschera saranno offerti latte-cioccolata calda e gelati, caramelle Ferrero (un quintale) e quattromila biglietti invito per le attrazioni di piazza Vittorio. Saranno distribuite pure cinquemila copie del poster a colori sul Carnevale dei bambini, realizzata dal nostro Franco Bruna.

Nella notte fra oggi e domani sorgeranno in piazza San Carlo i cinque fenomenali pupazzi creati dallo studio Geninetti.

echi di cronaca

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino - Telefono 683.936.

Cifosi? Ventre sporgente?
Scoliosi? Spalle in avanti? Cura rapida ad azione psicocinetica con C.R.C. (correttore a reazione condizionata). Per appuntamento: prof. Landi, tel. 781.154; ortopedia sanitari, viale Gramsci 117, Grugliasco.

Bagno! Bagno! Bagno! direttamente in fabbrica
Tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Cantalio 26 (Barca) tel. 651.586.

Estetica viso-corpo
Dimagrite fino a 14 giro vita con apparecchio Pulsationic. Cellulite e cure speciali piedi, su appuntamento. Ortopedia sanitari prof. Landi, viale Gramsci 117, Grugliasco, tel. 781.154.

ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE
IFIR PIEMONTE
Via S. Francesco d'Assisi 9 - Novara

VENDITA ALL'ASTA

Di due importanti LOTTI di ARREDI ANTICHI di provenienza EREDITARIA e fallimentare (fallimento Manifatture Riunite di Arona) rappresentati da: mobili vari del 7-800, dipinti antichi e dell'800, gioielli vari di epoca, argenti e maioliche di epoca, tappeti orientali, sculture in bronzo e legno, soprammobili vari di epoca, stampe ed altri oggetti d'ARTE.

ASTA: 24 febbraio alle ore 16 ed alle ore 21.

La vendita degli oggetti d'arte si svolgerà giornalmente secondo l'elenco ufficiale.

L'Asta verrà effettuata alla presenza del Direttore dell'Istituto di Vendite Giudiziarie.

Per informazioni telefonare 0321/28.676.

Si comunica che presso la sede dell'I.V.G. in Torino è in corso di preparazione un'importante asta di oggetti d'arte, tappeti, gioielli d'epoca, che avverrà entro la metà del mese di marzo.

Galleria d'Arte
TORINO s.a.s.
corso Rosselli 73 - Tel. 504.069 - Torino

Domani Sabato ore 16,30

ULTIMA ASTA
dedicata particolarmente ai
TAPPETI PERSIANI

BANDITORE
Signor Mimmo Scarfone

Colore Sempre vivo
Philips in offerta speciale
BROLETTO di MOSCONE A.
Piazza Castello 99 - Tel. 518.535 - TORINO

Discusso ieri pomeriggio alla Capuana il caso di Osvaldo

C'è solo la sospensione da scuola per aiutare un ragazzo difficile?

Osvaldo, lo scolaro di prima media cui dal novembre scorso è stata vietata la frequenza alla Capuana, non è stato espulso ma semplicemente sospeso per tutto l'anno. Vero che il suo nome, secondo il regolamento, è stato reso noto in tutte le scuole d'Italia per «avvisarle». Vero anche però che, qualora espulso, avrebbe dovuto restarsene a casa anche sino a due anni consecutivi.

E' la novità più «gratificante» emersa da un incontro che ha visto radunati ieri pomeriggio, nella media di via Farinelli, insegnanti e famiglie, bidelli e rappresentanti del distretto e del comitato di quartiere. Per il resto, un gran buio. Con troppa gente impegnata in tesi il più delle volte contraddittorie, in autodifese non sempre motivate, in accuse troppo spesso suscettibili di rivoltarsi contro gli stessi denuncianti.

Eppure, chiunque ha parlato ieri ha avuto dalla sua una buona parte di ragione.

Ha esordito il preside, Francesco Beninati: *«Dobbiamo affrontare la realtà per Osvaldo e per tutti gli altri. In questa scuola abbiamo un solo insegnante d'appoggio per quattro handicappati, mentre i tanti ragazzi difficili devono essere trattati come se fossero uguali a tutti gli altri. Si tratta di una situazione che con le nostre forze è illusorio pensare si possa portare avanti. Ora mi si accusa di non essermi rivolto in tempo a chi avrebbe potuto risolvere il problema. Datemi gli indirizzi giusti, spiegatemi che cosa hanno ottenuto in scuole più dinamiche della nostra e vi assicuro che comincerò a darci da fare sin da domani mattina».*

Ha incalzato un'insegnante: *«Nella mia classe ho bambini che provengono da realtà familiari e sociali diversissime. Si tratta, praticamente, di seguirli uno per uno. Ma come posso fare visto che ho anche alcuni ragazzi che si rifiutano addirittura di restare in aula e per di più, in corridoio, rischiano continuamente di far male a sé ed ai compagni. Qual gruppo ho il dovere di seguire? E chi prenderà le mie parti il giorno in cui succederà un incidente?».*

Ha sottolineato una seconda professoressa: *«Dobbiamo smetterla di scaricare ogni colpa sulla scuola. Se Osvaldo tornasse qui senza che nulla fosse cambiato, senza aiuti nuovi e particolari, io credo che ne trarrebbe il minimo vantaggio. D'altra parte, il discorso va allargato. Chi si preoccupa per i tanti coetanei di Osvaldo che hanno abbandonato la Capuana spontaneamente ed ora vivono per la strada?».*

Alla Capuana rimane intanto un disagio generale che lascia pochissimo spazio all'ottimismo.

Mancano i necessari insegnanti d'appoggio, non funziona come dovrebbe l'équipe psico - medico - pedagogica, le strutture scolastiche risultano estremamente carenti. Però, volendo affrontare il problema sino in fondo, come è possibile che nel documento presentato ieri dal collegio dei docenti, fra tante puntualizzazioni ineccepibili, nessuno abbia trovato il modo di ricordare che, insieme con tutte le cose che non funzionano, c'è pur sempre un bambino in età di studi dell'obbligo rimasto a casa da mesi senza che nessuno gli abbia dato una mano?

«Gli insegnanti di questa media denunciano oggi la facilità di certi maestri elementari nello sfornare incoscientemente alunni che oltre ad essere semi-analfabeti non risultano per nulla socializzati — ha puntualizzato tra l'altro il rappresentante di distretto, Amato —. *Ma questa è un'accusa gravissima che esige un riscontro preciso. A nessuno è permesso trarre certe conclusioni senza tangibili dati di fatto».*

Anche questo è un argomento che, a quanto anticipato nel corso dell'incontro, verrà approfondito nei prossimi giorni. Non c'è da dubitare che il padre obbligato a tenere a letto il suo bambino per otto giorni dopo un calcio al basso ventre ricevuto in classe, il presidente del consiglio d'istituto contrario — unico o quasi — al rinforzamento del muro di cinta intorno alla scuola, il preside che conta il milione e più che gli son costate in un anno le spaccature dei vetri e l'insegnante convinta di aver fatto, sia pure per due soli mesi di scuola, *«tutto il possibile»*, avranno molte cose da discutere.

Il documento dei docenti invita a smitizzare *«l'idea del quartiere ghetto»*, il documento della sezione sindacale sottolinea *«uno stato di grave disgregazione sociale»* in cui si trova la Capuana. Forse sarebbe già un gran risultato cominciare a mettere le carte in tavola senza paura. Senza, possibilmente, dimenticare Osvaldo. E lasciando perdere certi applausi a scena aperta che, ieri, hanno provocato a parecchi l'amaro in bocca. In una storia così, che cosa ci sarà mai da applaudire?

Luisella Re

Caselle chiuso fino a stasera

Per uno sciopero dei dipendenti Sagat, l'aeroporto di Caselle è rimasto chiuso per tutta la giornata di ieri e riprenderà a funzionare solo oggi dopo le 17. L'agitazione è stata decisa nell'ambito della vertenza per il contratto integrativo.

E' la seconda volta, in poco più di un mese, che l'aerostazione rimane ferma per uno sciopero.

Approvato ieri il bilancio dell'Amrr

Cento posti di lavoro alla «Raccolta rifiuti»

Dondona

«Torino è sporca»: *questo giudizio ha costituito il filo conduttore degli interventi dei vari gruppi politici, ieri sera, in consiglio comunale, nel dibattito del bilancio preventivo '79 dell'Azienda municipale raccolta rifiuti.*

Quella di ieri sera è stata la quarta e ultima seduta degli amministratori della città per l'esame finanziario delle aziende municipalizzate. Anche il bilancio dell'Amrr, come già quelli dell'Atm, Aem e Acquedotto, è stato approvato a maggioranza.

Amrr. L'assessore Marzano, l'altra sera, aveva letto una relazione sulla situazione dell'azienda (il bilancio '79 pareggia su 21 miliardi 136 milioni), sui programmi e investimenti.

«Tutte le città del mondo — *aveva detto l'assessore* — ma in particolare quelle italiane, hanno gravi problemi nel settore raccolta rifiuti e nettezza urbana. Sul servizio incide pesantemente il costo della manodopera. L'unica via d'uscita è rappresentata da grossi investimenti per meccanizzare il lavoro e questo è quanto ci siamo ripromessi già dal '78».

Per organizzare il servizio l'Amrr seguirà nel '79 tre linee fondamentali:

— containerizzazione; i contenitori su strada saliranno da 3 mila a sei mila;

— decentramento per quartiere; l'organizzazione e l'utilizzazione operativa sarà destinata per circoscrizione;

— sfruttamento degli impianti e delle attrezzature.

«Ogni momento di razionalizzazione degli interventi dell'Amrr — *aveva aggiunto Marzano* — è legato all'unificazione dei servizi di nettezza urbana». *Nel gennaio scorso si è firmato un programma che prevede per l'84 il passaggio del servizio sulla grande viabilità dalla nettezza urbana all'Azienda municipale raccolta rifiuti. Quest'anno i quartieri di competenza dell'Azienda raccolta rifiuti passeranno da 5 a 8 per l'assorbimento delle circoscrizioni Nizza Millefonti, Lingotto e Mirafiori.*

Lucci

La Nettezza urbana, infine, assumerà cento persone. Questo programma è stato ampiamente dibattuto ieri sera con gli interventi di Dondona (pli), Lodi (indipendente), Capello (dn), Bedendo (msi), Romeo (psi), Lucci (dc), e Pozzo (pci).

Dondona: «La sporcizia della città è un dato oggettivo. Mutare questa volta è compito primario dell'amministrazione».

Lodi: «Torino sarà invasa da puzzolenti container senza che questo sistema di raccolta rifiuti sia mai stato deliberato dal comune».

Lucci: «Il nostro no al bilancio Amrr è motivato da una semplice constatazione: la città è sporca come non lo è mai stata. Per di più la città ha visto quadruplicarsi la tassa: da tre miliardi nel '73 ai 12 del '79. La giunta è poi carente, anzi assente nel far rispettare le norme di pulizia. Non si può chiedere collaborazione ai cittadini quando l'amministrazione non fa il proprio dovere».

Alle critiche dei consiglieri dei partiti d'opposizione si son contrapposte le dichiarazioni favorevoli al bilancio Amrr del psi Romeo e del pci Pozzo.

In particolare Pozzo ha sottolineato come vengano raccolti ogni giorno a Torino ben 900 tonnellate di rifiuti: «Ci vuole la partecipazione degli utenti — *ha aggiunto* — per un efficiente uso dei container e la pulizia delle nostre strade».

L'assessore Marzano ha concluso il dibattito riconoscendo gli interventi sentiti, e non rituali, dei diversi consiglieri. «Il problema della pulizia — *ha affermato Marzano* — è di tutti». *Quindi la votazione. Hanno approvato il bilancio preventivo dell'Amrr: pci, psi e uld, hanno votato contro pli, dc, dp, e msi, astenuti: dn:.*

Cristianamente è mancata

Iolanda Nicolini in Doglio

La piangono affranti il marito **Luigi**, la figlia **Consuelo**, l'affezionata **Emilia Pertici**, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Mario Acuto. Funerali venerdì 23 ore 11 in Montegrosso d'Asti, con partenza da ospedale Maria Vittoria, strada San Vincenzo, Torino.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Il cognato **Felice Riviera** con i figli **Riccardo** e **Annamaria** e famiglie si unisce affettuosamente al dolore della nipote Consuelo per la scomparsa della mamma

Iolanda Doglio

— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Gualtredo e **Vittorio Bruno** ed i **Colleghi** della **Commer s.a.s.** partecipano al dolore di Maria Consuelo Doglio per la perdita della mamma signora

Iolanda Nicolini Doglio

— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Dopo brave malattia è mancata all'affetto dei suoi cari:

Rosa Bottino ved. Sommo

Addolorati l'annunciano: la figlia **Pina**, il genero, i nipoti **Patrizia, Vittorio, Gabriella** con **Claudio** e la piccola **Elga, Gianluca, Massimo**, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella parrocchia S. Nome di Gesù. Un particolare ringraziamento al dott. Elvio Francone e alla signora Luisa Bovino per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

geom. Oreste Recanzone

Ne dànno il triste annuncio le sorelle: **Benedetta Serafina, Letizia** ved. **Goffi, Ida** ved. **Stupino**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Renato Valente per le amorevoli e assidue cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 23 corr. alle ore 14,30 dalla parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21. La salma proseguirà per Sagliano Micca ove avrà luogo la funzione religiosa nella parrocchia di S. Stefano alle ore 16, indi la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

I **Dipendenti** dell'**Impresa O. Recanzone** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia.

Oggi si è spento in Santa Corona il

dott. Carlo Vigo

Addolorati lo piangono la moglie **Clara De Paoletti Ricasoli**, i figli: **Giuliana** col marito **Gino Chizzoniti** ed il piccolo **Gianni, Aldo** con la moglie **Graziella Quadrelli** e piccoli **Andrea** e **Cristiana**; i fratelli **Milena, Luciano** e **Silvio** con le rispettive famiglie; la zia **Irene Freddi**; cognati e cognate; nipoti, cugini, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo in Loano sabato 24 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione in via dei Gazzi n. 25 per la parrocchia dei padri Cappuccini. Nella cappella della camera mortuaria di Santa Corona, venerdì 23 c.m. alle ore 18,30 sarà celebrato il Santo Rosario. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Per desiderio dell'estinto, non fiori ma offerte alla parrocchia dei Cappuccini.
— **Loano**, 22 febbraio 1979.

E' mancata

Gemma Risso

Addolorati l'annunciano i cugini **Risso** e **Percalno** e amici tutti. Funerale oggi ore 14,15 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 23 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato il

cav. rag. Nunzio Gorgone

Ne dànno il doloroso annuncio: il figlio **Guido** con la moglie **Marosa**; le care nipoti: **Simonetta** col marito **Fortcle De Bartolomeis, Chiara** e l'affezionatissima cognata **Alba**, fratelli e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo venerdì 23 febbraio alle ore 15,30 nella parrocchia di Cristo Re.
— **Alba**, 22 febbraio 1979.

Non è più

Giovanni Dellaplana

Ne dànno l'annuncio i figli **Mario Giancarlo Emilia** i nipoti **Gianluca Emanuela** e **Cristina** la nuora **Maria** e **Nietta** il genero **Walter** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 corr. mese alle ore 15 partendo dall'ospedale civile di Asti alle ore 14 per Vigliano d'Asti. Prevista servizio pullman.
— **Asti**, 23 febbraio 1979.

E' improvvisamente mancato il

dottor Carlo Predome

dirigente Generale Min. P.I.

Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Alessandra Odiard dei Ambrois**, i figli **Claudia** ed **Edoardo**, i fratelli **Renato, Alda** col marito **Dino Dal Bo**, i cognati **Riccardi Candiani** e **De la Pierre**, i nipoti e i parenti tutti.
— **Torino**, 23 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato:

Vito Viano

anni 42

Addolorati l'annunciano: la mamma, la moglie, il figlio, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi partendo da corso Tortona n. 26.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

E' mancato il

cav. Pietro Bazzano

anni 88

Lo annunciano addolorati la moglie **Giuseppina**, le figlie **Mariuccia, Camilla** e familiari tutti. Funerali venerdì ore 15,45 via Brozola.
— **Chivasso**, 22 febbraio 1979.

E' serenamente mancato

Edoardo Brun

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno notizia a funerali avvenuti la moglie **Vittoria** il figlio **Ermanno** e la nuora **Alida**.
— **Alassio**, 18 febbraio 1979.

E' mancata ai suoi cari

Rosetta Ruggeri in Scaroni

Ne dànno il triste annuncio il marito **Rinaldo**, i figli **Aldo, Riccardo**, e **Alberto** con la moglie **Katia**, la mamma **Alba Armozzi** ved. **Ruggeri**, la sorella **Maria** col marito **Vladimiro** e la figlia **Loredana** col marito **Pierluigi**, i cognati **Egidio, Mary, Umberto, Giovanni**, nipoti, i consuoceri **Corallino** e **Rina Gianni**, parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi ore 10 parrocchia SS. Redentore piazza Giovanni XXIII.
— **Torino**, 23 febbraio 1979.

Piangono la scomparsa di

Giovanni Barbero

cavaliere di Vittorio Veneto

La figlia **Erca** vedova **Besson**, gli adorati nipoti **Gianna** e **Marco** con le famiglie, i cognati, nipoti e cugini. Funerali venerdì 23 corrente in Antignano ore 15.
— **Antignano d'Asti**, 22 febbr. 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Ravarino ved. Peiliti

Ne dànno il doloroso annuncio le figlie **Giuseppina** e **Lodovica** con rispettive famiglie e parenti tutti. Particolari ringraziamenti a Suor Orsenia e Personale tutto della Casa di Riposo di Montiglio. Funerali sabato 24 ore 10,15 nella Parrocchia Nostra Signora della Pace.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Iolanda Nicolini Doglio

La piangono affranti il marito **Luigi**, la figlia **Consuelo**, l'affezionata **Emilia Pertici**, cognati, parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Mario Acuto. Funerali venerdì 23 ore 11 in Montegrosso d'Asti, con partenza da ospedale Maria Vittoria, strada San Vincenzo, Torino.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Il cognato **Felice Riviera** con i figli **Riccardo** e **Annamaria** e famiglie si unisce affettuosamente al dolore della nipote Consuelo per la scomparsa della mamma

Iolanda Doglio

— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Gualtredo e **Vittorio Bruno** ed i **Colleghi** della **Commer s.a.s.** partecipano al dolore di Maria Consuelo Doglio per la perdita della mamma signora

Iolanda Nicolini Doglio

— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Dopo brave malattia è mancata all'affetto dei suoi cari:

Rosa Bottino ved. Sommo

Addolorati l'annunciano: la figlia **Pina**, il genero, i nipoti **Patrizia, Vittorio, Gabriella** con **Claudio** e la piccola **Elga, Gianluca, Massimo**, sorelle, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,15 nella parrocchia S. Nome di Gesù. Un particolare ringraziamento al dott. Elvio Francone e alla signora Luisa Bovino per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

geom. Oreste Recanzone

Ne dànno il triste annuncio le sorelle: **Benedetta Serafina, Letizia** ved. **Goffi, Ida** ved. **Stupino**, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Renato Valente per le amorevoli e assidue cure prestate. I funerali avranno luogo oggi 23 corr. alle ore 14,30 dalla parrocchia Immacolata Concezione via San Donato 21. La salma proseguirà per Sagliano Micca ove avrà luogo la funzione religiosa nella parrocchia di S. Stefano alle ore 16, indi la tumulazione nella tomba di famiglia.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

I **Dipendenti** dell'**Impresa O. Recanzone** partecipano al dolore che ha colpito la famiglia.

Oggi si è spento in Santa Corona il

dott. Carlo Vigo

Addolorati lo piangono la moglie **Clara De Paoletti Ricasoli**, i figli: **Giuliana** col marito **Gino Chizzoniti** ed il piccolo **Gianni, Aldo** con la moglie **Graziella Quadrelli** e piccoli **Andrea** e **Cristiana**; i fratelli **Milena, Luciano** e **Silvio** con le rispettive famiglie; la zia **Irene Freddi**; cognati e cognate; nipoti, cugini, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo in Loano sabato 24 c.m. alle ore 15, partendo dall'abitazione in via dei Gazzi n. 25 per la parrocchia dei padri Cappuccini. Nella cappella della camera mortuaria di Santa Corona, venerdì 23 c.m. alle ore 18,30 sarà celebrato il Santo Rosario. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. Per desiderio dell'estinto, non fiori ma offerte alla parrocchia dei Cappuccini.
— **Loano**, 22 febbraio 1979.

E' mancata

Gemma Risso

Addolorati l'annunciano i cugini **Risso** e **Percalno** e amici tutti. Funerale oggi ore 14,15 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 23 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato il

cav. rag. Nunzio Gorgone

Ne dànno il doloroso annuncio: il figlio **Guido** con la moglie **Marosa**; le care nipoti: **Simonetta** col marito **Fortcle De Bartolomeis, Chiara** e l'affezionatissima cognata **Alba**, fratelli e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo venerdì 23 febbraio alle ore 15,30 nella parrocchia di Cristo Re.
— **Alba**, 22 febbraio 1979.

Non è più

Giovanni Dellaplana

Ne dànno l'annuncio i figli **Mario Giancarlo Emilia** i nipoti **Gianluca Emanuela** e **Cristina** la nuora **Maria** e **Nietta** il genero **Walter** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 24 corr. mese alle ore 15 partendo dall'ospedale civile di Asti alle ore 14 per Vigliano d'Asti. Prevista servizio pullman.
— **Asti**, 23 febbraio 1979.

E' improvvisamente mancato il

dottor Carlo Predome

dirigente Generale Min. P.I.

Con profondo dolore lo annunciano a funerali avvenuti la moglie **Alessandra Odiard dei Ambrois**, i figli **Claudia** ed **Edoardo**, i fratelli **Renato, Alda** col marito **Dino Dal Bo**, i cognati **Riccardi Candiani** e **De la Pierre**, i nipoti e i parenti tutti.
— **Torino**, 23 febbraio 1979.

Improvvisamente è mancato:

Vito Viano

anni 42

Addolorati l'annunciano: la mamma, la moglie, il figlio, fratelli, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 14,30 di oggi partendo da corso Tortona n. 26.
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

E' mancato il

cav. Pietro Bazzano

anni 88

Lo annunciano addolorati la moglie **Giuseppina**, le figlie **Mariuccia, Camilla** e familiari tutti. Funerali venerdì ore 15,45 via Brozola.
— **Chivasso**, 22 febbraio 1979.

E' serenamente mancato

Edoardo Brun

cavaliere di Vittorio Veneto

Ne dànno notizia a funerali avvenuti la moglie **Vittoria** il figlio **Ermanno** e la nuora **Alida**.
— **Alassio**, 18 febbraio 1979.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Gabriella Stradella nata Pirocchi

Ne dànno il doloroso annuncio: il marito **Francesco**, la figlia **Margherita** con il marito **Claudio** e il piccolo **Simone**, la sorella **Carmelina Rebella** e famiglia, i cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Ottavio Cannamo, medici, suor Anselmina ed al personale tutto della sezione 8/B ospedale S. Luigi per l'amorevole assistenza. Benedizione ospedale S. Luigi sabato 24 ore 11. I funerali avranno luogo alle ore 15 nella chiesa parrocchiale di Sciero (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Orbassano**, 22 febbraio 1979.

Le famiglie **Stradella, Arlinetti** e **Barrilà** si uniscono al dolore di Francesco, Margherita e Claudio.

I consuoceri **Giulia** e **Giovanni Ferraro** con **Bruno** prendono parte al grave lutto.

I **Colleghi** della **II° Divisione chirurgica dell'Ospedale S. Luigi: Cannamo, Audino, De Mari, Giardino, Matteo, Milano, Pauna, Querro, Vigada** si associano al dolore di Claudio e Margherita.

I **Caposala** ed il **Personale infermieristico** delle **Sezioni 5/B - 8/A - 8/B** e del **Centro operatorio** sono vicini al dottor Ferraro.

E' mancato l'

ing. Francesco Putignano

tenente colonnello d'Artiglieria in congedo

Lo piangono la moglie **Paola**, i figli **Luciano, Liliana, Giancarlo** con le rispettive famiglie. Funerali oggi ore 16 parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 febbraio 1979.

«Iddio ha tanto amato il mondo che ha dato il suo unigenito figliolo affinché chiunque crede in lui non perisca ma abbia vita eterna» Giov. 3:16

Non è più qui

Giovanna Dugone ved. Sgro

Lo annunciano il figlio **Luigi Cesare** con la moglie **Teresina Monti**, i nipoti **Luca, Gianfranco, Debora**, la sorella **Maddalena** che ringraziano per l'affettuosa assistenza le rev. suore Figlie della Sapienza, il dr. Caramello e i cari amici che sono stati di aiuto e conforto. Funerali ore 10,40 del 23-2-'79 via Bidone 32, Torino. La salma proseguirà per le esequie in Alice Castello ore 14,30.
— **Torino**, 23 febbraio 1979.

E' serenamente mancato, con il conforto della fede cristiana

Carlo Perlo

Cavaliere di Vittorio Veneto

classe 1894

A funerali avvenuti, danno il triste annuncio l'adorata moglie **Rosa Ugval**, il figlio **Umberto**, la nuora **Gina Pavesio**, il nipote **Pietro** ed i parenti tutti. La presente valga come ringraziamento a tutti coloro che hanno partecipato al dolore della famiglia.
— **Torino**, 21 febbraio 1979.

E' tornata a Dio l'anima buona e semplice di

Leopoldo Simoni

cavaliere di Vittorio Veneto decorato al Valore

Lo annunciano la moglie **Luigia Griffa**, cognati, nipoti, pronipoti, amici. Funerali oggi ore 15,45 da ospedale Mauriziano. Non fiori ma offerte alla chiesa parrocchiale di S. Antonio Abate (via Quincinetto 11).
— **Torino**, 23 febbraio 1979.

Gli **Amici** annunciano la scomparsa di

Ettore Salini

anziano FIAT

I funerali avranno luogo venerdì 23 corrente alle ore 16 partendo dall'ospedale Martini (via Tofane).
— **Torino**, 22 febbraio 1979.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Sciandra

Cavaliere Vittorio Veneto

Lo piangono la moglie **Ida**, il figlio **Livio** con **Anna**, gli adorati nipoti **Luca** e **Alessia**. Funerali oggi ore 15 parrocchia Schierano d'Asti con partenza Ospedale Mauriziano ore 14.
— **Torino**, 23 febbraio 1979.

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Baravalle

anni 79

Ne dànno il triste annuncio la sorella **Marianna**, nipoti, pronipoti. Funerali ospedale Mauriziano in data ed ora da stabilirsi, telefonare 547.230. Santo Rosario venerdì in parrocchia via Baltimora 85 ore 20,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 febbraio 1979.

E' mancata

Maria Abrardi ved. Rossotto

anni 82

L'annunciano i figli **Vincenzo, Elena, Florenza** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dalla Piccola Casa di Riposo.
— **Druento**, 23 febbraio 1979.

ANNIVERSARI

1978 1979

Giovanna Rampino ved. Mortara «Zia Nina»

vivi sempre nei nostri cuori. Tua figlioccia **Carla**, nipoti e pronipoti. S. Messa 24 febbraio ore 18 parr. Divina Provvidenza.

1966 1979

cav. uff. Irmo Piccinelli

Sempre con noi.
— **Naive**, 23 febbraio 1979.

BILIARDO - Da stasera a Borgaro sfida patrocinata da Stampa Sera

Chi sono i califfi della stecca

La tradizione dei campionissimi torinesi: da Paolo Coppo a Cavazzana a Montrucchio e Sandri

Meeting biliardistico da oggi a domenica

Stasera il via alla sfida

Oltre trentamila tesserati, un numero altissimo di praticanti e appassionati: è il biglietto da visita offerto dalla Fiabs (Federazione italiana amatori biliardo sportivo) la neofederazione che raggruppa tutti i giocatori di stecca e di boccette italiani che prima gareggiavano sotto le sigle della Fibs e della Fisab. L'avvenuta unificazione (che riceverà il crisma dell'ufficialità nell'assemblea straordinaria del 30 giugno) permetterà finalmente di veder congiuntamente tutti i migliori giocatori di stecca e di boccette.

Torino, uno dei centri che vanta un curriculum gloriosissimo grazie ai giocatori delle sue squadre che sono tra i più forti in campo nazionale, è in questi giorni al centro dell'attenzione per la seconda edizione del «Trofeo Atlantic». Col patrocinio di «Stampa Sera» è stato organizzato un «Meeting biliardistico» che farà convergere all'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese l'élite italiana della stecca. Scenderanno in gara 128 finalisti selezionati da precedenti gare che si cimenteranno ognuno in due partite (una all'italiana, ai 100 punti, e una alla goriziana, ai 300) con eventuale «bella» col tipo di gioco scelto dal vincitore

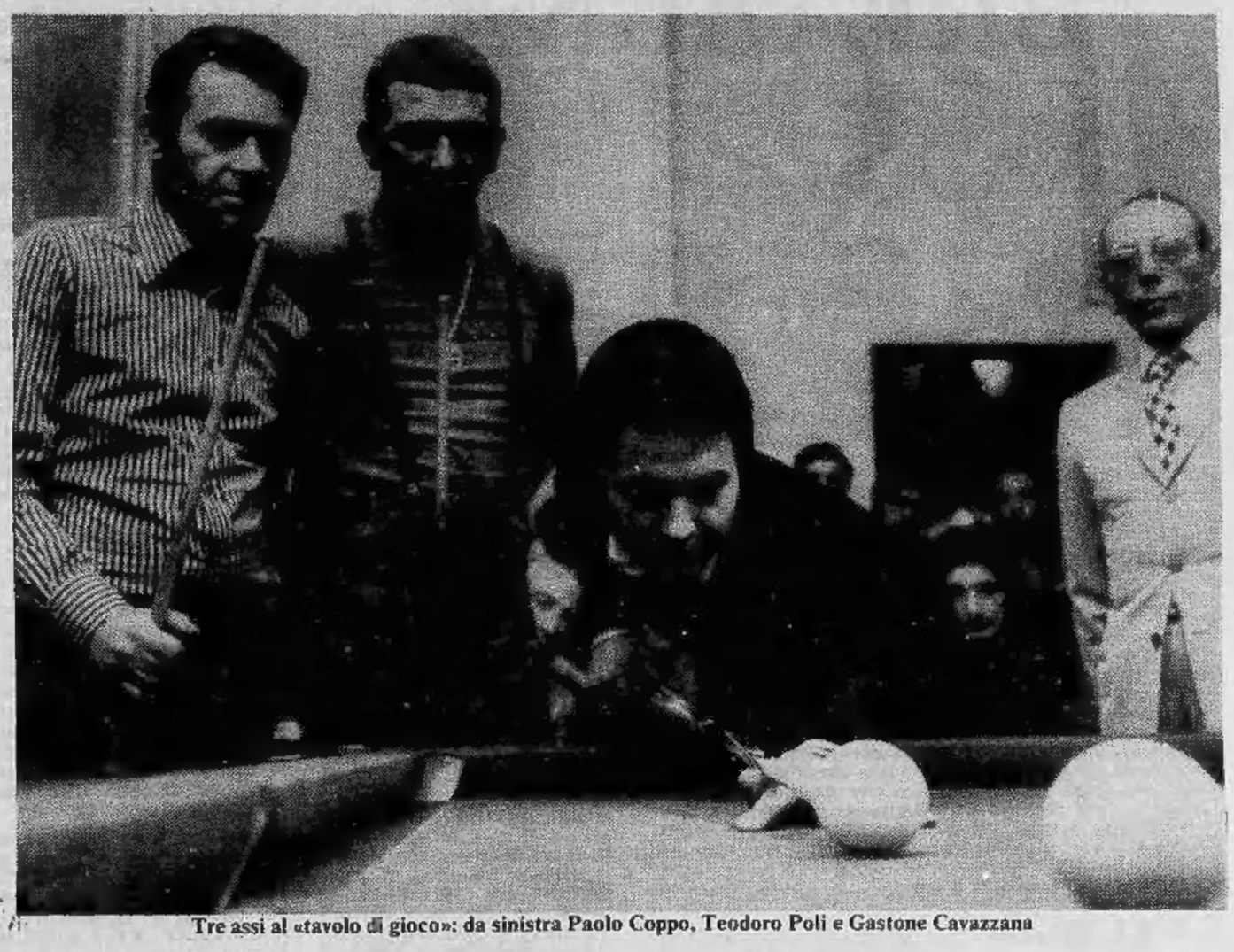
La «tre giorni» di biliardo — che si svolgerà nel salone delle feste dell'Hotel Atlantic dove verranno installati sei biliardi «Ursus» e apposite tribunette per il pubblico — s'inizia oggi e si concluderà nella tarda serata di domenica. Al comitato organizzatore (composto dall'infaticabile Giovanni Trucero, da Bertolazzo, Troisi, Coppo, Long, Rosin, Pogliaghi, Papini e Del Prete) sono arrivate le adesioni da ogni parte d'Italia e non v'è dubbio che si potrà assistere ad una competizione d'alto livello tecnico

Uno sguardo al campo dei partecipanti: il folto gruppo dei milanesi (circa una trentina) è guidato da Attilio Sessa, vincitore nel '78 del «1° Trofeo Atlantic»; poi ci sono Cavallari, Lupini, Mazzarella, Pogliaghi; Rosanna da Varese; Capelli, Lotti, Papini e Rulli da Firenze; Centorame e Ditizio da Pescara; Giudice da Roma; Stoppa e Veneranda (il vincitore dell'ultimo torneo di St-Vincent) da Venezia; da Napoli arriveranno l'ex campione mondiale Acampora, Nocerino e Poli. E tanti altri ancora dal Friuli, dalla Toscana e dalla Lombardia

La rappresentativa torinese potrà contare, tra gli altri, su: Paolo Coppo, il campionissimo, i fratelli Gastone e Giancarlo Cavazzana, Carlo Montrucchio, Carlo Sandri, Teodoro Poli, Paolo Mancini, Carlo Cifalà, Mario Perlo. E poi Garzelli, Vicario, Sirna, Patella, Squarzanti, Bosio, Mario e Gianni Berta; ci saranno anche i due «nonni» della stecca, ancora oggi tra i migliori giocatori: il settantacinquenne Mattioli e il settantenne Racca.

Alla vigilia della competizione siamo andati nei «santuari» torinesi della stecca (il Circolo Endas di via Dandolo e il Bar Accademia di largo Montebello) per fare diretta conoscenza con i «grandi» che da stasera scenderanno in gara all'Hotel Atlantic di Borgaro Torinese.

Di questi campioni, i cosiddetti «califfi» che sui rettangoli di panno verde riescono a fare cose straordinarie e impensabili, diamo un «profilo» con i «momenti» più significativi della loro carriera.



Tre assi al «tavolo di gioco»: da sinistra Paolo Coppo, Teodoro Poli e Gastone Cavazzana

Paolo Coppo — *E' ancora oggi l'indiscusso «n. 1» in campo nazionale. Il quarantottenne «Paolin 'd Casal», nei suoi quasi trent'anni di carriera è stato cinque volte campione italiano ('61, '64, '69, '70 e '73) ed è l'unico giocatore ad aver vinto tutte le specialità con la stecca: «italiana», «goriziana», «pallino da tre». La sua preferenza è per la «goriziana».* «Il partire tra i favoriti non mi dà particolari emozioni, anche se in ogni gare c'è sempre un momento difficile in cui si soffre e si vorrebbe riuscire a fare qualcosa che in quei determinati momenti invece non va per il verso giusto. Per questo torneo mi sono allenato con particolare cura perché desidero rifarmi del parziale insuccesso della scorsa edizione allorquando mi sono dovuto accontentare della piazza d'onore alle spalle di Sessa». «Il *meeting* di Borgaro è una gara particolarmente dura e difficile per l'alto valore dei giocatori presenti; fare un pronostico è azzardato anche se in cuor mio spero d'essere ancora in lizza domenica sera, magari contro l'amico Gastone Cavazzana».

Gastone Cavazzana — *Veneto di nascita, ma torinese di adozione, ha 35 anni, sposato; insieme con Coppo (che è stato il suo «maestro» ma di lui non ha le caratteristiche di gioco) è titolare del Circolo Endas ed anche rappresentante dei biliardi Ursus (i sei sui quali si gareggerà a Borgaro sono stati installati da loro). Gioca a biliardo dall'età di 17 anni ed ha vinto due titoli nazionali a coppie (nel '73 a Levico Terme con Poli e nel '76, a Pavia, col fratello Giancarlo); predilige la «goriziana», che è il gioco più praticato a Torino e in Piemonte, ma anche nelle altre specialità è molto forte. Giocatore estroso, spettacolare nei suoi «colpi», possiede una grinta eccezionale specialmente in gara; è definito il miglior «braccio» per la potenza e la tecnica del tiro. L'avversario per lui più «ostico» è il milanese Cavallari. La partita che ricorda con più soddisfazione e orgoglio è quella di Iesi (semifinale degli «assoluti» contro Coppo): dopo sei incontri i due campioni erano in perfetta parità e nella «bella» (all'italiana), sul 99 a 99, è riuscito a realizzare un tiro di due sponde di calcio e di «mezzo colpo» con la biglia avversaria nel «castello» e la propria sul pallino.*

Carlo Montrucchio — *Ingegnere, 52 anni, professore di Meccanica all'Avogadro, da oltre 35 anni nel «giro» dei biliardi; ha vinto il titolo individuale all'«italiana» a To-Esposizioni nel '58. E' bravo in tutte le specialità ma predilige i «5 birilli». Sul torneo di Borgaro dichiara:* «Ci sono le migliori stecche d'Italia e fra tanti campioni fare un pronostico è difficile. Ritengo comunque che la selezione potrà esprimere con molta veridicità il lotto dei migliori».

Carlo Sandri — *Ha 40 anni, dirige la sala biliardi e cura la manutenzione degli stessi al Bowling De Agostini di via Leini; ha vinto nel '78 l'individuale di St-Vincent (con 512 concorrenti), primo anche nel torneo di Levico Terme e nel campionato italiano di 1ª serie; ancora l'anno scorso s'è imposto, a coppie con Tosetto, nel campionato di Lecce. Pur preferendo la «goriziana» ritiene che il gioco all'«italiana» sia più valido sotto il profilo tecnico e che evidenzi maggiormente le qualità del singolo giocatore. In gara si esalta e proprio nella finalissima di Lecce gli è riuscito l'exploit di vincere pur trovandosi in svantaggio per 250 a 382 (partita ai 400). Il veneziano Stoppa è la sua «bestia nera»: negli ultimi tre confronti diretti ha sempre perso.*

Teodoro Poli — *Classe 1936, istruttore di nuoto, appassionato di atletica leggera e primatista nel salto con l'asta tra i «master» (atleti oltre i 40 anni) con m 3,80. Non è un «prof» del biliardo, perché i suoi impegni di lavoro non gli permettono di dedicare molto tempo agli allenamenti, ma lo ritiene* «un gioco dalle infinite possibilità e meraviglioso». *La sua vittoria più significativa è quella riportata sul milanese Sessa in una gara nazionale a Torino; in coppia con Gastone Cavazzana ha conquistato il titolo italiano nel '73 a Levico Terme e nel '76, a Castiglione delle Stiviere, quello di serie «nazionale» insieme con Mancini. I suoi favoriti sono Coppo e il fiorentino Lotti.*

Paolo Mancini — *31 anni, sposato, decoratore. Ha al suo attivo un campionato di II categoria nel '75 all'Aquila e, con Poli, nel '76 quello di «nazionale». Solo nell'imminenza delle gare effettua un allenamento specifico; predilige i «5 birilli», ma si difende bene in qualsiasi specialità. Non ha fatto molte gare, ma ogniqualvolta è stato presente è risultato sempre tra i migliori.*

Carlo Cifalà — *Nativo di Messina, da due anni a Torino dove fa il rappresentante di mobili; 31 anni, sposato. Per le sue indubbie capacità, pur senza aver conseguito titoli nazionali, è stato passato nella massima categoria. E' bravo in tutte le specialità, ma preferisce l'«italiana» perché ha ancora poca dimestichezza con la «goriziana» che si pratica specialmente a Torino. A 17 anni, alla Fiera internazionale di Messina, ha vinto ai «5 birilli» (su 64 concorrenti) ed è risultato secondo nella «125» (su 32 concorrenti).*

Giancarlo Cavazzana — *Fratello di Gastone, ha 29 anni, sposato con un figlio, lavora al Metrò. Ha al suo attivo un campionato a coppie (con Mario Navone) regionale nel '71 e uno individuale di II categoria a Ostiglia; passato in «I» ha vinto col fratello Gastone il titolo a coppie a Pavia nel '76. Il ricordo più bello ed insieme il rammarico più grande sono per un 2° posto conseguito a Cantù con tutti i migliori giocatori di «nazionale»: in quell'occasione, dopo essersi imposto a molte tra le «stecche» più famose, s'è lasciata banalmente sfuggire la vittoria finale* «a causa dell'inesperienza e della contentezza per essere riuscito ad arrivare sino in fondo». «Ho "copiato" lo stile di mio fratello cercando di scoprirne i "colpi" migliori, ma onestamente non mi ritengo ancora alla sua altezza». *Preferisce la «goriziana» per la spettacolarità, ma ritiene che nell'«italiana» un vero giocatore ha più possibilità di difendersi.*

Mario Perlo — *E' il titolare del Bar Accademia, 48 anni, sposato, una figlia. La sua vita è legata a doppio filo con il biliardo: in una sala da gioco conobbe sua moglie, dopo sei mesi la sposò, il «rinfresco di nozze» lo fece su un biliardo e adesso si ritrova a passare la sua giornata sempre tra i panni verdi ed ha continui rapporti di lavoro con Coppo e Cavazzana sempre nell'ambiente dei biliardi. Predilige la «goriziana» perché ritiene «di non avere il braccio», una dote indispensabile per i «5 birilli»; ha riportato numerose vittorie in vari tornei e la più significativa è quella dell'anno scorso, a livello provinciale, al Circolo Endas di Torino. Pensa che la vittoria di Borgaro sarà una questione tra Coppo e Cavazzana.*

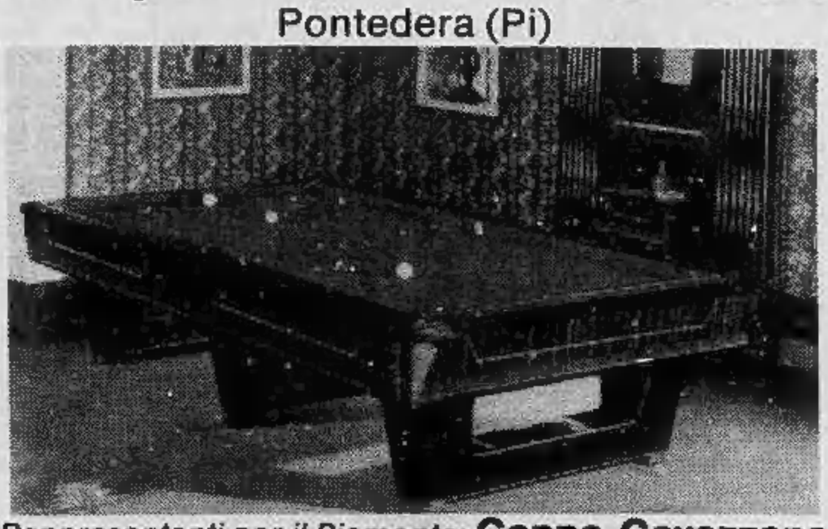
Servizi a cura di
Guido Tolazzi

Il programma

Stasera: *dalle 21 alle 24.*
Domani: *dalle 10 alle 12; dalle 14 alle 19; dalle 21*
Domenica: *dalle 10 alle 12; dalle 14 alle 19; alle 21 la finalissima.*

Al 1° classificato andranno 700.000 lire in gettoni d'oro e il «Trofeo Atlantic»; al 2° 350.000 lire e il «Trofeo Stampa Sera»; al 3° e al 4° 150.000 lire a Coppa; dal 5° all'8° 100.000 lire a Coppa; 70.000 lire dal 9° al 16°; 50.000 lire dal 17° al 32°; 38.000 lire dal 33° al 64°; 23.000 lire dal 65° al 128°. In totale circa 6 milioni di premi.

Biliardi gran competizione lusso **URSUS**
Pontedera (Pi)



Rappresentanti per il Piemonte: **Coppo-Cavazzana**
Torino - Via Dandolo 21 - Tel. 309.0156

Da oggi una nuova iniziativa di STAMPA SERA

Vacanze nel mondo: Francia

BRETAGNA

Per andare direttamente in Bretagna, con l'auto, qualore cioè non si intenda passare da Parigi, si toccheranno successivamente Lione, Bourges, Tours: dal confine del Moncenisio sono 1100 chilometri. Altre soluzioni sono il treno (vetture dirette fino a Parigi e, quindi, rapidi collegamenti con le maggiori città bretoni) e l'aereo: Air France e Alitalia volano pluriquotidianamente da Roma e da Milano a Parigi; Air Inter, dalla capitale francese a Rennes, Brest e Quimper. Qualche cifra: biglietto aereo di andata e ritorno da Milano 170.400 lire (sono le tariffe escursione valide da un minimo di 8 giorni a un massimo di 30 dal 1° aprile). Una volta a Parigi, numerose coincidenze dai 630 Franchi agli 820 per il biglietto di trasporto aereo, sempre di andata e ritorno, per le tre località nominate prima.

Una guida ragionata

AURAY. Sulle rive del fiume Loch, centro famoso per la coltivazione delle ostriche. **Da vedere:** l'antico quartiere St. Goustan, la cappella del Padre Eterno con il coro scolpito e la chiesa di St. Gildas. **Escursioni:** alla Certosa d'Auray e a St. Anne-d'Auray, meta di un celebre pellegrinaggio, il 25 e 26 luglio (15 chilometri andata e ritorno).

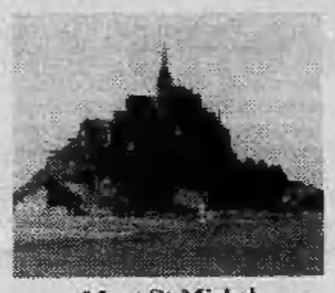
BAULE. La più celebre stazione balneare sull'Atlantico, dopo Biarritz, protetta dal vento da una pineta di 400 ettari e frequentata da Pasqua alla fine d'ottobre. **Da vedere:** il parco dei Dryades con palmeti e mimose. **Alloggio:** *Cécil Hôtel* e *Hôtel des Pléiades*.

BREST. La città vive per la marina da guerra francese che vi ha una base importante ed è conosciuta da molti per la bella poesia di Préverl che canta la pioggia. **Escursione:** nella rada con i battelli che fanno servizio quotidiano dal 1° luglio al 15 settembre (due ore nel pomeriggio). La visita del castello, purtroppo, è riservata ai soli cittadini francesi. **Alloggio:** *Hôtel Continental* e *Branellec et Moderne*. Salvo indicazioni contrarie, gli alberghi citati dispongono anche di ottimi ristoranti.

CANCALE. Piccolo centro gastronomico a pochi chilometri da St. Malo e una delle più estese coltivazioni di molluschi (ogni stagione si producono circa 50 milioni tra ostriche, cozze, *praires*, datteri, ecc.). Le trattorie sul porto sono tutte eccellenti. **Da vedere:** il paesaggio dal campanile della chiesa St. Méen (189 scalini) e le coltivazioni di molluschi nelle ore di bassa marea (il giornale locale pubblica gli orari giornalieri dell'avvenimento). **Escursione:** al Mont St. Michel.

DINAN. Tipica città tradizionale bretone sul fiume Rance. **Da vedere:** la «città vecchia» con le antiche case di legno, il castello, la basilica di St. Sauveur, il Giardino inglese. **Escursioni:** in battello sulla Rance. **Alloggio:** *Hôtel Marguerite*.

DINARD. In posizione panoramica magnifica, di fronte a St. Malo, alla foce della Rance. Località balneare con belle spiagge tranquille, celebri al tempo di Proust e destinate a tornare di moda. **Da vedere:** la passeggiata «al chiaro di luna» sulla diga, l'Acquario e il Museo marino. **Escursioni:** in battello al Cap Fréhel (3 ore). **Alloggio:** *Le Grand Hôtel* e *Roche Corneille*.



Mont St-Michel

NANTES. La più grande città della Bretagna (230 mila abitanti) con notevoli difficoltà di parcheggio. Famosa per l'Editto di Nantes (1598), per le incursioni dei pirati normanni, per il commercio degli schiavi negri, per le imprese di Charles du Rais (più noto come *Barbablù*). **Da vedere:** il castello ducale, la cattedrale St. Pierre, il belvedere di Sant'Anna, il Museo delle Belle Arti, la statua di Giulio Verne (nato a Nantes nel 1828). Agli intenditori di vino suggeriamo il «circuito dei Muscadet». **Alloggio:** *Hôtel de la Duchesse Anne*, *Hôtel de France*, la *Lande St. Martin*.

QUIMPER. Antica capitale della Cornovaglia, patria del poeta Max Jacob, città animatissima e simpatica. **Da vedere:** la Cattedrale gotica, tra le più belle di Francia, il Museo delle Belle Arti (Rubens, Brueghel, Fragonard, Tiepolo, Corot), il Museo storico della Bretagna, le vecchie case della rue Kéréon. **Escursioni:** in auto, e poi a piedi, a Stangala, belvedere a picco sull'Odet. **Alloggio:** *Hôtel Gradlon*.

RENNES. Capitale amministrativa e culturale della Bretagna, città classica, ordinata quasi geometricamente, con grandi giardini e un importante mercato di mele. **Da vedere:** il Palazzo di Giustizia (antico Parlamento), la cattedrale di St. Pierre, il Museo delle Belle Arti, la «città vecchia» sfuggita all'incendio del 1720. **Alloggio:** *Hôtel Le President*, *Central*, e *Duguesclin*.

ST. MALO. Patria di celebri corsari, città ancora chiusa nelle antiche fortificazioni (le strade sono strette per le auto di media cilindrata), tutta di color grigio granito. **Da vedere:** i bastioni, sui quali si può passeggiare; il castello, lo scoglio del Grand Bé con la tomba dello scrittore Chateaubriand, la cattedrale di St. Vincent, il porto. **Escursioni:** a Dol, alla punta di Grouin, a Cancale, a St. Michel. **Alloggio:** *Hôtel de France* e *Hôtel de l'Univers*.

Da Mago Merlino a Tristano e Isotta

Terra di leggende

In un'epoca in cui il turista pensa soprattutto a parei, sombreri e monaci tibetani, la Bretagna può presentare un'ottima destinazione per una vacanza veramente diversa. Il profondo attaccamento dei bretoni alle loro tradizioni etniche, culturali, linguistiche, conferisce a questa terra una individualità che ne fa quasi un'isola nel contesto francese. La vita infatti continua a trasmettersi impregnata di sapore e usanze celtiche, di quell'antico popolo cioè che, cacciato oltre Manica dagli inglesi e dai sassoni, si rifugiò nella regione fra il V e il VII secolo, imprimendogli quello spirito indipendente e quel fervore mistico-religioso che lo distinguono e caratterizzano.

Non bisogna difatti dimenticare che la Bretagna è una terra di leggende e che lo spirito brettone è ancora oggi portato più al sogno, al fantastico, al soprannaturale che alla logica, al raziocinio. Qui sono nate le leggende dei cavalieri della tavola rotonda, di Merlino e Viviana, di Tristano e Isotta per citare solo le più note.

Queste le proposte più interessanti:

- **Chenedet-Fougères** — *Weekend con passeggiate a cavallo, in bicicletta, pesca e canottaggio. Escursioni con guide esperte nel retroterra. Alloggio in fattoria*

Prezzi per persona in pensione completa dal venerdì sera alla domenica: 229 Franchi. Per le passeggiate a cavallo bisogna aggiungere un supplemento di 25 Franchi all'ora.

- **Vallée de la Chese et du Serein** — *Passeggiate a piedi e in bicicletta nella regione di Paimpont, Monterfil, Iffendic. Alloggio in case rustiche (gites ruraux). Prezzo per persona in pensione completa, da lunedì a sabato: 390 Franchi.*
- **Fougères-Saint Malo** — *Passeggiate a piedi e in bicicletta con visite ai luoghi e ai monumenti più tipici della Bretagna. Alloggio negli ostelli, in fattoria e nei gites. Prezzo per persona in pensione completa: 850 Franchi.*
- **Chenedet-Fougères** — *Soggiorno di sette giorni con passeggiate in bicicletta, a cavallo, canottaggio e pesca. Alloggio per persona in pensione completa: 555 Franchi.*
- *Per informazioni rivolgersi a: Loisirs Accueil en Haute Bretagne 22, avenue Janvier , 35100 Rennes - Tel.: (99) 797.912.*

SAVOIA

Notizie utili

La Savoia dispone di 1418 alberghi (34.377 camere), 183 campeggi (39.680 posti), 1850 «gites» (dimore rustiche). Gli appassionati dei villaggi turistici possono scegliere fra 34 centri sparsi un po' dovunque.

- Da non dimenticare che la Savoia vanta alcuni dei centri termali più famosi di Francia come Thonon-les-Bains, Evian, Aix-les-Bains, Brides-les-Bains e Challes-les-Eaux.

A TAVOLA

- La cucina savoiarda costituisce di per sé una forte attrattiva turistica. Fra le specialità la «fondue», il prosciutto affumicato, le «matafan», un piatto tradizionale a base di patate, farina e uova; i salumi e la gustosa carne di maiale accompagnata da una vastissima gamma di salse.
- I formaggi sono famosi: il più diffuso è il reblochon, di origine antichissima. Non meno saporosi sono l'emmenthal, il vacherin, il paladin, il persillé, il chevrotin, tutti formaggi grassi, le tomes come il beaufort, il beaumont e altri ancora, con o senza finocchio o acquavite di vinacce.
- La Savoia è, poi, anche paese di vini «*solari*». Per citare soltanto i più noti: il montmélian (un rosso molto profumato), il roussette, il chantagne e il «vino d'Ayse», chiamato lo champagne delle nevi.

IL VIAGGIO

- **Col treno** — Il rapido «Moncenisio» che inaugurerà il 28 maggio l'entrata in servizio delle nuove vetture «Corail» di 1ª e 2ª classe, collega Milano e Torino a Chambéry e Lione da dove partono poi servizi regolari di pullman.

Il «Lemano» ed altre linee ferroviarie in provenienza dall'Italia arrivano a Ginevra donde servizi quotidiani di pullman e autovetture portano direttamente, o in coincidenza con altri, alle principali stazioni della Savoia e Alta Savoia.

- **Col pullman** — Da ricordare che Chamonix, stazione dell'Alta Savoia, è collegata direttamente a Torino mediante una linea quotidiana di pullman (cáincidenza ad Aosta o Courmayeur).
- **Con l'automobile** — La rete autostradale italiana permette un trasferimento rapido fino ad Aosta; si attraversa la frontiera per mezzo del traforo stradale del Monte Bianco che consente l'accesso a tutte le stazioni invernali dell'Alta Savoia e della Valle Tarentaise (via Le Fayet e Albertville). Quest'ultima è però raggiungibile anche provenendo dalla statale della Val di Susa fino a Bardonecchia; qui si carica l'auto sugli speciali vagoni ferroviari che fanno la spola fra Bardonecchia e Modane (oltre 20 corse giornaliere, tempo di percorrenza 20 minuti circa); si prosegue per Alguebelle e Albertville ricalcando il precedente percorso.

Oltre duemila anni di storia

I dipartimenti della Savoia e dell'Alta Savoia portano il nome di una regione attorno alla quale una delle più anziane case regnanti d'Europa conservò per circa otto secoli uno Stato indipendente a cavallo delle Alpi.

I possedimenti di Casa Savoia si estesero dal Lago di Neuchâtel al Mediterraneo e dalla Valle del Rodano alla Piana del Po, occupando, secondo le vicende della storia, una parte o tutti i territori compresi in quei limiti, eccetto la Provenza ed il Delfinato. Le terre situate sul versante francese delle Alpi furono annesse alla Francia nel 1860 e divise in due dipartimenti che continuarono ad essere uniti da una stessa comunanza di destini.

La presenza dell'uomo non sembra risalire al di là dell'ultimo periodo dell'era paleolitica e si limitava probabilmente alle rive del Rodano. Si trovano, per contro, un po' dappertutto, delle vestigia di periodi successivi della preistoria, e l'età del bronzo costituì l'apogeo di una civiltà della quale i resti ai bordi del Lago del Bourget e del Lago di Annecy testimoniano la raffinatezza. All'alba della storia, la parte più bassa del paese è occupata dagli Allobrogi di razza celtica mentre le vallate lo sono da tribù liguri.

I Romani imposero, con difficoltà, il loro dominio a quei popoli amanti della loro indipendenza. Le rovine ancora visibili di Aime, di Aix-les-Bains, di Annecy ricordano tuttavia l'avanzata romanizzazione del paese.

La Savoia fu poi possedimento dei Re di Borgogna. Passò successivamente ai Franchi, ai Carolingi e, dopo l'anno 1000, al fondatore della dinastia di Savoia, Umberto Biancamano, vassallo dell'imperatore di Germania. La Casa Savoia praticò già fin d'allora una politica di equilibrio fra la Francia e l'Impero Germanico, sfruttando il possesso dei grandi valichi alpini e cercando, con quella politica, di ampliare i suoi possedimenti al di qua o al di là delle Alpi. Questa fu la sua forza ma fu anche la causa di numerose e dure guerre che misero più volte a repentaglio l'economia del paese ed il trono dei suoi re, infliggendo alle popolazioni lunghe e penose sofferenze.

Le guerre di religione staccarono dal regno Ginevra che era la metropoli naturale del Nord della provincia. In compenso, parecchi sovrani del piccolo Stato seppero amministrarlo in modo invidiato dalle altre nazioni d'Europa. Basterà ricordare, ad esempio, Amedeo VIII che promulgò, nel 1430, nel momento di massima gloria per la sua dinastia, il vasto Codice degli Statuti Sabaudi, e Vittorio Amedeo II che promulgò le Costituzioni Reali e costituì l'Ordinamento Catastale del 1730.

Popolo di coraggiosi montanari, che non hanno mai esitato ad espatriare per guadagnare fuori dei loro confini quello che una terra aspra e povera non poteva dar loro, i savoiardi hanno sovente onorato la loro patria all'estero e soprattutto in Francia. Il poeta Marc-Claude Buttet, amico di Ronsard, il grammatico Vaugelas, San Francesco di Sales, Monge, Berthollet, Joseph e Xavier de Maistre e, in tempi recenti, gli accademici Daniel Rops e Louis Armand, sono i più noti. Non deve essere d'altra parte scordato che fu in Savoia, a Chambéry, alle Charmettes, che Jean-Jacques Rousseau trovò le idee di partenza della sua filosofia.

L'annessione della Savoia alla Francia nel 1860, ancor più che il risultato di avvenimenti politici dell'epoca, rappresentò il coronamento di un'attrazione secolare per un paese di cui la Savoia adottava, da sempre, lingua e cultura. Tre guerre crearono poi legami definitivi fra le due patrie.

Gli azzurri impegnati oggi a Bologna contro i russi vogliono la promozione

E' la «sperimentale» degli scontenti

DAL NOSTRO INVIATO

BOLOGNA — Sperimentale, è senz'altro. Ma resta da vedere che cosa s'intende esattamente per sperimentale. Nell'intenzione dell'autore (che è poi Enzo Bearzot), Azelio Vicini ha già detto che lui si sente padre effettivo della «Under» dove ha carta bianca, mentre la squadra che giocherà oggi (creatura di Enzo) si tratta di un complesso che in teoria dovrebbe prepararsi in allegria al gran salto nella Nazionale maggiore, mentre in pratica, però, si tratta di elementi che storcono leggermente il naso, visto che sanno le loro chances siano eccezionali e anzi stiano perdendo smalto man mano che il tempo passa. Infatti, come può Pruzzo fare salti di gioia quando pensa ai vari Paolo Rossi, Graziani e via discorrendo? Manfredonia lo ha detto chiaramente, si aspettava di meglio, visto che stavolta non c'è Bellugi. Per finire con Novellino che ha affermato, senza mezzi termini, che avrebbe preferito starsene in panchina domani a Milano.

Ci sono le eccezioni, naturalmente, quelle dei due terzini, per esempio, Vullo e Menichini, i quali hanno appena cominciato ad assaggiare questa torta e la trovano gustosissima, anche se non è proprio una torta di primissimo piano. Ma gli altri, tutti gli altri? D'accordo, sperimentare è necessario, ma troppe di queste cavie non sembrano particolarmente entusiaste degli esperimenti: la Nazionale è riserva — anche se il termine Sperimentale lascia aperta la porta a qualsiasi soluzione futura ed è quindi molto più accettabile — può andar bene come assaggio, ma quando ci hai giocato una volta, è facile che ti venga voglia di guardare più in alto.

Sarà comunque una squadra intenzionata a brillare quella che andrà in campo fra poche ore ed in questo caso il termine Sperimentale si dimostra di qualche utilità, perché nessuno intende essere da meno di quelli che giocheranno a San Siro: *«Gliela faremo vedere, a chi ha fatto le scelte!»* è stato il commento naturalmente non espresso in modo che fosse troppo facilmente recepito. Naturalmente, tutto questo si risolve in un grosso vantaggio sul piano della combattività, mai la Nazionale avrà uomini tanto decisi a vendersi bene, nel senso che la partita è per l'Italia e la maglia azzurra, ma anche e soprattutto per una sfida personale a distanza con gli «altri». A guadagnarci sarà certamente la manovra, che potrà valersi di eccezionali prestazioni dei singoli, almeno è questa l'intenzione di tutti. Insomma, non si giocherà esclusivamente per la bellezza del gioco e tanto meno per far sì che i colori italiani possano trionfare dopo la sconfitta rimediata da quelli della «Under», ma più semplicemente, e forse più logicamente, per cercare di dimostrare che si è degni di poter salire al vertice più interessante.

Certo, tutto questo discorso non riguarda Menichini e Vullo, i quali sembrano vivere in un mondo a parte, fatato e fino a ieri irraggiungibile. Ci sono anche altri, come loro, i due giocatori sicuri di andare in campo, mentre per gli altri la maglia azzurra rimane ancora un miraggio. Forzando un po' i toni, si è sentito Salvatore Vullo dichiarare che avrebbe difeso la maglia a coltellate, appena un sovietico gli avesse (com'è probabile) chiesto lo scambio a fine partita. E' la sua prima, di maglia, ed è logico e comprensibile che intenda difenderla a tutti i costi per portarsela a casa. Un atteggiamento che altri, i quali di questo azzurro indumento hanno già una piccola collezione, possono anche non capire (o fingere di non capire) e sorriderne. *«Anche a Cesena sono successe del genere* — ha commentato Vicini — *perché qualcuno dei nostri voleva portarsi a casa il ricordo. Perfettamente comprensibile, anche esiste in proposito la consuetudine di scambiarsi la maglia. Ovviamente, ho lasciato che se la sbrigassero tra di loro».*

Pruzzo in azione

Sperimentale, in un certo senso, anche il campo di gioco. Bologna, calcisticamente parlando, sta passando un gran brutto momento e non è pensabile che in questi giorni si riversi allo stadio una folla enorme. I bolognesi sono imprevedibili e poi c'è il richiamo dei sovietici che sembrano in grado di giocare un calcio notevole fattura, come d'altra parte, hanno già dimostrato. Anche perché si allenano praticamente sempre: sveglia all'alba, primo allenamento, colazione abbondante, secondo allenamento, ancora una colazione. Poi tutto il resto della giornata si svolge secondo gli schemi che sono usuali alle nostre squadre.

Salvatore Vullo si guarda intorno felice e perplesso, il nuovo ambiente cui non è abituato, possiede un fascino che lo disorienta. Si troverà senz'altro meglio fra poche ore sul campo, è scontato. Non avrà da occuparsi di Blochin, che spetterà quasi certamente a Menichini, il quale ha commentato molto filosoficamente: *«Visto che si tratta di grandissimo campione, io ho poco da perdere: se va male, tutto rientra nella normalità. Se va bene, come spero, eccomi diventato un campione».*

Per quanto riguarda Vullo, invece, bisogna dire che è ormai abituato a qualsiasi tipo avversario, dopo il tirocinio che ha fatto quest'anno nel Torino. Ieri sera è arrivato Gigi Radice a dargli una mano sul piano dell'emozione, anche se sembra che il tranquillo siciliano non abbia bisogno di aiuti di questo genere. *«Ne hai fatta di strada quest'anno: dalla Sicilia alla Nazionale. Complimenti»*, ha detto l'allenatore che era molto soddisfatto nel vedere che il suo giocatore non sembrava essersi montata la testa per quest'improvvisa convocazione. Totò Vullo lo ha ringraziato, con la sua brava faccia di ragazzo che sembra dover sempre sostenere esame. Quest'anno, per lui, ci sono state novità strabilianti: titolare fisso in una squadra che lotta per lo scudetto, la maglia azzurra della Nazionale. E, come non bastasse, ecco un figlio in arrivo, proprio in questi giorni. *«Troppe cose insieme, spero soltanto di non ubriacarmi»*, ha commentato sorridente e felice.

Beppe Bracco

È ora che Antognoni ripaghi Enzo Bearzot

Le domande che gli appassionati di calcio si pongono durante questa settimana azzurra sono molte, comunque riassumibili in due punti: perché Enzo Bearzot insiste su Giancarlo Antognoni, quasi sempre deludente in azzurro ed attualmente in cattive condizioni di forma, e perché si affida ancora al «blocco» juventino messo in difficoltà dal campionato. Riassumendo le dichiarazioni del commissario tecnico della Nazionale e basandoci sulla sua logica tradizionalistica cerchiamo di interpretarne il pensiero.

Più volte non abbiamo condiviso il parere del responsabile tecnico azzurro sulla utilizzazione del centrocampista viola. Soprattutto da Buenos Aires parlava dell'opportunità di dare più spazio e fiducia a Renato Zaccarelli. Il centrocampista granata, approfittando anche delle condizioni fisiche precarie di Antognoni, riuscì a disputare spezzoni di partita contro Francia, Argentina e Germania Federale ed interi match contro Austria ed Olanda, saltando la gara conclusiva contro il Brasile solo per un infortunio. Quando sembrava aver imboccato il sentiero giusto, Zaccarelli fu bloccato da una serie di indisposizioni che hanno trasformato la sua stagione in un calvario. In assenza di Zaccarelli, Bearzot tornò al vecchio amore, del resto mai rinnegato.

Le ultime notizie sul giocatore viola non sono però confortanti. Domenica scorsa all'Olimpico ha «passeggiato». Scrivono di lui. Ciò nonostante Bearzot, conservatore per eccellenza, insiste. Anche perché le informazioni giuntegli da Torino su Zaccarelli sono del tutto positive. Zaccarelli sta pagando la lunga inattività un giovo di ruoli frastornante (mezzala, mediano, libero e perfino terzino). Ed allora Bearzot preferisce confermare il suo pupillo fiorentino, il quale vanta rispetto al collega una più collaudata esperienza internazionale. Il discorso di Bearzot è basato sulla coerenza, ma non tiene conto di quanto ha fatto la Nazionale a Baires senza Antognoni e con Zaccarelli che recitava una parte meno appariscente, certamente più umile e redditizia. Avendo a disposizione due elementi non perfettamente in forma, Bearzot avrebbe rischiato meno dando la maglia numero dieci a Zaccarelli. Speriamo comunque di non ritrovarci domani sera con il solito problema Antognoni, croce e delizia del calcio italiano. Fortunatamente, un'Olanda senza Krool, Geels, Neeskens, Rensenbrink ed Haan è un tulipano petali.

La coerenza di Bearzot si lega direttamente ai privilegi di Antognoni, il quale in più di trenta partite in azzurro soltanto in due occasioni ha giocato in rapporto alla fama. E' un grande giocatore dal rendimento discutibile. Un po' poco per pretendere situazioni privilegiate. Perciò il giovanotto più vezzeggiato di Firenze farebbe bene a ripagare con una prestazione confortante la fiducia che Bearzot ripone in lui. E sarebbe anche opportuno che il bell'Antogno rifiutasse il ruolo di «vittima». Quando infatti sostiene che ogni partita per lui è un esame dice cose inesatte. La critica pretende soltanto che mantenga fede alle promesse andate fino ad oggi quasi sempre disattese.

Per quanto concerne il blocco bianconero, le perplessità del tifoso sono legittime e giustificate. Però va precisato che il problema che più assilla la Juventus, maggiore fornitrice di prodotti azzurri (sette su undici), riguarda la carenza dei gol e chiama in causa la «spalla» di Bettega. Un problema che la Juventus e Bettega hanno risolto, in cicli diversi, prima con Anastasi e Altafini e poi con Boninsegna, e che non hanno dovuto affrontare in Nazionale potendo disporre di Graziani (prima della spedizione in Argentina) e di Paolo Rossi. Per il resto, il blocco bianconero offre garanzie in prospettiva anche perché la maglia azzurra viene svecchiato molto (Oriali al posto di Furino, Collovati al posto di Morini e Antognoni al posto di Benetti). Inoltre, non vediamo quali uomini possano oggi sostituire i bianconeri chiamati in causa dal c. t. e il campionato denuncia cedimenti in casa juventina, non dà risposte esaurienti sul Milan e sull'Inter.

Resta il Torino. Purtroppo, durante la stagione è stato danneggiato da una serie incredibile di infortuni, che hanno limitato il rendimento dei suoi esponenti più rappresentativi. Degli uomini che possono interessare Bearzot c'è Patrizio Sala che domenica non ha giocato a causa di un'influenza. Pulici, secondo le ammissioni del c.t. è momentaneamente «chiuso» da Paolo Rossi, Bettega, Graziani e Giordano. Come Pecci è «estromesso» dalla presenza di Oriali, Zaccarelli, Antognoni, Benetti e Tardelli. Ma Pulici e Pecci in «rosa» l'avremmo visti bene dirottando Giordano nella «sperimentale», dove avrebbe maturato più esperienza di quanta ne maturi sulla panchina di San Siro. Infine diciamo Claudio Sala. Bearzot ha motivato la sua esclusione. Secondo noi Claudio Sala merita sempre una chiamata in rispetto delle sue capacità tecniche e della sua serietà professionale.

Angelo Caroli

TV ore 15 (rete 1)

ITALIA		URSS
BORDON	1	KOSTAVA
MENICHINI	2	PRIGODA
VULLO	3	ZHUPIKOV
DE VECCHI	4	MAKOVIKOV
MANFREDONIA	5	BUBNOV
BINI	6	BEREZNOI
ANTONELLI	7	KHIDIATULLIN
DI BARTOLOMEI	8	DARASSELLA
PRUZZO	9	GUTZAIEV
BURIANI	10	GAVRILOV
NOVELLINO	11	BLOCHIN

Arbitro CASARIN

In panchina - **ITALIA:** 12 Piotti, 13 Redeghieri, 14 Guidetti, 15 Altobelli, 16 Muraro - **URSS:** 12 Gontar, 13 Bessenov, 14 Gusaiev, 15 Schengelia, 16 Dghafiev.

■ **RADIO:** diretta sul Primo programma dalle 15.

A112. MANTIENE LE DISTANZE.

Da:
da chi non ama,
dai musi lunghi,
da chi ha la puzza sotto il naso,
da chi va troppo oltre,
da chi si accontenta e gode,
da chi studia troppo,
da chi studia niente,

da chi ama il solito tran-tran,
da chi non fa mai festa,
da chi spende e spande,
e naturalmente.....
dai concorrenti.

A112.
Distribuita dai Concessionari Lancia.

Un'amichevole che riporta il portiere alla semifinale in Argentina

Zoff, 45 minuti di rivincita

DAL NOSTRO

APPIANO GENTILE — C'erano oltre cinquemila spettatori attorno al rettangolo di gioco di Appiano Gentile. Bearzot, che seguiva dai bordi la partita tra la Nazionale A e i ragazzi dell'Inter, costretto a soddisfare le esigenze dei cacciatori d'autografi firmando foglietti di ogni genere. Per mantenere l'ordine ci vuole tanto tanto un carabiniere in servizio passato sulla linea della porta difesa da Paolo Conti mentre il gioco è in pieno svolgimento nell'altra metà campo.

Insomma, un clima da sagra paesana che ha costretto gli azzurri a giocare un po' in soggezione. Non che l'allenamento dovesse necessariamente fornire indicazioni decisive, ma sarebbe opportuno che in futuro questo tipo di partite si disputasse in uno stadio vero. Collovati, travolto da un tifoso milanista, ha rimediato una contusione al ginocchio destro. Sulle prime temeva di non poter debuttare con l'Olanda ma poi il dolore s'è attenuato e Collovati giocherà. Il ventiduenne stopper ha paura, anche se la vedrà Kist, cannoniere dei tulipani dopo che Geels è emigrato in Belgio.

L'Olanda, benché priva di Neeskens, Geels, Rensenbrink, Krol e Haan incute sempre un grosso rispetto, anche perché sembra decisa a fare sul serio. Ieri Bearzot ha rivelato che gli ospiti si sono impuntati sui cambi e hanno ottenuto che fossero limitati a due più il portiere, Bearzot ne chiedeva tre più il portiere. E' in atto una sorta di guerra fredda, una rivalità che ha preso corpo a Buenos Aires dopo la «battaglia», a tratti violenta sotto l'occhio compiacente dell'arbitro, che ha visto l'Italia soccombere e l'Olanda accedere alla finalissima con l'Argentina.

Quella partita evoca spiacevoli ricordi soprattutto in Zoff che, dopo il pareggio di Brandts, con una puntata all'incrocio dei pali e fuori (Brandts aveva provocato l'autorete che aveva consentito agli azzurri di passare in vantaggio concretizzando la superiorità espressa nel primo tempo), subì il raddoppio di Haan che indovinò un bolide da oltre 35 metri e battè il nostro portiere.

E' acqua passata, ma, anche se non lo dice, Zoff tiene a prendersi una rivincita malgrado Haan non sia a Milano. «Mundial» fu tutt'altra cosa rispetto alla prossima partita che di amichevole ha solo il nome. «Ma non potrà riproporre il clima del River Plate», chiarisce capitan Zoff. Il nostro *numero uno* giudica l'Olanda la squadra da battere, ancora una delle più forti d'Europa, senz'altro tra le favorite per la fase finale del torneo continentale che si disputerà in Italia. «Magari non vincono il titolo, com'è accaduto in Germania e in Argentina, ma sono sempre lì».

Domani è prevista una «staffetta» tra portieri. In apertura di ripresa Zoff cederà il posto a Paolo Conti (ed i gradi a Causio). Per Conti, dopo aver giocato un tempo pieno a Liegi con il Belgio e a Firenze con la Turchia e 45 minuti a Madrid con la Spagna a Roma ancora con gli iberici, continuerà il rodaggio «part-time» con gli olandesi. Questa volta, però, l'esame è più severo. Conti ammette che per un portiere, entrando nella ripresa, c'è qualche difficoltà in più, ma cercherà di fare il proprio dovere per compiere «altri piccoli passi d'avvicinamento alla prima squadra evitando di commettere errori».

Quella fra Zoff e Conti è l'unica sostituzione sicura. L'altra sarà quasi certamente fra Cabrini e Maldera ma Bearzot ha detto che dovrà regolarsi in base all'andamento della gara e, soprattutto, ad eventuali cali atletici o infortuni.

Bruno Bernardi

Champagne e caviale per tutti

Olandesi generosi con le lire della Federcalcio

DAL NOSTRO INVIATO

BRUZZANO — *Anche i cronisti stentano a identificarli. Altrimenti che gemelli sarebbero? René e Willi oltretutto hanno entrambi i capelli arricciati. Il primo, alla lunga, finisce per distinguersi: ha un accenno di barba e baffi anche se sono talmente chiari da confondersi con la pelle. Insomma, sfumature. In campo invece la differenza è notevole. Quando René tira in porta, si nota tutta la potenza: le sue sono autentiche bordate. Un po' come quelle di Kistd il «bomber» del torneo olandese, che i tifosi accampati attorno al rettangolo di Bruzzano hanno subito battezzato «il Chiodi degli orange». Facile spegarsi il perché. A pari del milanista, non è che Kitsd abbia il tiro molto preciso: è uno che entra basso sul pallone, tutto incurvato quindi nella posizione adatta per colpire di collo come vorrebbe lui. Conseguenza: palle dirette verso il cielo oppure a lato. Le poche finite fra i pali sono state bloccate da Pim Doesburg, trentacinquenne della Sparta, un colosso apparentemente più bravo di Piet Schrivers, il titolare. 32 anni, difensore dell'Ajax. Sicuramente più spettacolare del collega tanto è vero che alcune sue prodezze sono state accompagnate da lunghi applausi.*

Il colonnello Zwartkruis nel presentare a San Siro l'Olanda B — tale è in pratica la formazione vice campione del mondo, essendo venuti a mancare almeno sette «giganti» come Krol, Neeskens, Rijsbergen, Rensenbrick — cercherà di prenderne il meno possibile. Un altro tecnico, di fronte a tante defezioni, avrebbe rinunciato all'impegno per forza maggiore». La federazione olandese, anche se quella italiana le ha negato la possibilità di disputare in settimana una partita di allenamento, ha risposto con un «ok». Il motivo? I soliti sporchi quattrini. La lira vale meno del «golden» ma pur sempre apprezzata. Gli olandesi infatti giocano a percentuale. Non spendono un soldo, neppure nel ritiro di Bruzzano dove logicamente sono generosi nell'offrire rinfreschi e tartine di caviale. Tanto paga la Federcalcio. Una parte dell'incasso verrà data ai giocatori, il resto alla «Koninklijke Nederlansche voetbalbond», in parole povere il reale federazione olandese di calcio

Giorgio Gandolfi

Nel torneo di Promozione

Pinerolo stanco ma inattaccabile

Si disputa domenica, per il torneo di Promozione, la seconda giornata del girone di ritorno. La posizione delle due leader, Pinerolo e Borgosesia, pare per il momento inattaccabile soprattutto nel girone B dove, se si può notare un momento di stanchezza dei leader pinerolesi, le possibili rivali sembrano ancora più a terra dei primi in classifica.

Nel girone A invece sebbene il distacco tra i sestani, primi, ed il Grignasco, secondo, sia di tre punti, ci sono le premesse per un girone di ritorno molto combattuto. Non bisogna trascurare infatti anche il Verbania sconfitto nello spareggio col Grignasco è un'avversaria che potrebbe rientrare in gioco. Non dimentichiamoo poi che è ora di considerare anche il problema della retrocessione. Dando un'occhiata alla coda della classifica si deduce per ora, che le retrocessioni dalla Promozione alla prima categoria dovrebbero essere sei o al massimo sette. Pericolo quindi dal tredicesimo posto in poi.

Comunque per domenica nessun incontro di grande importanza. Interessante sarà invece la sfida tra i cannonieri del girone B Boggian e Casciani in Savigliano-Alpignano. Domani solito anticipo a Torino tra Bacigalupo e Cuneo.

g. e.

Girone A: Juve Domo-Gravellona; Gozzano-Verbania; Cafasse-Villadossola; Crescentino-Borgosesia; Castellamonte-Cossatese; Grignasco-Settimo; Oleggio-Castelletto; Pont Donnaz-Meina. — **Girone B:** Busca-Pertusa; Asca Valle-Gassino; Acqui-Pinerolo; Fossano-Seo Borgaro; Cherasco-Carassonese; Savigliano-Alpignano; Susa-Balangero.

1ª Categoria - A Quattordio

Rischia l'Orbassano

Giornata interessantissima in tutti e cinque i gironi la seconda di ritorno del torneo di Prima Categoria. In due gironi infatti ci sarà lo scontro diretto tra le prime due in classifica mentre negli altri gironi saranno parecchi incontri interessanti per le primissime posizioni.

Nel girone A le prime quattro squadre si incontreranno tra loro in incontri che potrebbero ammucchiarle insieme in testa. Le inseguitrici Bellinzago e Farese ospitano infatti le formazioni di primi due posti Borgoticino e Galiate.

Big-match invece nel girone B. Il Vigliano capolista ospita il Livorno Ferraris che è secondo; il distacco attuale è di 4 punti; se dovesse aumentare, il Vigliano avrebbe un piede in Promozione.

Grossissimo incontro infine a Quattordio: i locali ospitano l'Orbassano: due formazioni fortissime che certamente daranno vita ad un incontro che sarà all'altezza dei migliori match di Promozione.

Girone A: *Olimpia-Stresa; Bellinzago-Borgoticino; Ju Cameri-Baveno; Farese-Galliate; Cerano-Briga; Dormelletto-Carpignano; Suno-Sazzese.* — **Girone B:** *Caluso-Chivasso; Trino-Tronzanese; Barcanova-Pro Roasio; Gattinara-Salussola; Santhià-Sandigliano; Cenisia-Valdengo; Vigliano-Livorno F.* — **Girone C:** *Meroni-Vallorco; Caselle-Quincinetto; Mathi-Villanova; Chatillon-Bollengo; Rivara-Ciriè; Anpi Elter-Victoria Ivest.* — **Girone D:** *Bussoleno-Bra; Olimpic-Bricherasio; Lascaris-Dronero; Sommariva-Corneliano; Druentina-Carmagnola; Vigone-Saluzzo; Cumiana-Grugliasco.* — **Girone E:** *Audace-Valenzana; Monferrato-Cambiano; Chieri-San Carlo; Ozzano-Nichelino; Quattordio-Orbassano; Moncalieri-Felizzano; Millefonti-San Mauro.*

Lo dicono i giudici torinesi

Valutata troppo poco la Samp di Morini

La Sampdoria fece miracoli, ossia quella squadra che quasi anno fa grazie ai vari Morini, Vieri e Frustalupi diede tante soddisfazioni ai tifosi genovesi, sta togliendo il sonno all'avvocato Mario Colantuoni ed al commendator Piero Sanguineti. Una sentenza confermata questi giorni dal tribunale di Torino, ha stabilito infatti che Colantuoni e Sanguineti devono pagare i danni alla società Ginnastica Andrea Doria e alla società ginnastica comunale Sampierdarenese, per quando hanno sciolto la vecchia Sampdoria costituendo la Sampdoria S.p.a.

Nessun problema comunque per l'attuale società: sono coinvolti infatti solo questi dirigenti, loro veste di liquidatori della vecchia società. A distanza dieci anni quindi si mette fine ad questione che ha interessato i magistrati di Genova, ora Torino.

Colantuoni e Sanguineti liquidarono febbraio del '67 vecchia associazione creando la «Sampdoria Unione Calcio» liquidata a sua volta maggio . bilancio era attivo per milioni (i mobili dell'ufficio) ed il resto passivo, per una cifra di milioni oltre. Ad accollarsi passivo stata Sampdoria Spa che in cambio rilevato il parco giocatori.

Una somma che due società madri ritennero inadeguata per giocatori ora i giudici tribunale Torino loro ragione.

Il mondo dell'ippica: che cosa succede dietro le quinte

Pasolini, una vita con i cavalli (il difficile mestiere di «driver»)

«Dal cortile dell'asilo vedevo una pista dove si allenavano cavalli da corsa. Quando potevo, scappavo dal controllo delle suore per avvicinarmi allo steccato, mi salivo sopra e, così accovacciato, stavo delle ore a guardare i trottatori che giravano sull'anello di sabbia». Chi parla così è Angelo Pasolini, «driver» di Vinovo, notissimo ai torinesi, anche se non ha mai toccato i vertici dei più famosi guidatori nazionali.

L'asilo di cui parla Pasolini è quello di Borgo San Giacomo, vicino a Brescia: la pista d'allenamento il piccolo ippodromo di Martinenghe, dove Daniele Palazzoli, negli Anni 30, aveva uno dei più begli allevamenti d'Italia, sia di trotto che di galoppo. Sulla pista, oltre agli artieri ippici, si trovava sicuramente Otto Dieffenbacher, il «driver» tedesco reso famoso dalle vittorie di Hazleton.

Ma Angelo non sapeva chi era Otto, né ammirava Hazleton in particolare. Aveva sì e no quattro anni (è nato il 4 marzo del '35) e la fama del guidatore tedesco e del trottatore americano gli era ignota. Ricorda solo che gli piaceva guardare i cavalli correre sulla pista e che nei sogni gli pareva molte volte di essere lui l'uomo seduto sul «sulky» con le redini in mano.

La voglia di diventare un «driver» per Angelo Pasolini ha quindi origini lontane, si confondono le prime impressioni infantili e le parole del papà, che essendo commerciante di cavalli non parlava che di trottatori e di purosangue.

A casa i Pasolini sono in otto: padre, madre, quattro fratelli e due sorelle. Troppe bocche da sfamare per un capo famiglia che non naviga certo nell'oro. Giuseppe, il fratello maggiore, è il primo che «salta lo steccato» (evidentemente aveva le stesse suggestioni di Angelo) e si mette in scuderia dal Palazzoli. Fa lo stalliere, poi porta i cavalli in pista per le sgambature, infine prende la licenza di guidatore. A distanza di pochi anni Angelo segue le orme di Giuseppe. E quando il fratello lascia Palazzoli per Mario Manfredi, «driver» avviato verso i trionfi più clamorosi tragicamente deceduto in un incidente sull'autostrada presso Mantova, Angelo gli fa «da spalla».

Nel '47, però, Angelo Pasolini, appena dodicenne, viene assunto dall'allevamento delle Groane alle dipendenze di Nello Branchini, altro guidatore della vecchia guardia che i giovani abbinano a Jago Clyde, il rivale di Muscletone di Malacoda, primo vincitore del «Derby» del trotto nel '26.

Nel '54 Angelo Pasolini prende la licenza di guidatore e debutta a Mirafiori con Presagio. Non vince, il primo successo stenta anche a venire. Quando arriva, però, fa scalpore perché il battuto è nientemeno che Johans Fromming, l'uomo di Berlino che è alla guida del «mangelliano» Lasante. Angelo è in sediolo a Corvetta, madre di Fiesse. I primi applausi sono milanesi perché l'appuntamento col successo avviene sulla pista di S. Siro.

Dal '61 Angelo Pasolini diventa guidatore pubblico e si sistema definitivamente a Vinovo. Non ha in scuderia grossi proprietari; in gran parte sono «gentlemen» che gli affidano i cavalli per gareggiare la domenica nelle corse riservate ai dilettanti. A Pasolini sta bene così. Non si fa grose illusioni. *«Il mio è un lavoro di "routine". La soddisfazione più bella è andar d'accordo con i proprietari, che mi affidano a me, e quando qualcuno di loro vince sono più felice di quando vinco io».*

Di norma ha in pensione una ventina di cavalli. I puledri, quelli che debutteranno in agosto, li ha a S. Giusto nel Canavese, presso l'allevamento Arca di Noè, chiamato così dal nome della località in cui l'ha costruito l'impresario edile Gino Guidetti, anch'egli titolare di una scuderia da corsa.

Angelo li va a vedere nei «paddocks» tutte le volte che può. Fa le stesse cose che fanno i suoi colleghi. Ed ha gli stessi pensieri che passano per la mente agli altri guidatori. Uno qualunque di quei cavallini che corrono liberi nel prato, non ancora domati potrebbe, domani, diventare un campione. E vincere il «Derby».

Se ci fosse questa speranza, forse molti «drivers» smetterebbero il mestiere. *«Perché è un mestiere che diventa ogni giorno più difficile* — dice Pasolini —. *Non siamo soltanto dei guidatori, siamo diventati dei titolari di azienda. Oltre ai cavalli, dobbiamo interessarci direttamente al personale che la... noi, dobbiamo badare ai contributi, alle fatture, all'Iva, all'Inps; dobbiamo intenderci di contabilità, di partita doppia, di codice fiscale. Siamo degli imprenditori a tempo pieno, con tutti i fastidi di una ditta che opera in proprio».*

Ecco un aspetto che probabilmente sfugge a molti appassionati di corse al trotto. A differenza dei fantini che montano i cavalli in corsa o in allenamento e poi sono liberi di organizzarsi la giornata come meglio credono, i guidatori professioni hanno compiti e impegni molto più complessi e assillanti. Sono «sportivi» di una specie tutta particolare. Quando scendono in pista magari hanno per la testa grane col fisco. E queste preoccupazioni incidono, a livello inconscio, sulle loro prestazioni (e quelle dei cavalli che «sentono» come non mai le apprensioni dei loro «partners»).

«Appena posso vado in pensione», confessa Pasolini. Qualcosa di analogo ha detto Brighenti a Vinovo l'altra domenica quando è stato ospite dei giornalisti ippici.

Che il mestiere di «driver» non sia così affascinante come si pensa?

Alessandro Debernardi

L'altra sera Carnevale al Toro

Gianduja fa festa con i figli dei "granata,,

Tempo di Carnevale, tempo di festeggiamenti. Gianduja dovrebbe dividersi in mille parti per poter presenziare a tutte le feste cui è invitato. Questa volta è andato a salutare i figli dei giocatori e dei soci del Torino che hanno celebrato il loro Carnevale nella sede sociale di corso Vittorio. Nella foto di Enrico Milo vediamo la maschera torinese (cui Roberto Canuto dà vita ormai da anni) intrattenersi in compagnia di Giacometta

Serie D - Novaresi ottimisti

Arona ha un piano per la Promozione

Dopo parecchi mesi di coabitazione con l'Aurora Desio al comando della classifica del girone A della serie D, l'Arona ha allungato il passo e ora si trova da sola in testa. Con Trapanelli allenatore degli azzurri, alla vigilia della sesta giornata di ritorno, facciamo il punto della situazione: *«Il campionato* — spiega il trainer novarese — *è ancora lungo e può ancora riservare grosse sorprese. La lotta è ancora aperta, anche se sono in molti a considerarci i più autorevoli candidati alla promozione».*

«Quali sono le squadre che attualmente teme di più»?

«La Novese di Bonafin sta esprimendo un buon gioco e ritengo che possa inserirsi fra le papabili alla C2. I biancoazzurri in casa praticamente imbattibili e in trasferta, a parte la batosta di Sestri Levante, finora hanno chiaramente dimostrato di saperci fare. Penso, inoltre, che la Torretta, nonostante il periodo negativo, rimanga sempre in corsa. Gli astigiani di Nattino si allenano bene sui terreni asciutti e ora, che sta iniziando la stagione favorevole, dovrebbero trovarsi a loro agio».

«Quali sono le possibilità dell'Arona?».

«Siamo partiti per disputare un torneo da protagonisti e finora abbiamo mantenuto fede alle nostre aspirazioni. Naturalmente essendo al comando ci ritroviamo col morale alle stelle e nella condizione, non solo atletica, anche psicologica, di continuare a far bene, anche se il cammino è ancora lungo e zeppo di insidie. A noi, ormai, vogliono tutti rendere la vita dura. Credo che l'Arona, per aspirare alla promozione, debba ancora conseguire una vittoria in trasferta e, dopo la brillante prestazione fornita a Sestri Levante, ritengo che la squadra sia in grado di ottenerla. Dopodiché, per controllare la situazione, mi basterà non fare passi falsi in casa e adottare tattiche guardinghe fuori».

Domenica, ad ogni modo, l'Arona, che ospiterà la Solbiatese, non dovrebbe correre grossi rischi a aggiudicarsi abbastanza facilmente i due punti in palio. Staremo a vedere se il programma tracciato da Trapanelli funzionerà.

Chi, invece, non può più permettersi battute di arresto è la Torretta. L'allenatore rossoblù Nattino ha imbottito la squadra di giovani di valore e la linea verde attuata dalla società ha dato buoni frutti. Domenica la Torretta riceve i lombardi della Caratese e tutto sommato per la squadra astigiana non dovrebbe trattarsi di un arduo impegno.

Franzi Bertolazzo

Queste le partite in programma (inizio ore 15): Pro Sesto-Albenga; Entella-Aosta; Abbiategrasso-Asti; Novese-Borgomanero; Torretta-Caratese; Voghere-se-Ivrea; Arona-Solbiatese; Aurora Desio-Trecate. Pontedecimo-Sestri Levante, invece, verrà giocata domani sempre alle 15.

Sperone: «Bisogna creare delle scuole per i canoisti»

«Lo sport della canoa "fa notizia" solo quando Perri conquista qualche medaglia o quando ci scappa un morto»: *Alberto Sperone, vicepresidente del Comitato Italiano Canoa, è polemico. Tanto più che questa volta la canoa è salita alla ribalta proprio in seguito alla morte di un atleta. E' successo domenica sul fiume Setta, nell'Appennino bolognese. Sandro Mandini, 28 anni, è stato ribaltato in acqua dopo che la sua canoa è era spezzata su dei rami sommersi. Ha picchiato il capo contro un sasso ed è morto sul colpo.*

«E' un incidente che non può lasciarci indifferenti — *spiega Sperone* — anche se Mandini non era iscritto alla Federazione, ma era uno dei tanti appassionati di canoa che, ogni domenica, in tutta Italia, discendono fiumi e torrenti, per divertirsi, senza ambizioni agonistiche. Anzi, proprio per questo la sua morte ci sprona ad agire. Noi per troppo tempo abbiamo trascurato il settore "turistico", mentre credo che sia nostro preciso dovere insegnare alla gente ad andare in canoa, indipendentemente della prestazioni agonistiche. Troppi "turisti" improvvisano, troppi trascurano le più elementari misure di sicurezza. Non ho i particolari della disgrazia, ma se Mandini avesse avuto addosso il giubbotto — salvagente le cose sarebbero probabilmente andate in modo diverso».

«I canoisti tesserati, in Italia, sono attualmente 2500 — *continua Sperone* — mentre almeno diecimila sono i "turisti" in attività, e si tratta di una cifra approssimata per difetto. Per costoro bisogna creare scuole di canoa, corsi di perfezionamento. E' indispensabile una qualche forma di tesseramento, che tra l'altro ci darebbe più forti davanti al Coni, in appoggio alla nostra richiesta di diventare Federazione autonoma, sganciandoci finalmente dal canottaggio».

Marco Sannazzaro

St. Gréé (Cuneo)
A un'ora di autostrada da Torino e Genova

Abitare a St. Gréé vuol dire sciare sulla porta di casa.

milani

St. Gréé di Viola a 20 Km. dall'uscita di Ceva, sull'autostrada Torino/Savona, è una nuova stazione sciistica sulle Alpi Marittime.

La zona residenziale è collegata con gallerie riscaldate a piscine coperte, discoteca, patinoire, cinema, ristoranti, negozi, asilo nido.

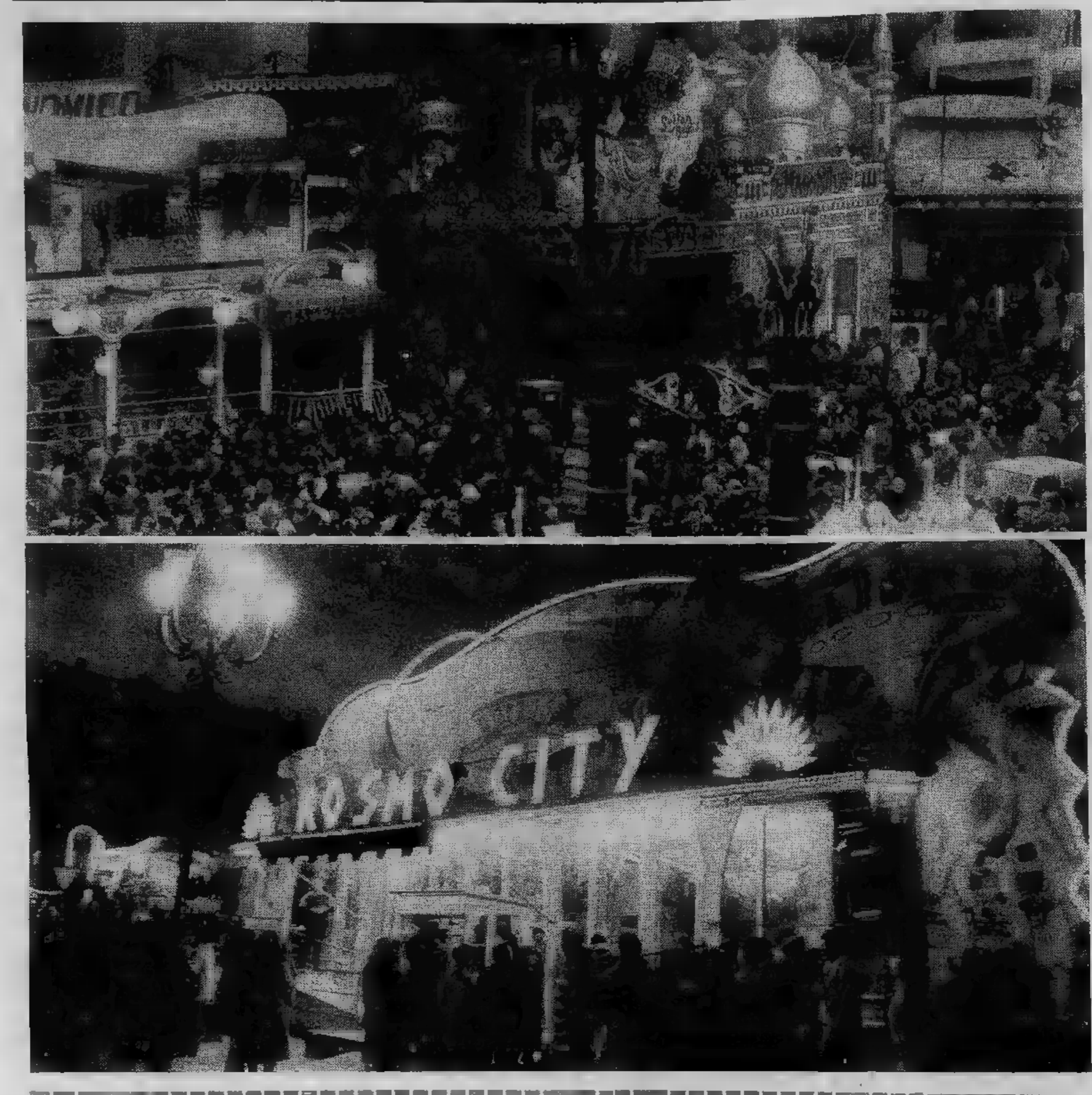
30 impianti di risalita (11 già in funzione) per 50 Km. di piste.

Appartamenti di 1, 2, 3, 4 locali più servizi.

Prezzi a partire da L. 17.000.000
Mutuo fondiario e comode facilitazioni di pagamento.

È UNA PROPOSTA GATES spa

UFFICIO VENDITE:
(aperto tutti i giorni, sabato compresi, escluso martedì).
12070 ST. GRÉÉ di Viola (Cn)
Tel. (0174) 68...



Mutano i
il fascino

Lu
che

Accanto all
mente dalla

Tutte le mattine, gli uomini degli spettacoli viaggianti escono in maglietta sulla soglia della loro roulotte e guardano il cielo, stirando le braccia. Roulotte quasi lussuose, con poltrone di cuoio, surgelatore con le vivande per tre mesi già cotte, l'angolo lettura dei giornali, ma anche roulotte dei «mestieri» più poveri, che in genere i tirassegni e i «lanci della fortuna», quelli per premio danno due terrorizzati pesci rossi nuotanti in una busta plastica.

Guardano il cielo e imprecano, anche se le nubi scendono a toccare terra, fa freddo, tira tramontana e quindi gli incassi della giornata promettono tasche magre. Il fatto è che quelli degli spettacoli viaggianti sono fatalisti per abitudine e per necessità, non considerano un loro diritto avere sole tutto l'anno e gente che fa la coda per riversare i portafogli nelle loro casse.

La regola dei grandi numeri vale anche per loro: se quest'anno è freddo, vuol dire che l'anno prossimo sarà migliore. E' la legge naturale. Ma intanto, quando chiudono la giornata, sono costretti a fare i conti e a non sorridere. Gli allacciamenti costano sempre più cari, le spese di trasporto anche, il prezzo del biglietti sale ma non è detto che il pubblico ci stia: per ora impara a lesinare, confronta le attrazioni, sta ascoltare l'imbonitore (quanto è diventata difficile l'arte di prendere il

Nessuno si è accorto che ha compiuto 25 anni pochi gior

Povero Travolta, ti hanno dimenti

C'è in giro specie di febbre delle commemorazioni. Venticinque anni fa, giusto di questi giorni, è tale avvenimento; cinquant'anni fa è nato tale personaggio. Sembra che possa sfuggire celebrazione. Invece compleanno è passato del tutto sotto silenzio, e soltanto Abbiamo lasciato trascorrere di proposito qualche giorno, per vedere se qualcuno se ne avvedeva: silenzio assoluto.

Insomma, il compleanno di John Travolta e nessuno se ne è accorto. Il nostro Johnny è nato a Englewood, piccola città del New Jersey, a breve distanza da New York, esattamente il 18 febbraio 1954. Come mai questo silenzio su attore idolatrato, che svolta il capo del primo quarto secolo? Non vorremmo che questo fosse un indizio di minor popolarità, che dopo le fiammate di «Febbre del sabato e «Grease» il fuoco del fanatismo languisse. Eppure, non ci risulta che abbia ricevuto neppure un di rose particolare: soltanto la solita corrispondenza, che per la verità si aggira sempre sulle cinquecento lettere al giorno. Ripariamo alla dimenticanza celebrando i fasti dell'idolissimo, nella sua ancora breve esistenza.

La madre, buona attrice drammatica, era di origine irlandese: è morta nel dicembre '78, due fa. Non se ne è parlato giro, non per turbare con nota triste l'immagine del bel ragazzo disinvolto, obbligato per contratto per volere delle ad essere superiore ai dispiaceri umani.

Il padre, Sam, appartiene ad una famiglia originaria della Sicilia e svolge buona attività nel commercio delle gomme per automobile. I Travolta hanno sei figli quali John è il minore. La maggiore è Ellen di 37 anni, seguono Margaret, Ann, Jos e Sam.

La solita routine, qualche particina (anche in uno spettacolo che riprenderà più tardi: «Grease»), poi il successo esplode la parte di Vinnie Barbarino in «Bentornato, Kotter», serie telefilm. E' la fama, è la fortuna, sono montagne di dollari; «La febbre del sabato sera», i giovani di mezzo mondo si identificano in lui, si pettinano come lui, sorridono lui (ah, la leziosa fossetta in al mento, segno di predilezione da parte degli dei...). Johnny si compera aereo a due posti, un monolocale sulla collina di Hollywood, ai margini di Beverly Hills. Come auto, sta sull'antico: lo si vede giro unicamente su una colossale «Thunderbird» bianca, del 1955; ha quindi un anno di lui.

Ma la sua vita sentimentale, com'è? I suoi tifosi di tutto il mondo attendono notizie dei travolgenti di Travolta... Ed sua vita sentimentale presenta nulla di eccezionale. Tra le donne, quella che ha avuto la parte più importante quella Diana Hyland, che qualcuno ricorderà interprete telefilm dal titolo «Otto bastano». Diana superato i quarant'anni, John ne aveva ventuno. Avevano deciso di sposarsi nonostante l'enorme differenza di età. Poi, mentre Travolta era a New York per «La febbre del sabato sera», Diana seppe essere malata di cancro. Non volle allarmarlo con questa terribile notizia, ma, quando seppe che v'era nulla da fare, gli fece telefonata d'addio. Morì pochi giorni dopo.

Da allora (come dice la sua biografa ufficiale Suzanne Munshower nel libro «Il favoloso John», editrice SM) storie sentimentali di Travolta sembrano più montature pubblicitarie che realtà. Ora del resto sua vita è intensamente presa dal lavoro».

Fino a quando? Un consiglio a Johnny: stai attento. La fama va e viene. Le cronache zeppe di attori famosi un giorno dimenticati giorno seguente. La «febbre» che circonda può durare proprio soltanto un «sabato sera». **m.c.**

Johnny Travolta in una rara foto con Diana Hyland, il su

i tempi, ma resta intatto di questa città viaggiante

na Park e passione

vecchia giostra, lo «squalo, giunto direttamente Florida» - Differenza tra «gagi» e «dritti»

La gente fa la coda per ammirare «Lo Squalo», giunto dalla Florida

La donna due teste, vecchia attrazione

pubblico al laccio con una battuta, con una trovata, con un'idea balzana) e vuole scegliere.

Un buon Castello delle streghe, completo di attrezzature fino alla soffiata di aria compressa che spinge fuori il visitatore all'uscita e solleva le gonnelle delle ragazze, costa sui sessanta e settanta milioni ed è di manutenzione molto onerosa, sempre esposto è alle intemperie, continuamente smontato e rimontato durante gli spostamenti in giro per l'Italia, sempre bisognoso di rattoppi di vernice, di tela, qui un bullone che si sfila, là il cappuccio di una strega che si lacera.

In totale, nei tre Luna Park della Pellerina, di piazza d'Armi e di piazza Vittorio Veneto, che è il più classico di tutti, uno dei più antichi d'Italia, i «mestieri» sono duecentosessanta: una piccola città, un grande capitale, che deve rendere per forza, altrimenti quando si tratterà di rinnovare l'attrazione non si troveranno i milioni necessari.

Vita dura, in cui solo i bravi, quelli più in gamba, che antivedono i tempi e sanno cambiare attrazione al momento giusto, sopravvivono. Così le dinastie classiche, dai grandi nomi conosciuti anche all'estero, i Piccaluga, i Belucchi, i Greppi, i Manfredini «re dell'ottovalante», o gli Amadio, precursori dei serragli. Così il torinese Cottino, che di anno in anno presenta attrazioni nuove e quest'anno — sfruttando la moda dei tempi — offre nientemeno che «lo squalo», il pescecane più grande del mondo, lungo otto metri, del peso di diciotto quintali, «giunto direttamente dalla Florida» in un carrozzone che è un modello del genere.

La gente fa la coda sulla scaletta per vedere questo «terrore dei mari». Ma poi ci sono le vecchie, vecchissime attrazioni, che non cambieranno mai. La giostra delle catene, con i seggiolini svolazzanti per aria, sempre più in alto, ha soltanto qualcosa alla modernità dei tempi: ora i seggiolini sono fissati a bracci di ferro, ma la sensazione è sempre quella di essere scaraventati via, chissà dove. Così le varie giostre, i «pozzi infernali» per motociclisti roteanti, il labirinto, il palazzo delle streghe, che deve essere frequentatissimo tanto che una scritta avverte «Non date colpi alla strega», poiché molti le affibiano un'amichevole pacca sulla schiena, come se fosse una vecchia amica.

E' cambiata invece l'illuminazione. Oh vecchia poesia, vecchio incanto delle lampade a carburo, sfrigolanti, abbaglianti sui banchi di torrone. Dove siete finite? Quelle lampade ormai non si incontrano neppure nella più profonda provincia; tutti i banchi, anche quello della povera chiromante che vende predizioni e foglietti portafortuna, hanno il loro allacciamento alla rete elettrica. Una lampadina è molto meno poetica del vecchio carburo, ma non c'è il guaio di dover preparare la miscela, un tocco al pulsante e il prodigio si rinnova. In certe attrazioni l'illuminazione è orgia di colori. Mai come quest'anno, che pure sarebbe momento di restrizioni, ci si è buttati sulle lampadine, sul neon, sui fari multicolori. Luci che sostituiscono gli imbonitori, piuttosto rari: la gente corre dove zampillano e si rincorrono ed esplodono le strisce luminose multicolori.

Noi diciamo gente, o pubblico, o spettatori; ma loro, gli autentici baracconisti (nessun senso spregiativo in questa espressione: è semplicemente la parola più comune) ci chiamano «gagi», o collettivamente «la maraja» oppure «contrasti», mentre loro sono «i dritti». Sentirsi «gagi» in mezzo a tanti «dritti» non è una impressione piacevole. Sono parole di gergo che imparano anche i bambini dei «baracconisti», anzi «i drittini». Fanno parte non solo di una tradizione, ma di una mentalità, di un modo di vivere. E forse hanno ragione loro, che se ne vanno per il mondo in roulotte, senza una casa fissa, alla ventura, ricominciando ogni mattina a sperare od a temere, in un mondo di colori, di frastuoni, di grida e di luci, che non perderà mai il suo strano fascino.

Carlo Morlondo

Un po' d'intimità mentre si rotea sul vagoncino sobbalzante

ni fa cato

grande amore scomparso

La giostra «delle catene» è stata resa più sicura da bracci di ferro (Foto Cesare Bosio)

Un romanzo breve di Michael G. Coney

Vacanze in un altro posto

RIASSUNTO — Michael [redacted] Coney ci presenta, all'inizio di «Rax», il suo miglior romanzo, [redacted] quadro apparentemente idilliaco: [redacted] ragazzo va [redacted] [redacted] con i genitori. Emozioni minime, avventure, disavventure: ogni capitolo fa storia [redacted] sé. [redacted] [redacted] «normale», invece succede su [redacted] altro pianeta, [redacted] un [redacted]a alieno dove tutto è diverso, tranne un'inquietudine costante che purtroppo ci è nota.

DISSE [redacted] guidatore del [redacted] del pesce: «Ho attraversato la vecchia [redacted] di confine tra nord e sud all'ombra [redacted] Grande Catena Centrale dove il sole Phu è una fornace e [redacted] [redacted] vedono due animali uguali e nemmeno due uomini. Tu conosci [redacted] geografia, ragazzo?».

Sapevo [redacted] conoscerla e sapevo che [redacted] era comunque il momento di esporre le mie conoscenze; quel tipo avrebbe con[redacted] qualsiasi cosa [redacted] detto. E' difficile per una perso[redacted] come [redacted] che [redacted] avevo viaggiato molto, visualizzare il globo, [redacted] pianeta [redacted] quale vive[redacted] [redacted] era stato insegnato a vederlo come una palla sorretta da [redacted] mano. La palla è il mondo, la [redacted] è la singola [redacted] continentale. Questa massa [redacted] divisa in due dal primo gruppo di nocche, rappresentato [redacted] Grande Catena Centrale e dal confine tra Erto e Asta. Una metà (la parte inferiore della mano) è Asta, l'altra metà (le dita) rappresenta le profonde insenature [redacted] terra [redacted] Erto.

[redacted] venditore di pesce riprese a parlare. «Mi [redacted] trovato tra [redacted] [redacted] [redacted] il ghiaccio, [redacted] carburante, l'unica cosa che potesse scaldarmi era il calore residuo del motore; il freddo che entra[redacted] dalle fessure dei [redacted] vestiti [redacted] sufficiente a far impazzire qualsiasi altro [redacted] ma [redacted] l'ho superato. Ho guidato attraverso le paludi e quando mi si infossò il [redacted] fino agli assi, [redacted] diavolo di ghiaccio si attaccò alle ruote e alle mie gambe, e per liberarmi dovetti organizzare un gruppo di lorin e [redacted] lox che tirarono in secca il carro. Sono stato attaccato dai grummit lungo la strada costiera e [redacted] ho colpiti [redacted] la pala fino [redacted] che la terra tutto intorno fu bianca di piume e rossa di sangue, [redacted] quelli che si salvarono [redacted] via gridando. Bene, [redacted] ne pensi, ragazzo»?

«Penso che siete vanagloriosi [redacted] quanto mio padre» dissi acidamente.

Scoppiò [redacted] ridere, [redacted] scroscio di genuino divertimento, alitandomi il suo disgustoso fiato che puzzava di pesce sul viso. «Hai proprio ragione, ragazzo; hai toccato il punto giusto. Quello che conta è ciò che un uomo pensa di sé, [redacted] quello [redacted] pensano gli altri. Sono sicuro che tuo padre sia un brav'uomo, a modo suo. Non per nulla [redacted] un Parl. Bene, ora vogliamo [redacted] [redacted] amici?». Mi sciorinò [redacted] ma[redacted] sotto [redacted] [redacted] [redacted] mi accorsi so[redacted] allora che aveva soltanto due [redacted] per mano; gigantesche tenaglie attaccate al polso. La sua [redacted]ro non avrebbe potuto servire come esempio per descrivere la massa continentale. Strinsi quello strano oggetto più per curiosità che per amicizia.

Alla fine il suo compagno, senza dubbio attratto [redacted] cosa, introdusse [redacted] [redacted] testa incautamente attraverso gli ingranaggi della macchina in movimento e si unì [redacted] conversazio[redacted] i tubi sfavillanti si univano giusto [redacted] [redacted] dito della [redacted] gola. Solo [redacted] [redacted] [redacted] un collo così lungo [redacted] potuto compiere quelle contorsioni.

Così il viaggio continuò, mentre [redacted] [redacted] [redacted] divertirmi per [redacted] presenza dei miei strani compagni [redacted] viaggio che conti[redacted] a inventare storie di viaggi [redacted]i. Non mi piace essere preso per stupido per cui sperai che [redacted] pensassero che avessi creduto a [redacted] quello che mi avevano raccontato. E [redacted] dissi.

Gropa mi strinse la spalla [redacted] la sua tenaglia biforcuta mentre la macchina rallentava. «E' il significato nascosto nella storia che conta, piccolo Drove. Una storia viene raccontata [redacted] uno scopo ed anche la maniera di raccontarla ha un fine. La verità [redacted] il significato [redacted] storia [redacted] immateriale. Ricordatelo».

Non avevo fatto attenzione al nostro arrivo [redacted] Bexton Post. Prima di lasciare Alika avevo sentito le proteste dei viaggiatori bloccati a causa della guerra, ed ora mi aspettavo [redacted] trovare un messaggio per noi che dicesse che dovevamo ritornare indietro. [redacted] mi accorsi che mio padre, ignorando l'ufficio postale, si dirigeva [redacted] la strada principale in direzione dell'unico ristorante, mentre i colombi verdi svolazzavano sulle nostre teste.

La cittadinanza [redacted] indaffarata a quell'ora. La gente affollava le strade, appariva alle finestre per prendere il giornale, essiccava [redacted] forgiava dolci a forma di lorin, mentre altri aspettavano l'autobus a vapore necessario per muoversi più in fretta. L'unico scopo di questi veicoli [redacted] di trasportare i piccioni al più vicino ufficio postale per [redacted] trasmissione [redacted] messaggi, ma erano stati adibiti anche a trasporto passeggeri, per maggiore economia. Papà comprò un giornale; in questo posto straniero [redacted] la forma [redacted] una serie di notizie liberamente pinzate assieme, più che [redacted] foglio come lo intendiamo noi ad Alika. «*Il barometro [redacted] Bexton*», annunciava [redacted] testata dei fogli volanti. «*Direttamente dalle zampe dei piccioni*». Entrammo in una trattoria e [redacted] sedemmo davanti a [redacted] esiguo pasto costituito da un brodino leggero, verdure e [redacted]co di frutta. L'acqua era razionata; prima mi chiedevo dove [redacted] [redacted] potuta trovare un po', quando vidi mio padre mostrare [redacted] [redacted] carte [redacted] cameriere, uno strano piccolo ometto peloso, però simpatico.

Papà [redacted] leggendo [redacted] gior[redacted] quando lanciò un'esclamazione, contrariato. «Non c'è scritto niente sulla apertura della [redacted] fabbrica di cibi conservati».

«Può darsi che sia nel giornale di ieri, Burt», disse mia madre. «Non ci pensare, caro. Siamo in [redacted] E' stata un'otti[redacted] cena», disse decisamente mentre raccoglieva [redacted] giornale [redacted] dove lo aveva buttato mio padre nel suo sfogo [redacted] ira repressa. «Oh, guarda. Le nostre forze hanno conquistato Gorba. Che bello».

«Ma è l'unica cosa che dicono, qua, mamma», affermai furiosamente. «Per quanto ne sappiamo Gorba può [redacted] sulla linea [redacted] fronte come può non esistere. Non l'ho mai senti[redacted] nominare».

«Oh, ma io sì». Mia madre sorrise indulgentemente [redacted] suo figlio «troppo giovane». «Ci an[redacted] [redacted] volta [redacted] i miei genitori, quando ero [redacted]. Era molto bella. [redacted] [redacted] lungo un fiume, è una città molto vecchia [redacted] un *amabile* templo [redacted] Phu costruito con stranissimi mattoni verdi...».

La luce del giorno lentamente si smorzò nel crepuscolo mentre discendevamo la collina e correvamo [redacted] la pianura costiera. Rinfrescava, naturalmente, ma l'Estate era vicina ed il fresco [redacted] solo temporaneo. Ciuffi di vapore roseo uscivano dalla stufa pubblica [redacted] villaggio attorno [redacted] quale sedevano, con le schiene rivolte verso i fu[redacted] i vecchi, che inclinarono [redacted] teste in segno di rispetto quando [redacted] ne andammo e poterono vedere l'insegna stampata sul lato della macchina. I lox, da soli o in coppia, guidavano i carri colmi del raccolto dei fertili campi, fino ai centri [redacted] raccolta; lì non c'erano segni di privazioni. Un lorin penzolava da un albero di preme gialle, posando i frutti ac[redacted] in un recipiente. In altri campi ondeggiavano [redacted]colti maturi, verdi [redacted] lussureggianti.

Finalmente raggiungemmo le coste [redacted] i villaggi dei pescatori, ed ora il bordo [redacted] sole rimase all'orizzonte per un periodo più lungo poiché stavamo arrampicandoci sulla cima delle scogliere frastagliate e altissime, mentre ci godevamo lo spettacolo dell'oceano che [redacted] agitava, sanguigno. Osservando le onde che spruzzavano una nebbiolina di gocce rosa contro gli scogli, ascoltandone la risacca [redacted] il tuono, [redacted] difficile immaginarne il cambiamento che [redacted] avvenuto, ad estate inoltrata, all'arrivo della secca. L'oceano è immenso, ma anch'esso [redacted] soggetto [redacted] stagioni.

Più [redacted] la strada si sarebbe di [redacted] internata, seguendo un largo [redacted] dove barche dal profondo scafo rollavano dolcemente con [redacted] reti spiegate. Una piccola città si stendeva attorno al ponte che lo attraversava; ci fermammo a far [redacted] pieno di acqua per l'ultima volta. Saccheggiando la banca dell'estuario [redacted] secchi, rovesciammo il sa[redacted] bottino [redacted] serbatoio. La gente interruppe il [redacted] lavoro per guardarci quando ripartimmo.

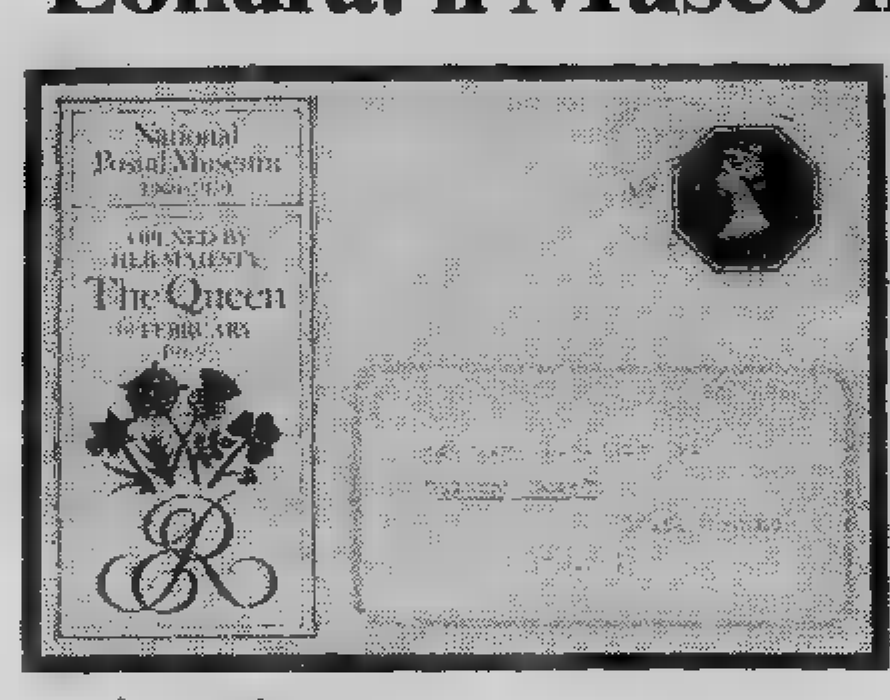
Alla fine [redacted] un antico posto di confine: una vecchia fortificazione [redacted] pietra su [redacted] collina. Finalmente, ci trovammo a percorrere strette stradine mentre l'ambiente diveniva familiare, vivace, con barche e uccelli marini, reti appese e [redacted] galleggianti, uomini af[redacted] e l'odore del pesce [redacted] [redacted] salsedine. Avevamo raggiunto [redacted].

(Continua)

Tratto [redacted] «Rax», di Michael G. Coney, per gentile concessione [redacted] Editrice Meb.

L'ANGOLO DEL FILATELICO

Londra: il Museo ha 10 anni



Dove [redacted] conservata [redacted] storia della filatelia, con le gemme più preziose, le testimonianze postali e i documenti da cui scaturiscono alcune delle più grandi rari[redacted] del mondo? Sono al *National Postal Museum* di Londra, che ospita pezzi unici, perfino il foglio del *penny black*, il primo francobollo del mondo; collezioni, come quella [redacted] Reginal M. Phillips, che da sola costituisce la base del [redacted] e un insieme [redacted] rarità filateliche incomparabili.

Sotto l'attuale Curatore, [redacted] signor Rigo De Righi, il Mu[redacted] ha avuto [redacted] notevole sviluppo e ha intensificato, con uno *staff* di notevole efficienza, iniziative che hanno contribuito al rilancio della filatelia, [redacted] solo [redacted] quella britannica, nel mondo. Nel 1977, nel corso del Giubileo per i 25 anni di regno di Elisabetta II, il Museo ha esposto molte collezioni aprendo le proprie porte al pubblico, [redacted] specie ai giovani che hanno ricavato dalla filatelia lezioni [redacted] appassionante storia. Per celebrare il proprio decennio, il *National Postal Museum* ha fatto sì che le poste inglesi emettessero un «intero postale», ossia una busta che ricorda il 19 febbraio 1969, quando la Regina lo inaugurò. Sulla busta, [redacted] cui valore è da [redacted] *pence*, spiccano i fiori araldici del Regno Unito e il monogramma reale.

● **L'Ungheria [redacted] forte** — Fra i Paesi dell'Europa orientale, l'Ungheria [redacted] occupando uno dei primi posti nelle preferenze dei collezionisti, superando in alcuni casi anche la Cecoslovacchia, che pur ottiene sempre molte simpatie per la [redacted] che dedica ai propri francobolli. Di recente le poste magiare hanno visto esaurita in pochi giorni la serie con foglietto dedicata al 450° della morte del Dürer, che raffigurava sue opere con ottima efficacia grafica anche per la resa dei colori.

■ **[redacted] europeo** — Il «Catalogo Unificato», l'unico in Italia a riprodurre [redacted] colori e in formato naturale tutti i francobolli dell'Italia [redacted] [redacted] Paesi dell'area italiana, d'ora in poi verrà distribuito [redacted] ditta Ernesto Marini, [redacted] Genova, che produce album specializzati a caselle per milioni di collezionisti. L'accordo Unificato-Marini, di cui ha dato l'annuncio l'agenzia Asfe (Agenzia Stampa Filatelica Europea), può avere notevoli ripercussioni sia sul piano editoriale sia sul mercato, aprendo la strada a un catalogo italiano che sta imboccando una via europea e internazionale.

● **Il Papa a Cracovia** — Manca una conferma uffi[redacted] ma [redacted] quasi certo che il Vaticano saluterà il viaggio di Papa Wojtyla in Polonia con [redacted] serie [redacted] almeno tre valori. Non si può escludere che, data l'eccezionalità dell'avvenimento e [redacted] ritorno di Karol Wojtyla nella sua terra natale, che lasciò da cardinale, egli venga salutato anche in Polonia con [redacted] annullo speciale. Sono abbastanza numerosi del resto i francobolli polacchi che esaltano San Venceslao e il culto per la Vergine di Czestochova. Come è noto, una serie per il Millennio della cattolicizzazione della Polonia venne già emessa in previsione di un viaggio [redacted] Varsavia [redacted] Paolo VI, viaggio che poi non si verificò per varie ragioni.

■ **L'ora del Portogallo** — Dopo la Spagna, anche il Portogallo sta registrando [redacted] proprio *boom*, per ora agli inizi. Le poste portoghesi vanno di mese in mese migliorando la qualità grafica delle loro emissioni per conquistare più simpatie fra i collezionisti.

● **Gran Bretagna in su** — Tutte le serie inglesi, soprattutto quelle del giorno in cui è stato introdotto [redacted] Inghilterra il sistema decimale, stanno subendo un sensibile aumento di prezzo. Ciò si spiega con il fatto che il periodo «decimale» [redacted] l'unico [redacted] accessibile, per i prezzi, alla grande massa dei collezionisti. Il foglietto britannico *London 80* e le recenti serie per il [redacted] dell'Incoronazione [redacted] Elisabetta, per i cavalli [redacted] razza, per i [redacted] di razza, per il ciclismo, ottengono una richiesta massiccia che fa subito salire il prezzo di questi francobolli anche se, [redacted] fatto, si possono ancora comperare agli sportelli delle poste inglesi.

Renzo [redacted]

■ **Dorme il 5000** — *Dopo l'euforia (relativa) del primo momento, l'esemplare italiano da [redacted] lire pare già finito nel dimenticatoio. Una minima parte di collezionisti [redacted] pensato di buttar via centomila lire per procurarsene [redacted] mini-foglio intero [redacted] venti pezzi, cosa che mai nessuno si sarebbe sognato di consigliare.*

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore [redacted] [redacted] [redacted] legge 9.12.1977 n° [redacted] vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte Lombardia Liguria. E' la prima [redacted]cietà dal settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi ville terreni **FINANZIARIA FID** sede centrale via Cernaia 18, [redacted] 542.834 - 530.445.

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. AFI-TORINO [redacted] in 5 giorni vengono concessi alle migliori condizioni. Via Papacino 4. [redacted] 530.162 519.194.

A.A.A.A. CASALINGHE [redacted] impiegati se improtestati potrete ottenere prestiti fiduciari in brevissimo tempo [redacted] 579.797.

A.A.A.A. [redacted] fiduciari [redacted] a tutti **FIPAT** via Garibaldi 59 (piazza Statuto) [redacted]. 518.290 538.422. [redacted]ma serietà e rapidità.

[redacted] [redacted] prestiti a tutti senza ri[redacted] [redacted] garanzie incasserete subito dena[redacted] [redacted] Telefonare 504.[redacted] [redacted] Sommeiller 32 Torino.

A.A. [redacted] a tutti in poche ore **FID-AUTO** finanziamenti garantiti da [redacted]za condizioni velocità riservatezza. Basta telefonare per ottenere [redacted] prestito immediato. Piazza Statuto [redacted], telefoni 472.160 - 472.181

[redacted] **PRIVATO** [redacted] p[redacted] a chiunque e ogni categoria a [redacted] [redacted] [redacted]llo massima riservatezza serietà. Telefonare 835.427.

[redacted] prestiti celeri a tutti, [redacted] dati a [redacted] bancari. Telefono [redacted] via Monte [redacted] Pietà 15.

CONCEDIAMO finanziamenti, sulla fiducia. [redacted] anche a domicilio. Via Frejus 5. tel. [redacted].524 - 446.640.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni, rimborsabili [redacted] [redacted] [redacted] fino a 5 anni. Per informazioni telefonare 650.8873.

3 Aziende, negozi

AFFITTA camere [redacted] camere [redacted] letti [redacted] Francia cediamo [redacted] milioni [redacted] mila. Studio Sassi, [redacted] Garibaldi 5.

APPIA esperienza e [redacted] nella cessione [redacted] qualsiasi [redacted] [redacted] attività [redacted] senza alcuna spesa per voi 513.751

[redacted] giro [redacted] pasticceria Torino e pro[redacted] reddito netto [redacted] [redacted] mensile. Studio [redacted] via Garibaldi 5.

[redacted] d'Ouix [redacted] abbigliamento molto ben avviato tabelle IX [redacted] possibilità dilazio[redacted]. Tel. 505.753, 596.240 Geom. Pedone.

4 Terreni

ITALCASE [redacted] Sciolze 3150 mq terreno con progetto approvato iniziato lavori [redacted] 11 milioni 200 mila. Tel. 513.017.

5 Locali [redacted] negozi

offerte

AFFARE 2 negozi con [redacted] (uno libero) via Sarti 27 [redacted] [redacted] Vittorio vendo 18 milioni. Tel. 483.429.

AFFITTASI (Collegno) magazzino mq 130 [redacted] [redacted] locale ufficio e porticato 3 [redacted] su auto. Tecnimmobil 781.073.

BONANNI vende vicinanze Condove [redacted] 9000 dei quali 7000 circa coperti da [redacted]noni comunicanti ed inoltre compreso nella proprietà un villino [redacted] [redacted] [redacted] e servizi ed inoltre alloggio padronale [redacted] 3 camere salone servizi terrazzo il tutto delimitato [redacted] recinzione con grande cancello d'entrata altare. Per informazioni tel. 0122.901.387.

CENTROCASA 513.831 adiacente [redacted] generali ottima posizione muri negozi locali generi vari da [redacted] milioni a 67 milioni.

CENTROCASA 513.831 [redacted] Francia [redacted] negozi locali salumeria latteria da 15 milioni [redacted] mila a 25 milioni 200 mila [redacted] mutuo.

CENTROCASA 513.831 Grugliasco zona centrale posti [redacted] coperti da 800 [redacted] a 3 milioni minimo contanti dilazioni.

[redacted] indipendenti ampi luminosi [redacted] uso autorimessa adatti ogni lavorazione o [redacted]gazzino complessivi [redacted]. [redacted] [redacted] fronte Fiat Mirafiori. Per informazioni tel. 533.947 - 533.986

[redacted] [redacted] sotterraneo mq. [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] carrello in [redacted] O. Vigliani 11/9 mutuo fondiario [redacted] impresa [redacted] direttamente scopo realizzo. Tel. [redacted] - 619.2695.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CERCASI [redacted] meccanici aggiustatori pos[redacted] [redacted] [redacted] [redacted] gru. [redacted]. 305.169.

TIPOGRAFIA [redacted] [redacted] impressori e car[redacted]. Tel. 558.835.

impiegati

ASSUMIAMO subito personale militassolto mezzo proprio max [redacted] con esperienza o attitudine alla vendita per potenziamento settore acquisizione immobili. Titolo preferenziale geometri o provenienti [redacted] immobiliare. Offresi alta retribuzione mensile oltre ad [redacted] incentivi. Inquadramento sindacale. Telefona[redacted] per appuntamento 838.444 [redacted]. 27 Casatogno, [redacted] vendite immobiliari, Torino

15 Autovetture

A.A. GRAGLIA presenta nuova fuoristrada [redacted] a 4 D elegante potente economica. Telefonare [redacted].

A. [redacted] lareta per qualsiasi macchina nuova o d'occasione comperando in corso Siracusa 33 angolo via Monfalcone 141 pagamento come volete.

A. COMPERIAMO [redacted]i tipo di auto, contanti [redacted] pagamento come volete. Commissionaria [redacted] Siracusa 33.

ALFETTA 2.0 6 mesi azzurro metallizzato cerchi in lega vende sas Simoni corso Turati 53. Tel. 599.393.

AUTOCCASIONI
Visitate i nostri saloni di esposizione troverete una vasta scelta di autovetture [redacted] e usate garantite nuova formula «Eurocasion». Ruspa-Auto [redacted] Citroën corso Vigevano 62. Tel. 857.956.

AUTOGRUP, corso Giulio Cesare 334, telefono 202.[redacted]33
Grande esposizione usato
Tutte le marche
Garanzia permuta dilazioni
Aperto il sabato

AUTOMECK
venditore autorizzato Fiat piazza Carducci [redacted] vasto assortimento usato. Permute rateazioni senza anticipo [redacted] cambiali. Tel. 633984.

TOYOTA
hard top diesel nuova garanzia pronta [redacted] segna anche in fall leasing operativo. Immatricolazione autoveicolo (iva 35%) o autocarro (iva 14%). Soc. Stren, Cuneo, tel. 0171 [redacted]

2 CV DYANE 6 LN
Amy 8 GS, GS Pallas CX. Revisionate garantite. «Eurocasion» nuova formula garanzia 6 mesi. Ruspa-Auto [redacted] Citroën, corso Vigevano [redacted]. Tel. 857.956.

16 Motocicli

REAR [redacted] Honda e Yamaha tutti i [redacted] modelli omaggio a chi acquista una nuova moto entro il [redacted] [redacted] corso Raffaello 15 tel. [redacted].

USATO vasta [redacted] dal 125 [redacted] 1000 permute rateazioni Rear corso Raffaello [redacted] [redacted]. 650.5098.

[redacted] Acquisto alloggi

A.A.A. [redacted] acquista alloggi liberi [redacted] occupati in Torino e cintura. Telefono 531.310 531.008.

A.A. [redacted] [redacted] privato appartamento di 2-3 camere più servizi pagamento contanti. Tel [redacted].

[redacted] privato occorre [redacted] precollina casa signorile alloggio 2-3 camere salone doppi [redacted] vizi anche occupato. Tel. 860.9230 sera

A privato urge alloggio 2-3 camere servizi cu[redacted] qualsiasi [redacted] purché [redacted]sa signorile pagando in contanti. Tel. 588.984.

[redacted] pagando contante (privato) alloggio 1-2-3-4 camere con servizi libero, comunque non oltre un [redacted]. Telefonare 879.327.

[redacted] casetta libera Moncalieri e dintorni [redacted] [redacted] ristrutturare pagamento [redacted]tanti. Tel. [redacted].

[redacted] pagamento per contanti appartamenti vuoti in [redacted] le [redacted] [redacted] Torino [redacted].

[redacted] stabili e appartamenti singoli in Torino e prima cintura r[redacted] definizione massimo riservatezza. [redacted] 535.904.

[redacted] direttamente [redacted] privato alloggio libero o occupato per investimento qualsiasi zona in Torino. Tel. 659.168.

AVENDO capitale da investire cerco di acquistare una casa in blocco in Torino. Tel. 599.657

(continua)

SUPER EROI

Nello zoo di Los Angeles è nato un grande amore. Lui è Bruto, lei si chiama Cleopatra (Telefoto)

OROSCOPO DI OGGI

A cura di RAFFAELLA [illegible]

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Grosse saranno le difficoltà di cui è costellato oggi il mondo del vostro lavoro. Fate in modo che vi troviate agguerriti per evitare di soccombere; soprattutto evitate di estendere le vostre preoccupazioni alla persona amata che oggi desidera darvi tanta felicità.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Scoraggiamento e depressione [illegible] la vostra attività risulta oggi negativa. Non allarmatevi eccessivamente e sforzatevi [illegible] dare il giusto equilibrio ad ogni cosa per ritrovarvi al più presto nella sfera normale e un lavoro più soddisfacente. Buoni gli affetti.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Oggi tutto procede secondo i programmi migliori: gli interessi [illegible] soddisfacenti, gli affari si realizzeranno [illegible] favorevolmente, il lavoro sarà redditizio: con il [illegible] contento avrete anche la dimostrazione tangibile di un grande affetto. Per taluni si annuncia una maternità.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Non vi devono spaventare i contrasti che oggi tenteranno di bloccare la vostra attività; un impegno maggiore sarà necessario [illegible] diradare le nubi e lasciare spazio a più [illegible] orizzonti di lavoro dove potrete cogliere buoni successi. Grandi affetti familiari vi seguono.

LEONE (23 luglio - [illegible] agosto)
Avrete l'occasione di [illegible] non vi possono [illegible] difficoltà lavorative che supererete con [illegible] se vi sforzerete [illegible] calmi, ponderati, assidui [illegible] vostra [illegible].

VERGINE (23 ago. - 22 sett.)
Avrete [illegible] lamentare una situazione poco tranquilla in campo affettivo. Rivalità pericolose vi disturberanno [illegible] la vostra obiettività ed il vostro buon senso vi aiuteranno a [illegible] i rapporti con la persona amata. [illegible] vittoriosi [illegible] battaglia.

BILANCIA (23 [illegible] - 22 ott.)
Avrete occasione [illegible] dimostrare le vostre capacità e comunque di trarre dalla vostra opera [illegible] buoni redditi. Chi viaggia concluderà buoni affari e si assicurerà buoni ch[illegible]. Per tutti positivi risulteranno gli affetti.

SCORPIONE (23 [illegible] - 22 nov.)
Giornata [illegible] felice perché il lavoro vi crea nervosismo ed insoddisfazione. Sarete depressi moralmente e non potrete neppure trovare conforto dalle persone che amate e che oggi sembrano ignorarvi, prese da pensieri che riguardano solo [illegible] personalmente.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
Colleghi e collaboratori sembra si siano accordati per [illegible] delle difficoltà lavorative; [illegible] vi lasciate soffocare dalla loro opera controproducente [illegible] usate le armi migliori [illegible] vincere la vostra battaglia. Supererete ogni contrasto. Buoni gli affetti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)
Giornata particolarmente negativa [illegible] affari, interessi e lavoro. Vi occorrerà intelligenza e diplomazia per aggirare gli ostacoli od affrontarli per abbatterli. La vostra [illegible] sarà consolata nell'ambito familiare dove contate affetti profondi e [illegible].

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
Sia in campo professionale che in quello affettivo vi sono oggi riservate buone soddisfazioni. Influssi particolarmente positivi vi faranno sentire la gioia di vivere. Fatene partecipi [illegible] persone amate che ve [illegible] grate.

PESCI (19 febbr. - 20 marzo)
[illegible] negatività [illegible] giornata per gli affari, gli interessi ed il lavoro, [illegible] anche in campo legale, chi ha questioni sospese deve puntualizzarle e fare in modo che vengano condotte nel modo più consono [illegible] una soluzione positiva.

DAMA

Il problema

Apostolico Luigi

Il Bianco muove e Vince in 4 mosse

[illegible]UZ.: 25-21, 24-15; 21-26, 30-21; 14-11, 21-5; 11-4, B +.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1883: 1. De3 (min. 2. C4 matto).

N. 1884 (7 + 5)

A. White
(Running the Gauntlet, 1911)
Il Bianco matta in 3 mosse

Il gioco del lotto

In testa alla classifica del ritardo troviamo la solita coppia: 32 di Roma (129 assenze) [illegible] Palermo (108 assenze). Per chi segue le combinazioni segnaliamo due terni nelle Cadenze a Cagliari (43-53-13) e Venezia (90-30-20) e uno nelle Figure [illegible] Genova (44-8-71). I Gemelli sono comparsi a Genova (44-55). Ha ripetuto l'uscita il 28 di Milano.

Questa è la classifica, dopo l'estrazione del 17 febbraio 1979, dei numeri in maggior ritardo nelle dieci ruote (almeno [illegible] settimane d'assenza):

BARI: 20 (94); 53 (66); 9 (60); 22 (60).
CAGLIARI: 73 (60); 49 (51).
FIRENZE: 35 (70); 46 (69); 15 (64); 68 (51).
GENOVA: 74 (82); 33 (80); 27 (68); 63 (64); 51 (56); 50 (54); 75 (52); 56 (51).
MILANO: 43 (93); 19 (63); 62 (53); 15 (51); 85 (51).
NAPOLI: 3 (87); 27 (82); 6[illegible]3); 71 (68); [illegible] (57); [illegible] (54).
PALERMO: 90 (108); 66 (63); 8 (60); 25 (57).
ROMA: 32 (129); 78 (71); 12 (70); 55 (51); 77 (50).
TORINO: 20 (65); 57 (51); 76 (51).
VENEZIA: 61 (67); 41 (66); 60 (66); 52 (59); [illegible] (53); [illegible] (52); 42 (52).

Ecco i ritardi nel dare l'ambo per le diverse combinazioni:
Gemelli: Bari, 39; Cagliari, 14; Venezia, 14; Cagliari, 14.
Vertibili: Genova, 43; Venezia, 29; Torino, 23; Napoli, 22.
Cadenze: Milano, 5 (72); Bari, 2 e 0 (52); Firenze, 4 (48).
Figure: Genova, 2 (47); Firenze, 4 (29); Firenze, 2 (28); Genova, 5 (26).
Decine: Firenze, 10.na (55); Milano, 60.na (49); Genova, 50.na (38); Venezia, 40.na (31).

ENALOTTO

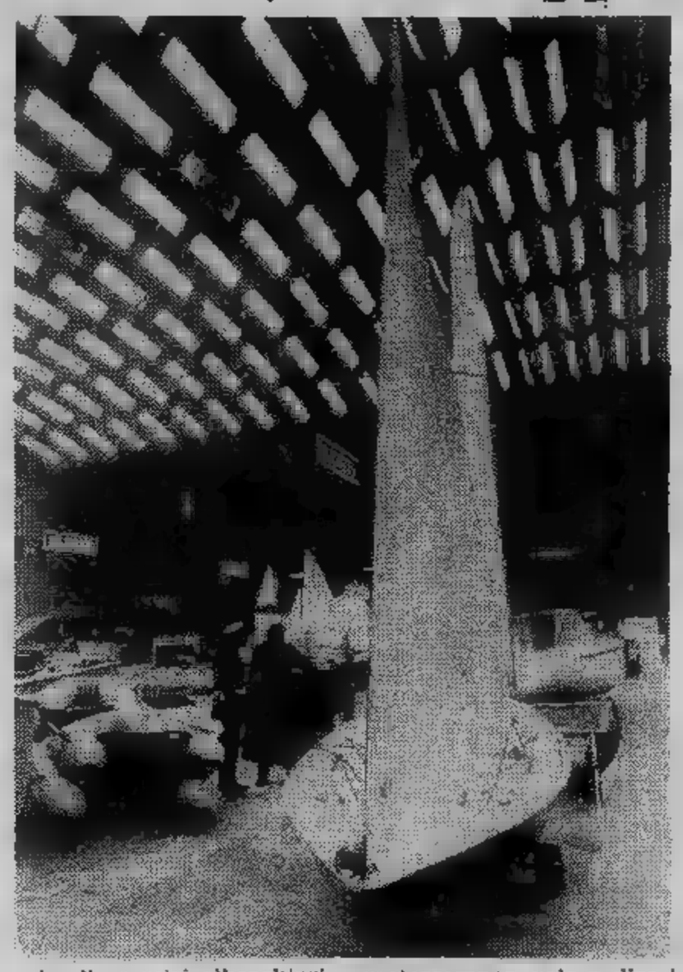
Nel concorso numero 7 (colonna vincente: 1 X 1 - 2 2 2 - 1 X 1 - 1 2 X) ai 6 giocatori che hanno totalizzato 12 punti vanno lire 21 milioni 63 mila; ai 182 «undici» spettano lire 520.800; ai «dieci» (2281) [illegible] vanno 41.500. Il monte premi è stato di lire 315 milioni 952.429.

Per il concorso numero 8 del 24 febbraio 1979, proponiamo un sistema da 32 colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni dei segni nelle singole ruote:

BARI	2		
CAGLIARI	1	[illegible]	
FIRENZE	2		
GENOVA	1	x	
MILANO	2	1	
NAPOLI	x		
PALERMO	1		
ROMA	1		
TORINO	1	x	
VENEZIA	2		
NAPOLI 2°	1	2	
ROMA 2°	x		

A To-Esposizioni una mostra di grande richiamo

Expovacanze '79, lieto appuntamento



L'appuntamento è di quelli ormai «tradizionali» per Torino: «Expovacanze», giunto all'edizione 1978, apre i battenti oggi per due settimane terrà banco al Palazzo delle esposizioni. Un'iniziativa, questa, che trova proprio nel crescente successo pubblico il suo motivo di esistere che, con la scadenza posta subito prima delle grandi feste, quando ciascuno organizza le vacanze, è prodiga di suggerimenti a quanti cerchino un'idea nuova per il proprio tempo libero.

Quest'anno il panorama, per chi si avventuri fra gli stands, è veramente vasto: si dal turismo al campeggio, dalle alle verande per roulottes carrelli, dalle biciclette alle moto ai fuori strada; dalla nautica, con tutti i suoi risvolti ed accessori case prefabbricate, agli accessori da giardino, agli impianti ed alle attrezzature sportive quelle per il giardinaggio e le

è, dunque, un panorama solo ed esclusivamente finalizzato alle ferie, ma anche quei momenti di relax sparsi in tutto l'anno ed in tutte le stagioni. In effetti lo scopo di questo salone è proprio quello di orientare, fornendo gli strumenti adatti, la fruizione del tempo libero, che, con la diffusione degli orari di lavoro ormai in via generalizzazione in tutti i settori lavorativi, acquista un interesse sempre più spiccato sia per il pubblico sia, anche, per le industrie che possono certamente trascurare questa notevole componente del mercato.

Che si tratti di mercato florido, in piena espansione, lo confermano alcuni dati: nei soli esercizi alberghieri si è registrata l'anno scorso un'affluenza di 34 milioni di arrivi, pari a circa 150 milioni di presenze.

Il saldo della bilancia dei pagamenti, settore turismo, supera i tremila miliardi, nel '77. Il mercato delle caravan, solo in Italia, è passato in tre anni dalle 84.000 unità vendute alle 120.000 della fine '77.

Sulla stessa scia stanno i motorcamper, vale a dire i camion attrezzati a roulotte che, nonostante il costo elevato, incontrano sempre maggior successo anche in Italia.

Dove si è notato un rallentamento è nel settore tende da campeggio. Il che si potrebbe interpretare come tendenza degli italiani verso la vita comoda anche in campeggio. Il che può anche essere vero, se si considera la situazione dei campings attrezzati nel nostro paese. Le cifre parlano di 43 milioni di metri quadrati. Il che potrebbe sembrare che molto. Ma vediamo di ricondurre le cifre a dimensioni reali.

Se teniamo presente che un campo di calcio è circa diecimila metri quadrati ecco che si vede come non siano poi tanto estese le superfici dedicate al campeggio. E in quali condizioni, poi. A questo proposito sarebbe interessante che il 24 febbraio, nel convegno dedicato al «Campeggio negli Anni 80» si trattasse l'argomento. Le condizioni igieniche di molti camping italiani, infatti, sono disastrose.

Con queste premesse è comprensibile come il pubblico abbandoni la tenda (con la quale la vita in camping è ancora più difficile) si rivolga alla roulotte. Senza contare poi che il cosiddetto campeggio libero, cioè fuori dei recinti, presenta un po' più di sicurezza nella roulotte piuttosto che nella tenda: ecco spiegate alcune delle cause che possono spinto il mercato questa «riflessione».

Per arrivare alle conclusioni, dunque, «Expovacanze» si presenta con tutte le carte in regola per fornire un buon numero di informazioni quanti si apprestino a trascorrere le loro vacanze in modo tradizionale. anche per coloro che, invece, sono abbarbicati al «solito albergo».

Per tutti c'è la possibilità di scoprire orizzonti nuove possibilità. Per esempio di conoscere meglio il retroterra delle località dove va in vacanza. Troppo spesso, infatti, accade che ci si fermi alla spiaggia o collina senza far la fatica di un giretto nei dintorni.

Anche questo è far vacanza. Dunque, il Salone è da visitare per individuare tutti i sistemi passare il tempo libero nel modo migliore. E' incredibile quante idee possano scaturire da un giro per gli stands coloratissimi di questa edizione '79. E, tutto sommato, nemmeno troppo care. Forse meno di quelle che «nella tradizione», avevamo esplorato fino all'anno scorso.

Mauro Benedetto

Bici e moto

Ciclo e motociclo: settore vitale bisognoso cure. I relativi alle immatricolazioni del '77 confermano che il mercato buono, con un totale oltre 120 mila unità incremento del 22,9 per cento.

confortanti, dunque, se non si fosse verificata nei primi mesi del '78 una leggera flessione. Anche in questo settore contribuì l'aumento dell'Iva a destare qualche preoccupazione.

In Italia la produzione di cicli e motocicli dà lavoro a oltre mila persone il mercato rimane, pur qualche «macchia», soddisfacente: la produzione totale nazionale, infatti, è aumentata del 18,4 per cento, raggiungendo la cifra di 168.325 unità.

Dibattiti raduni incontri

Il programma della rassegna comprende, anche quest'anno, una serie di dibattiti, tavole rotonde e incontri fra produttori, operatori e amministratori pubblici. Un sistema già collaudato, per ottenere un quadro preciso di vari settori dell'industria e, soprattutto, la possibilità di vederlo da diverse angolazioni.

SICILIA·1

La provincia delle vacanze

Messina · Taormina · Giardini Naxos · Letojanni
S. Alessio Siculo · Milazzo · Capo d'Orlando
Gioiosa Marea · Castroreale Terme
Patti · Tindari · Brolo · Isole Eolie

vi invita al
Salone delle Vacanze
Padiglione 1 - Stand 12/15
Torino, dal 22. 2. al 5. 3. 79

Ogni giorno
sorteggi gratuiti di oggetti d'artigianato
e confezioni di vino siciliano.

Sorteggio finale di
6
vacanze gratuite

dell'Ente Provinciale Turismo di Messina
e Aziende Soggiorno Turismo di Messina,
Taormina e Isole Eolie.

Aut. Min. Finanze N. 4200455 del 12 2 79

CHIESASPORT
Via Nizza 149 e 372 - [illegible]

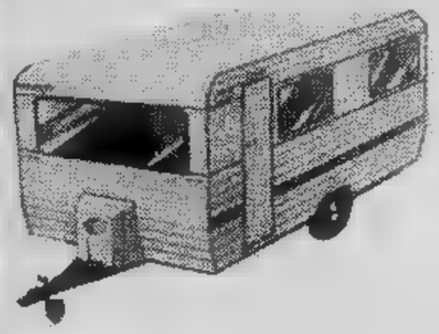
Visitateci
EXPOVACANZE '79
vastissimo assortimento di:
PELLICCE - PELLE - RENNA - MONTONE

dal 1922 Torino:
COLOMBO MOTONAUTICA
ELVIDIO PORPORINO & C. S.A.S.
SCAFI A MOTORE E VELA - CANOTTI
MOTORI FUORIBORDO - RIMORCHI
ABBIGLIAMENTO ACCESSORI - RICAMBI
OFFICINA - ASSISTENZA TECNICA
Corso Umbria, 47 - Tel. (011) 484.713
...di noi potete fidarvi,
lo fanno già in molti

BARI - SUB

Via dei Mille 10
TORINO
Tel. 534.654

CAMBIA
LE TUE VACANZE
raggiungi via mare quelle bellissime spiagge e insenature con una
IMBARCAZIONE che
l'EURO YACHT ti
NOLEGGIA dove e come la desideri
EURO YACHT
Corso Casale 44/bis - Tel. (011) 831.213 - Torino
EXPOVACANZE - Stand n. 177 - 2° padiglione



7 BELLO CARAVANS
di Bellini Ponchione
c/so G. Cesare 321 TORINO
tel. 265.701
Nuovo Concessionario Caravans
«ELNAGH»
Vi aspettiamo al Salone delle Vacanze
con tutta la nuova produzione ELNAGH
Approfittate dell'eccezionale sconto Fiera
In sede continua l'offerta speciale dello stock «nuova gestione»
Aperto tutti i giorni dalle ore alle 12 e dalle 14,30 alle 19.
Aperto anche i festivi.
elnagh

EXPOVACANZE '79
STAND 178
DOFOUR - ROGA

Accessori - Strumentazione - Radio — Imbarcazioni - Noleggio
10125 Torino - corso Vittorio Emanuele II 26, tel. 838.240

Gli espositori sono soddisfatti e assai lusinghieri i giudizi

Il Salone dall'altra parte. Una è quella che conosciamo tutti, degli stands colorati, del pubblico che gira, delle cose da vedere. L'«altra» è quella di chi espone. Quali problemi, quali speranze conducono un commerciante, sia pure di un certo livello, a trasferire una parte delle sue «forze» a Torino Esposizioni per due settimane? E' ancora valido il salone [illegible] strumento di promozione [illegible] di vendita? Sono domande che abbiamo posto ad Aldo Milanesio, titolare dell'omonimo «grande magazzino» dello sport.

«Secondo le mie esperienze personali [illegible] quelle [illegible] miei colleghi del settore — risponde Milanesio — *una manifestazione come Expovacanze ha ancora un suo significato [illegible] una sua validità. Per [illegible] l'inizio del commercio estivo, così come il Salone della Montagna segna l'inizio di quello invernale. Certamente l'impegno che richiede è grande, [illegible] lo è sia sul piano organizzativo, sia su quello economico. Ma vale ancora la pena».*

Quali sono i costi che un espositore deve sostenere?

«Innanzitutto ci [illegible] quelli di spazio. Siamo in molti [illegible] contenderci i metri quadrati, che sono sempre gli stessi, più o meno. I prezzi vanno dalle 7000 lire al metro quadro per il sotterraneo, dove sistemiamo le tende e le roulottes, le quali ovviamente occupano più posto, alle 10.000 al metro quadro del salone [illegible] proprio».

[illegible] si rientra, in queste spese?

«Con il movimento del Salone si coprono appunto le spese, certamente non si guadagna. Ma, certo, Expovacanze e le altre iniziative del genere servono da introduzione. Al Salone viene anche gente che, probabilmente, non passerebbe mai davanti alle nostre vetrine, nostre nel [illegible] di mie e di tutti i miei colleghi negozianti.

[illegible] effettivamente questa «frequentazione», da parte di tutti i commercianti specializzati [illegible] massiccia. Presentano un po' di tutto, dalle tende alle roulottes alle attrezzature da sub [illegible] da tennis [illegible] tutta quella attrezzatura minuta (stufe, cucine, griglie, piatti, posate, recipienti vari) che serve [illegible] chi [illegible] in vacanza.

Ma come reagisce, il mercato, alle sollecitudini di un salone come questo?

«C'è [illegible] certo rilassamento in alcuni settori — conclude Milanesio — *mentre in altri la gente compra ancora. Per esempio le tende [illegible] bene.*

«La tenda, [illegible] 60.000 lire [illegible] già una sua "dignità" e a cifre superiori, diciamo 400.000 acquista le caratteristiche [illegible] [illegible] e propria "villetta di tela", con diverse stanze [illegible] molti accessori.

«Anche [illegible] nautica "tira" bene, specie nei settori medi, per le barche sotto i sei metri [illegible] per i motori sotto i venti cavalli, per i quali [illegible] serve né patente né altro. Anche i prezzi, in questo settore, [illegible] no [illegible] potabili, dalle 400.000 lire in su per un motore da diporto».

Per Torino Esposizioni, che organizza Expovacanze '78, i giudizi degli esperti del settore non possono che essere lusinghieri: il solo fatto che, nonostante i costi, vi sia [illegible] folla di esportatori ne [illegible] la prova. Ma occorrerà, forse, preoccuparsi [illegible] contenerli, questi costi. Altrimenti c'è il rischio che la manifestazione scada.

Un rischio, che per il momento non appare concreto, [illegible] che tutti, per il bene stesso di questa fascia [illegible] merciale [illegible] primaria importanza, devono tener presente. Se i prezzi non resteranno [illegible] a livelli accessibili sarà tutto il mercato del tempo libero [illegible] risentirne. Non solo in termini di flessione [illegible] vendite, ma anche in termini di ricerca di soluzioni alternative all'estero. [illegible] che non sarebbe [illegible] buona cosa, come tutti possono capire.

Mauro Benedetti

Settore della nautica

Vacanze, turismo e sport: quale altro settore riunisce in sé i tre concetti come la nautica? E gli amanti del mare, visitando il Salone, non andranno delusi. Costruttori, importatori [illegible] concessionari si sono dati appuntamento [illegible] Torino Esposizioni per presentare al pubblico derive, pilotine, gozzi, gommoni, canotti, semicabinati [illegible] attrezzature varie.

«L'allestimento di questa parte di Expovacanze '79 — dicono gli organizzatori — rappresenta [illegible] fatto di rilevante interesse economico e promozionale: la produzio[illegible] italiana di imbarcazioni da diporto aveva infatti registrato preoccupanti contrazioni negli anni tra il '73 e il '75 (53 mila unità prodotte nel '73, 42.500 nel '74, 33.000 nel '75), dovute, soprattutto, all'andamento negativo della produzione di scafi per fuoribordo.

«Le ragioni di tale regresso sono da ricercarsi in molteplici fattori, fra cui l'aumento dei prezzi conseguente ai maggiori costi del lavoro e delle materie prime e l'applicazione [illegible] elevate aliquote Iva sulle imbarcazioni di oltre 6 metri».

Secondo le statistiche nel '76 c'era stata una ripresa con [illegible] incremento del 6 per cento della produzione, dell'8,5 per cento del mercato interno [illegible] del 7,6 per cento delle esportazioni. La produzione di scafi per fuoribordo senza cabina [illegible] salita del 30 per cento [illegible] l'esportazione del 65 per cento. Qualche progresso era stato fatto anche nel settore delle barche [illegible] vela.

Nel '77 altra battuta d'arresto. La flessione nel mercato è stata del 5,1 per cento. La diminuzione produttiva è stata soprattutto nel settore della vela, per la prima volta in regresso dopo quasi un decennio [illegible] continuo sviluppo. In diminuzione la produzione di imbarcazioni pneumatiche, mentre in netta salita quella [illegible] scafi per fuoribordo senza cabina. Un certo incremento si è registrato anche per gli scafi [illegible] remi mentre stazionaria rimane la produzione dei semicabinati [illegible] motore.

Con la sezione dedicata alla nautica la Rassegna svolgerà una sua azione promozionale per il rilancio del settore. L'esposizione [illegible] imperniata su quelle imbarcazioni che non richiedono forti impegni finanziari

Daniela Daniele

Come scegliere la roulotte

Come scegliere la roulotte. Ci si potrebbe scrivere un manuale. Vediamo comunque di riunire in poco spazio tutte le caratteristiche che dovrebbe avere [illegible] caravan per [illegible] «ideale». Partiamo dalle pareti.

E' indispensabile che [illegible] intercapedini che ci dovranno separare dal caldo estivo (e [illegible] freddo invernale) siano perfettamente isolanti. Il polistirolo [illegible] basta, meglio il poliuretano espanso, meglio [illegible] se incorporato fra due spessori di alluminio opportunamente trattato. All'interno di queste quattro (anzi, sei, contando soffitto e pavimento) pareti, dovranno poi trovare posto i letti, gli accessori [illegible] tutte quelle cose necessarie alla vita in roulotte.

I letti: [illegible] meglio che siano almeno uno in più delle effettive necessità della famiglia. Ciò non tanto per le situazioni di «emergenza», ma soprattutto perché [illegible] letto in più presuppone spazio in più. Non tanto [illegible] far della caravan [illegible] «vagone», ma abbastanza da rendere la vita al suo interno più confortevole.

Assicuratevi poi che l'impianto idrico sia realizzato nel modo migliore. Rifuggite dalle pompe elettriche: [illegible] vi trovaste in un luogo isolato molto meglio una bella pompa a pedale. Rifuggite anche da tutte le altre attrezzature esclusivamente elettriche, perché sono rischiose per lo stesso motivo. Un black-out improvviso [illegible] una semplice impossibilità di trovare un allacciamento alla rete metterebbero in crisi la vostra bella roulotte nuova di zecca.

Il frigorifero. E' indispensabile d'estate. D'inverno invece [illegible] ne può fare [illegible] meno, ma allora diventa necessaria la stufa. Allora, sia il frigo sia la stufa debbono essere [illegible] gas, o almeno bivalenti (gas e luce elettrica), per i motivi detti sopra.

E' ovvio che sia l'uno, [illegible] l'altro debbono [illegible] un impianto di bruciatore perfettamente stagno rispetto all'interno della caravan. Ideali sono i tipi che hanno il bruciatore fuori, [illegible] modo da non far rischiare l'asfissia neppure in caso di guasto, ma anche un ottimo impianto interno, [illegible] sfiatatoi all'esterno è sufficiente, purché sia pefettamente curata la manutenzione.

m. b.

DAL 1° APRILE '79
1963 AGENZIE DI VIAGGIO ITALIANE
OFFRIRANNO SOGGIORNI E WEEK ENDS
NEL GOLFO DI NAPOLI E DI SALERNO
[illegible] CITTÀ ALBERGHI E PENSIONI

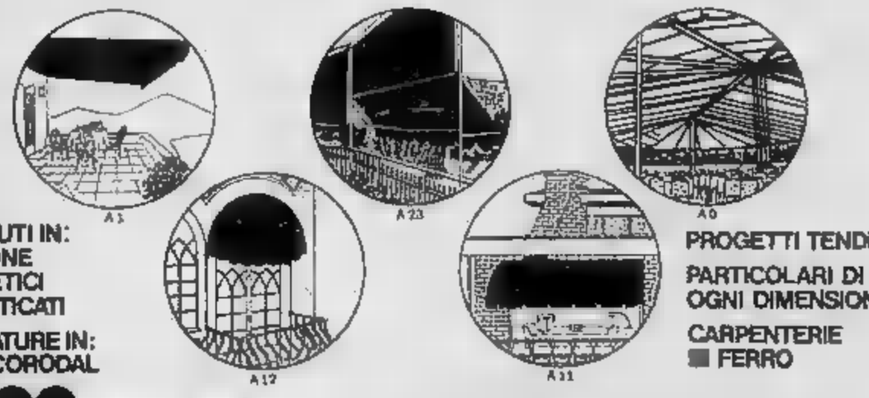
Richiedete programmi e informazioni allo Stand
CAMPANIA
1° padiglione Expovacanze

[illegible] SETTIMANA SU
TUTTOLIBRI
In esclusiva
Un carteggio con il matematico italiano Tullio Levi-Civita sulla teoria della relatività

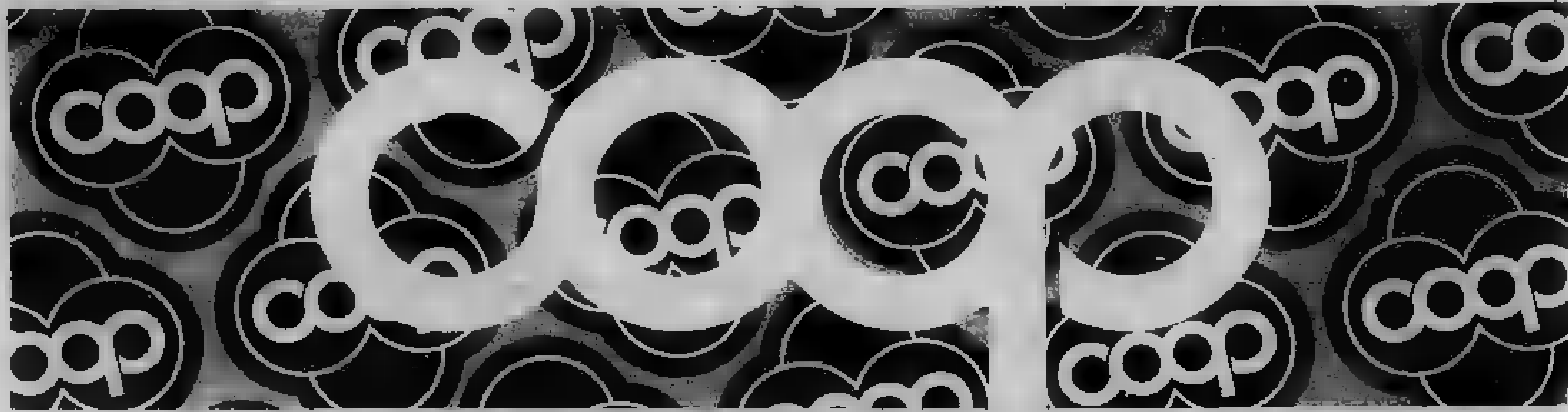
Ing. F. VAIRO & C.
Via Perugia 46 - Torino - Tel. 011 287.850
GRUPPI ELETTROGENI
per campeggio, roulottes, nautica
da [illegible] VA a benzina V 220 [illegible] volt [illegible] a 24 per ricarica [illegible] prezzo lire 325.000 IVA compresa
Per villette, [illegible] da 3 KVA a benzina [illegible] lire
700.000 IVA [illegible]
ed [illegible] gruppi industriali [illegible] 5 a [illegible] KVA

A PORTATA DI MANO IL POSTO DELLE CARAVAN

A portata di mano il posto giusto per cominciare [illegible] le vacanze: NOTARIO, [illegible] posto delle [illegible]. Solo da NOTARIO troverete le rinomate [illegible] REU», eccezionali per la qualità dei materiali, la cura dei particolari, le tecniche costruttive. Solo da NOTARIO potrete ammirare, provare ed acquistare i CAMPER FIAT, gli AUTOCARAVAN C.I., ROYAL CAR, EXODUS, VACANZE CARAVAN. Solo da NOTARIO troverete «a portata di mano» [illegible] posteggio per tutto l'anno e la migliore assistenza. IL [illegible] DELLE CARAVAN è lì, a portata [illegible] mano:
NOTARIO
il posto delle caravan
Corso Trieste 96
(radiale Moncalieri) Tel. 84.08.062-84.1059
Al Salone delle Vacanze:
2° pad. [illegible] n. 199-200, 4° pad. stand n. 910
STUDIO HANNEMA



TESSUTI IN: COTONE SINTETICI PLASTICATI
ARMATURE IN: ANTICORODAL
PROGETTI TENDE
PARTICOLARI DI OGNI DIMENSIONE
CARPENTERIE [illegible] FERRO
abatenda ...e il sole diventa un amico
UFFICI ESPOSIZIONE: VIA LEGNANO 23/a - 10128 TORINO Tel. 537453-533976
VISITATECI AL SALONE EXPOCASA pad. 2B



Prodotti [redacted] marchio Coop.
L'etichetta informa il consumatore. La qualità lo difende.

Questo marchio contraddistingue la [redacted] linea completa di prodotti alimentari, per la casa, per l'igiene personale, creata dalla Coop a difesa della qualità dei consumi. Prodotti di qualità, convenienti nel prezzo, con un'etichetta che [redacted] al consumatore un'informazione completa e rigorosa. Il che dimostra [redacted] una volta il [redacted]rande impegno della Coop nella tutela del consumatore.

Riso Coop Arborio g. 950 — 860			**Fustino Coop** per lavatrice kg. 4,800 — 3.850
Tonno Coop in olio d'oliva scatola, [redacted]. 184 — 770	**Caffè Coop "Prestigio"** sacchetto, g. 200 — 1.290	**Pasta Coop di semola** g. 500 — 270	**Detersivo Coop** piatti liquido cc. 1.000 — 460
Olio Coop di oliva l. 1 — 1.990	**Confettura Coop di "frutta fresca"** g. 400 — 640	**[redacted] Coop** vasetto, [redacted] 250 — 490	**Candeggina Coop** kg. 2 — 390
[redacted] semi di girasole Coop l. 1 — 990	**Caffè Coop Kenas** g. 400 — 2.340	**Antipasto Coop** in olio di girasole g. 550 — 1.390	**Ammorbidente Coop** cc. 1.000 — 480
Pomodori Coop pelati g. 800 — 370	**Budino Coop** gusti vari — 220	**Aperitivo Coop al carciofo** cl. 75 — 1.380	È IL MARCHIO [redacted] DEI [redacted] PER [redacted] E L'IGIENE DELLA PER[redacted]
Fagioli Coop Borlotti g. 400 — 220	**Camomilla Coop** 15 filtri — 320	**China Coop** cl. 75 — 2.090	
Fagioli Coop Cannellini g. 400 — 220	**Fette Coop [redacted]** 48 pezzi — 440	**Brandy Coop** oltre tre [redacted] di invecchiamento, cl. 75 — 2.090	**[redacted] Ely Lady** 10 pezzi — 290
Piselli Coop finissimi g. 400 — 310	**Crema Coop [redacted] nocciole** vaso, g. 370 — 950	**Yogurt Coop** intero e magro conf. 2 vasetti, [redacted]. 250 — 270	**Pannolini [redacted] Ely Lady** 20 pezzi — 1.180
[redacted] Coop — 490	**Latte Coop** parzialmente scremato, g. 1.000 — 350	**Yogurt Coop** con frutta conf. 2 vasetti, g. 250 — 325	**Saponetta neutra Ely Baby** g. 130 — 220
Dadi Coop per brodo 10 cubetti — 295	**Margarina Coop** spalmabile, [redacted] 200 — 285	**Sapone Coop** g. 300 — 210	**Shampoo Ely alle proteine** cc. 120 — 320

I prodotti Coop [redacted] solo [redacted] negozi Coop.

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

CERCO alloggio sig[redacted] 2-3-4 camere doppi servizi qualsiasi [redacted] in contanti. Tel. 360.923

[redacted] acquisto alloggio 2-3 camere [redacted] servizi libero in Torino entro giugno. Telefonare 599 657

INVESTIMMOBILI

acq[redacted] e per [redacted] clienti appartamenti [redacted] occupati in Torino 2-[redacted] camere e servizi paga per contanti [redacted] per[redacted]

CAPISCE LE CASE E [redacted]
via Magellano [redacted] tel. 500.535 503 740 504 275.

[redacted]

un nome amico nel campo immobiliare. Vi offriamo gratuitamente la nostra opera; poniamo [redacted] servizio [redacted] e [redacted] inutili parole. Telefonateci senza impegno 54[redacted] - 547.694

PRIVATAMENTE acquistiamo stabili qualunque dimensione e età [redacted] Torino e primissima cintura, pagamento [redacted] Telefonare 518.991.

PRIVATO acquista [redacted] 3 camere [redacted] servizi anche occupato zona [redacted] Tassoni, [redacted] Regina. [redacted] 539 218

PRIVATO [redacted] alloggio libero signorile 170 mq circa. [redacted] 841.905 ore pasti

PRIVATO ricerca urgentemente [redacted] stralcio 1-2 camere cucina qual[redacted] z[redacted], intermediari, [redacted] 689 722 [redacted] pasti.

19 Vendita alloggi

A.A. AFFARONE vendo alloggio [redacted] Napione 2 [redacted] cucina terrazzo o permuto con al[redacted] cucina in Torino S. [redacted] Ospedaletti. Telefonare 633 120.

A.A. 300 mt. corso Francia Grugliasco alloggio libero moderno salone 3 [redacted] doppi servizi vende Studio Lisotto 789.132 7[redacted].

A. ANTICIPO 10 milioni più 490 mila [redacted] vendo vuoto nuovo 4 camere servizi [redacted] palazzina a Santena. Tel. 610.836.

A. ANTICIPO 9 [redacted] più 390 mila mensili [redacted] vendo recente [redacted]. Tel. 610.836.

A.C.C. 350.923 vende zona S. Rita [redacted] stabile recente signorile [redacted] camere tinello servizi con [redacted] L. 39 [redacted] 500 mila.

[redacted] DESTEFANIS vende piazza Crimea signorilissimo [redacted] di mq 220 circa composto di 2 saloni, [redacted] camere, cucina, bagni, [redacted] terrazzino, autorimessa. Telefonare [redacted].

A 5 km Torino signorile di 2 camere tinello cucinino recente costruzione. Tel. 330.890.

ABITARE in [redacted] grande parco di 80 ettari [redacted] prato e di bosco [redacted] villaggio sano e senza nebbia in [redacted] ambiente sereno e simpatico collegato [redacted] strada (tangenziale), e mezzi pubblici. A [redacted] minuti dal centro di Torino direzione nord. Comprensorio completa[redacted] recintato, con [redacted] materna [redacted], [redacted] golf, tennis, a pochi minuti scuole [redacted], negozi. Palazzine a due piani con finiture [redacted], pavimenti [redacted] a scelta, isolamento termico e acustico, [redacted]. Alloggi spaziosi [redacted] terreno, salone cucina servizio, piano primo, 3 camere letto, spogliatoio, servizi, piano [redacted]. 2 box, [redacted], tavernetta, cantina; giardino privato accessibile dal salone da grandi [redacted] prezzi ragionevoli, definitivi e bloccati alla prenotazione. Pagamenti con comodi versamenti ad avan[redacted] lavori, [redacted] fondiario, agevolazioni fiscali [redacted]. [redacted] House. Telefonare 503.513 500.056.

[redacted] palazzina [redacted] costruzione [redacted] Gorizia Borgaretto 70, 90, 100, 140 mq e box, giardino condominiale, impresa [redacted] vende. Telefonare 547.108.

ALLOGGI signorili 150-200 mq in palazzina 2-3 piani o villa con terrazza box parco condominiale, mutuo, vendonsi St. Valsalice 227-7, telefono 547.108.

[redacted] la città [redacted] più nel verde il centro [redacted] vi offre [redacted] personalizzata [redacted] giardino privato. Potete [redacted] permutando il vostro [redacted] [redacted] fondiario o dilazioni dell'impresa. Personale [redacted] in [redacted] [redacted] anche [redacted] e domenica. Ufficio via [redacted] Torino tel. [redacted]

APPARTAMENTO mq. [redacted] con box auto in palazzina signorilissima in via Villa della [redacted] 79 mutuo e dilazioni. [redacted] Sirio 537.046 - 518.725

[redacted] vende casetta [redacted] Moncalieri [redacted] cucinino bagno termo magazzino [redacted] cortile [redacted] milioni 500 mila

BOX
corso Traiano 163 vendiamo n. 12 box auto da L. [redacted] milioni; box per 2 auto L. [redacted] milioni 700 mila dilazionabili. Italimmobili 599.782

«CASAPIU'»
vende libero Villaggio Aurora (Rivalta) [redacted] appartamento in palazzina [redacted] piani [redacted] giardino condominiale com[redacted]: salone soggiorno 4 camere cucinotta tavernetta [redacted] doppio. Tel. 768 657 747.204

CENTRO immobiliare fraziona Leini in palazzina mai abitata [redacted] cucina [redacted] salone due camere cucina doppi [redacted] box doppi giardino privato [redacted] L. 20 milioni più mutuo [redacted] 650.5287 [redacted]

CENTRO immobiliare vende libero Moncalieri recente [redacted] abitabile box L. 28 milioni tel. [redacted]

CENTRO immobiliare vende [redacted] italia [redacted] recente salone tre camere cucina doppi servizi L. 52 milioni, tel. [redacted]

[redacted] immobiliare fraziona Grugliasco [redacted] 1-2 camere tinello cucinino servizi da L. 12 milioni [redacted] 650.5287

CENTRO immobiliare fraziona Borgaretto [redacted] stabile termobagno ascensore 1-2 camere tinello cucinino [redacted] anche [redacted] L. 16 milioni 500 mila. 650.5287.

CENTRO [redacted] vende libero [redacted] recente due [redacted] cucina servizi L. [redacted] lioni [redacted] mila [redacted]. 650.5267.

CENTRO storico [redacted] Barbaroux vendesi libero [redacted] nuovo soggiorno 2 camere cucina servi[redacted]. [redacted]. 537.478.

[redacted] 513.831 [redacted] Giulio [redacted] Barolo [redacted] ripristinato nelle parti comuni 1-2-3-4 camere cucina servizio [redacted] milioni 200 [redacted] a 14 milioni 900 mila; salone 1-2 camere tinello servizio [redacted] 10 milioni [redacted] mila a 16 milioni [redacted] mila posti auto [redacted] milioni possibilità abbi[redacted].

CENTROCASA 513.831 [redacted] signorile costruzione [redacted] salone 3 camere tinello 2 servizi [redacted] 65 milioni, agevolazioni pagamento.

[redacted] 513.831 adiacente [redacted] Tassoni 2 [redacted] servizio 7 milioni 500 mila minimo contanti dilazioni.

[redacted] 513.831 [redacted] piazza Statuto [redacted] camere cucina servizio [redacted] milioni [redacted] mila [redacted] mutuo [redacted] Avrasca [redacted] appartamento [redacted] libero 2 [redacted] tinello bagno [redacted] milioni meno mutuo.

CENTROCASA 513.831 zona centro [redacted] centrale [redacted] bagno [redacted] milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 Crocetta signorili appartamenti recenti [redacted] 5 camere cucina [redacted] ingressi, 2 bagni 88 milioni [redacted] mila stessa casa.

CONSULEDILE 533.322 vende [redacted] largo Giachino [redacted] camera cucina ingresso bagno [redacted] milioni 800 mila dilazioni.

[redacted] vende via Reiraneo[redacted] 75 pressi piazza Manno [redacted] stabile moderno [redacted] a tinello cucinino ingresso bagno a soli 8 milioni [redacted]

CONSULEDILE 533.322 vende Cascina Vica (a 50 mt. da corso Francia) in stabile recente spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino bagno da 9 milioni [redacted] mila a 15 milioni 200 mila; attico libero 21 milioni 500 mila; box 3 [redacted] 400 mila.

CONSULEDILE [redacted] vende via Zumaglia [redacted] angolo via Medici [redacted] camera [redacted] ingresso bagno da [redacted] milioni, 2 [redacted] tinello [redacted] bagno 20 [redacted].

CRIMEA [redacted] corso Fiume vendesi appartamento occupato piano rialzato di 3 camere cucina [redacted]. Tel. 543.770 [redacted] ufficio.

EDILITALIA vende [redacted] Francia 4 vani [redacted] grande magazzino cantina [redacted] privato 31 [redacted] mila Tel. 790.478.

EDILITALIA [redacted] libero [redacted] (via Messena) camera [redacted] bagno [redacted] milioni 500 mila. [redacted] 790.478

FINCI adiacente [redacted] Vinzaglio ampio [redacted] soggiorno cucina [redacted] ripostiglio 25 milioni. Telefonare 533.651

FINCI libero via Medici in casa signorile prestigioso [redacted] 2 camere tinello cucinotta servizi. Tel. 533651

FINCI [redacted] Francia [redacted] Bernini casa d'epoca 2 [redacted] 4 camere doppi [redacted] ufficio box [redacted]. Telefono 533 651

[redacted] via Domodossola mini alloggio [redacted] a tinello cucinino [redacted] facilitazioni di pagamento. Telefono 533.651.

[redacted] vende libero attico corso Traiano camera tinello cucinino 18 milioni 500 [redacted].

[redacted] corso Peschiera camera tinello cucinino [redacted] cantina ottimo [redacted]. Tel. 512.870

[redacted] Grugliasco 1-2 camere tinello cucinino [redacted] da L. 14 milioni [redacted] dilazionabili. Tel. [redacted]

[redacted] Agnelli salone [redacted] camera cucina servizi [redacted] Tel. 512.870.

[redacted] vende [redacted] camere [redacted] servizi 15 milioni [redacted] Porta [redacted] dilazioni tel. [redacted]89.

PIEMONTIMMOBILI vende S. Rita [redacted] posizione [redacted] 2 [redacted] tinello [redacted] 27 milioni. Tel. 710.809.

[redacted]
libero [redacted] S. Marino ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] bagno [redacted] auto lire 34 [redacted] dilazionabili. Telefono 599.782

[redacted] vende libero via Chiesa della Salute camera tinello cucinino bagno 17 milioni 500 mila. [redacted]. 710.809.

PIEMONTIMMOBILI vende Mirafiori elegante 2 camere tinello [redacted]nino bagno 2[redacted] milioni Tel. 710.809

PRIVATAMENTE vendo libero recente S. Rita [redacted] tinello [redacted] 4° [redacted] ampio luminoso. Tel. 538.022 304 147

PR[redacted] vende alloggio occupato zona Stadio [redacted] camere cucina [redacted]. Tel. 547.119 ore ufficio

[redacted] mq. [redacted] abbinabili completamente nuove [redacted] Mirafiori [redacted] elegante condominio vendesi anche dilazionando. Tel. 683.727

UTIP 519.894 vende [redacted] via Spazzapan libero 2 camere cucinotta bagno 27 milioni 900 mila meno mutuo. Eventuale box.

UTIP 519.894 vende [redacted] ristrutturato ad Almese saloncino [redacted] cucina bagno 15 milioni [redacted] mila, facilitazioni pagamento

UTIP [redacted] vende [redacted] via Genova grandioso alloggio [redacted] tinello [redacted] ingresso bagno posto auto.

UTIP 519894 vende adiacente via Madama Cristina 2 camere [redacted] 6 milioni [redacted] mila; 2 camere cucina ing[redacted] servizi 10 milioni [redacted] mila.

UTIP 519.894 vende via [redacted] Genevs [redacted] casa 2 alloggi rispettivamente camera tinello e 2 [redacted] tinello servizi.

UTIP 519.894 vende [redacted] alloggi complessive [redacted] bagni locale [redacted] rio 2 box auto a Ciriè.

UTIP 519894, 547628 vende [redacted] Traiano via Amari 12 alloggi 1-2 camere cucina servizi. Visite in loco.

UTIP [redacted] vende alloggio in villa a S. Mau[redacted] grande [redacted] con [redacted] soggiorno pranzo, 3 camere cucina tripli [redacted] terrazzo [redacted] 84 milioni 800 [redacted].

UTIP [redacted] 547 628 vende libero in palazzina recentissima a Pino grandioso salone [redacted] camera cameretta servizio tripli servizi doppi ingressi posto [redacted] facilitazioni pagamento permute.

VILLA meravigliosa panoramica [redacted] promontorio 5 camere 2 saloni cucina tripli servizi taverna [redacted] mq terreno [redacted] e dilazioni. Tel. 537 213 517.280

VILLETTA libera [redacted] camere doppi servizi [redacted] capannone 200 mq coperto giardino provinciale Alpignano Givoletto 135 milioni. Tel. 443.138.

L[redacted] Santa [redacted] 1960 camera tinello servizi. Tel. 772.889-2ERRE.

20 Domande affitto

A.A. OFFRO affitto anticipato quadriennale per alloggio nuovo di 3 camere zona Madonna Campagna. Tel. 441.593.

A. ABBA' oltre 450-650-850 mila affitto [redacted] [redacted] vostri alloggi uffici ville per [redacted] clienti. Telefonare 441.593 441.474.

[redacted] [redacted]NA alloggetti arredati signorili indipendenti per selez[redacted] clientela. Agenzia Rubiolo, tel. 779.733 751.826.

DIRIGENTE [redacted] livello [redacted] appartamento vuoto [redacted] mq tripli servizi possibilmente ambienti spaziosi soffitti [redacted] in bella zona. Tel. 537.805 ore ufficio.

PIEMONTESI entrambi [redacted] media [redacted] senza figli risposandosi cercano alloggio massime referenze e garanzia bancaria. Tel. 998.9135.

[redacted] nazionale [redacted] affitto [redacted] re servizi casa signorile [redacted] Crocetta. Tel 505.026

[redacted] piemontese 55enne [redacted] cerca [redacted]loggetto rilevando [redacted] spese. Tel. 441.758 ore 13-15.

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI [redacted] ammobiliati indipendenti [redacted] mila mensili [redacted] Rive, via S. Secondo [redacted].

A chiunque interessi zona questura uffici arredati e servizi specializzati segreteria recapito postale telefonico sale riunioni chiami Recal Torino 541.294.

UFFICI arredati Crocetta, segreteria multilingue. Telex, recapito telefonico e postale, parcheggio. Tel. 558.444.

24 Mobili, arredi

MOBILI ponte Nizza promuove [redacted] di febbraio offerta speciale [redacted] camera stagionale completa di giroletto luci radio a sole L. 150 mila più 15 rate [redacted] L. 50 mila approfittatene. [redacted] Sestriere 47, Borgo S. Pietro (Moncalieri).

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime rapidamente tappezzerie [redacted] mila, lavabile 40 [redacted], [redacted] 10 mila. Telefono [redacted]

38 Animali e veterinaria

TRAPPO Club 636.883 cuccioli [redacted] tutto il [redacted] disponibilità [redacted] ogni razza toeletta accessori [redacted] veterinario.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A. [redacted] tangenziale Orbassano villa [redacted] moderna salone 4 stanze doppi servizi giardino 1500 mq [redacted] magazzino [redacted] auto vende Studio Lisotto 789.132 780.1656

A.A. VICINO tangenziale Orbassano villa [redacted]struenda al tett[redacted] magazzino et mansarda [redacted] 75 milioni oppure finita coperta [redacted] 207 vende Studio Lisotto 789.132 [redacted].1656.

[redacted] DESTEFANIS vende in Alassio [redacted] appartamenti in palazzina ristrutturata: salone 2/3 camere bagni cucina giardino autorimessa. Telefonare 542.808, Alassio 0182 460.520.

[redacted] Ceriale La Ligure vende appartamenti di 1-2-3-4 [redacted] in quartieri residenziali con dilazioni sino [redacted] 50%. 0182-90.237

[redacted] al mare vende alloggi Ospe[redacted] Alassio Ceriale Loano [redacted] L. [redacted] milioni mutuo dilazioni, 019 68.69.72 Torino 011 [redacted] ore [redacted]

ANDORA vendo alloggio libero saloncino 2 [redacted] servizi [redacted] L. [redacted] milioni. Telefonare 30.[redacted].

[redacted] vende soggiorno una camera servizi mq 65 [redacted] Campo Smith tel. 0122 99.715.

[redacted] vende cucinino 3 camere con garage bene [redacted] centrale tel. 0122 99.715

BARDONECCHIA Sica [redacted] in pineta villa [redacted] tre piani con [redacted] esposizione, tel. 0122 99.715.

CANTALUPA villa nuova costruzione 2 camere salone cucina doppi servizi rimessa terreno v[redacted] Tel. 0121 71.873.

CASCINA [redacted] Pinerolo [redacted] terreno 5 vani stalla tettoia frutteto vendo L. 45 milioni Tel 0121 76.579 (ore pasti)

CASETTA [redacted] km Torino Pinerolo composta di 3 camere bagno piano terreno [redacted] camera [redacted] primo [redacted] interna [redacted] luce tettoia ampio giardino [redacted] L. 15 milioni [redacted] 9 milioni con mutuo o dilazionabili. Tel 011 986.9449 (ore pasti)

EDEN Ceriale via Aurelia 84 tel. 0182 90.020 [redacted] 2-[redacted] locali da 23 milioni mutuo fondiario [redacted] Stefano Mare Pietra Ligure. Tre locali da 45 milioni Loano

[redacted] Pietra Ligure vende [redacted] tinello cucinino [redacted] nel verde L. [redacted] 500 mila [redacted] mutuo 6 milioni [redacted] mila a 3 km mare, 019/547.796.

ENTROTERRA Albenga [redacted] collina [redacted] rustica abitabile in parte da ultimare [redacted] rustichetto. Confar 0182 43 [redacted]:

[redacted] villa [redacted] salone soggiorno cucina 4 camere doppi [redacted] box g[redacted]. Tel. 726,[redacted]

GIAVENO ideale va[redacted]-saloncino camera cucina bagno vendo 16 milioni [redacted] mila. [redacted]

MONTOSO impresa vende ultima mansarda completamente arredata. Tel. 537.478.

PANCALIERI [redacted] rurale [redacted] terreno libera indipendente [redacted]. Tel 0121 71.873.

PIETRA Ligure entroterra villa su [redacted] piani an[redacted] bifamiliare: [redacted] camere 3 [redacted] giardino privato Confar 0182 43.158.

PIETRA Ligure impresa Edilliori [redacted] direttamente alloggi [redacted] 200 mt. mare termoautonomo pavimenti tappezzerie a scelta cliente, mutuo e dilazioni di pagamento. 0182/53.865 - 541.[redacted] pasti

SANSICARIO vendiamo appartamenti [redacted] mono-bi-trilocali in forma tradizionale o con ottimo [redacted]. Tel. 011/786.824

[redacted] lussuoso alloggio sito nel verde, [redacted] salone 2 [redacted] cucinotta terrazzo. Confar 0182 43 158 - 43.280

49 Informazioni

ABILI investigatori eseguono [redacted] controlli e operazioni inerenti accertamenti prediverzio documentati [redacted], A. [redacted]9, tel 548 550.

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque via B. [redacted]zi 5 (angolo [redacted] Roma) Tel. [redacted].615

PREVENZIONI indagini controlli fedeltà ac[redacted]. Rorimondial investigativa. Telefonare 531.181

52 Varie

[redacted] oggetti vari anticaglie mobili [redacted] rottami, piuma d'oca, sgombero alloggi [redacted]. Telefonare 485.440, 481.058.

[redacted] veggente [redacted] consiglia risolve problemi d'amore farà tornare persone [redacted] talismani e pentacoli. Telefonare 696.9773.

PIANOFORTI nuovi e ottime occasioni marche tedesche, organi elettronici, armonium, fisarmoniche, musica. Chenna, [redacted] Pieve [redacted] (ang. via Garibaldi), tel 542.405

SACCHI [redacted] plastica per immondizia, qualità e prezzo. Tel. 890.819.

Indiscrezioni sulla trasmissione più popolare

Tutto su "Portobello,, e la puntata di stasera

MILANO — Si chiuderà la prima settimana di aprile questa terza serie di **Portobello** al termine di 17 trasmissioni. Diciassette è un numero magico per Enzo Tortora che proprio di venerdì 17 iniziò il suo mercatino: un mercatino che continua a suscitare molto interesse, circa 27 milioni di spettatori.

Ogni martedì si riunisce al terzo piano di corso Sempione lo stato maggiore di **Portobello** per esaminare le 1000 lettere che arrivano ogni giorno. «**Vengono tutte aperte** — assicura l'attivissima addetta Giglio Barbieri — **archiviamo gli argomenti che vogliamo riservarci per le prossime trasmissioni e scartiamo quelli già toccati, perché** ci ripetiamo mai».

Un appunto che viene fatto a **Portobello** è quello di abbandonare i personaggi che rende popolari. Molti vorrebbero che Tortora dedicasse ogni settimana un angolino per fare un bilancio e dare notizie concrete sui personaggi e sulle trattative della settimana precedente.

Noi ci siamo informati per conto nostro e abbiamo saputo che il siciliano Emanuele Calanduccio il quale a Milano è proprietario di un ristorante (La Butia) è che si è presentato per trovare dei «maranzani» adatti a riprodurre le musiche del Settecento che lui suona, ha raggiunto il suo scopo. L'appello è stato raccolto da Roberto Boselli, anche lui appassionato di questo strumento che è in grado di fabbricare le dovute caratteristiche.

Tortora

Per questa sera — nella puntata rinviata per sciopero l'altra settimana — altre sorprese. Inizierà il signor Giuseppe Baron di Bassano del Grappa che ha avuto la felice idea di conciare la pelle di qualsiasi pesce per farne raffinatissime tomaie per scarpette femminili. I peli del grosso pastore maremmano del dottor Giorgelli di Milano servono a loro volta per tessere dei meravigliosi pullover. Giorgelli non è un crudele padrone che strappa i peli al suo cane, ma si è accorto spazzandolo amorosamente ogni giorno che i peli possono essere filati e ha trovato una donnetta sarda che lo sa fare. I pullover portato sul petto il nome del cane Raga.

Due bellissimi abiti da mandarino sono venduti, dalla signora Lina Rovai di Dogana (La Spezia). Sono splendidi costumi delle ultime stirpi del tanto di drago. Un santuario di famiglia, ormai rovinato dai secoli, viene donato da Mafalda Framondi che lo ha avuto in eredità.

L'anima gemella viene cercata da due sorelle che si sono distinte per avere mandato una lettera di una concisione assoluta. I loro nomi: Angelina e Giuseppina Clemente e l'età: 23 e anni. Tortora assicura che sono graziose e moderne e si pensa che vivono in un paesino (Montesarchio di Benevento) dove un tempo l'idea di marito grazie alla televisione avrebbe suscitato scandalo.

Vittorio Carlini, un odontotecnico di Ancona, è il protagonista della rubrica **Dove sei?** Spera di poter ritrovare un carabiniere (allora aveva 20 anni) che lui dovette operare durante la guerra. Riuscì a salvarlo dalla amputandogli la gamba spappolatagli da pallottola. All'ultima ora si apprende che il Carlini dovrebbe essere sostituito da Palmarini di Roma, chiamato all'estero da impegni di lavoro che lo escluderebbero dalla trasmissione.

Brevissimi i due flash: Rosario Gentile vorrebbe un vero treno fra Matera e Bari. I coniugi Tozzini ci racconteranno i guai che procurano loro gli insoliti nomi. Lui si chiama Yvonne, lei Gibilterra. **Adele**

Liza trionfa e si rilassa

Dopo il successo al Palladium di Londra, Liza Minnelli sorride e si rilassa

Ieri l'anteprima in tv
oggi l'«Italiana» al Regio

Faremo a botte per Gregoretti?

Tre ore dopo le nozze, commedia settecentesca nata dalla collaborazione di tre autori inglesi: John Gay, Alexander Pope, John Arbuthnot e realizzata per la Tv con la regia di Ugo Gregoretti, è stata presentata ieri sera in anteprima nella sede della Rai. Interpreti principali: Paolo Bonacelli, Flavio Bonacci, Flora Mastroianni, Daria Nicolodi, Gianfranco Ombuen, Quinto Parmeggiani e Mariano Rigillo. Scenografia di Ezio Vincenti.

La commedia, andata in per la prima volta a Londra nel 1717, non venne mai più rappresentata in Inghilterra ed è stata tradotta ora per la prima volta nella nostra lingua; 260 anni di oblio non l'hanno danneggiata; i cultori del teatro classico saranno soddisfatti della riscoperta.

La vicenda è quella di un vecchio marito angustiato dal sospetto che la bella sposa intenda tradirlo. Per difendersi dalle corna escogita trucchi e accorgimenti per tener lontani dal suo talamo i numerosi corteggiatori della moglie. Le situazioni sono grottesche, assurde ma forniscono spunto alla satira sui comportamenti e sui costumi.

L'impostazione è raffinata e scorre liscia, sempre comprensibile. C'è da supporre che, questa volta, l'opera non solleverà le polemiche che sono solite accompagnare i lavori di Gregoretti.

L'osservazione viene a proposito. Diciamo al regista: lo sa che, nella maggior parte dei , lo spettatore medio resta sconcertato davanti ai suoi lavori?

«Cosa posso farci? Io mi sforzo di far comprendere ciò che voglio dire e dico onestamente ciò che penso. Se il pubblico rimane sconcertato non posso per questo cambiare le mie convinzioni».

Gregoretti è nell'occhio del ciclone. Questa , al Regio, andrà in scena la sua regia una Italiana in Algeri *che farà fremere i tradizionalisti. Accantonate le scenografie dell'Africa misteriosa, la capitale algerina appare in vesti moderne con roulottes soperconfortate, trivellatrici di petrolio, bande di guerriglieri; personaggi abbigliati da feddayn e l'«Italiana» in tailleur.*

Dicono che lei irrispettoso nei confronti degli autori che rappresenta; dicono che i lavori del passato devono essere realizzati come sono stati concepiti...

«Certo che li rispetto gli autori, li avvicino soltanto alla nostra realtà».

Immagina che L'Italiana in Algeri *susciterà molte polemiche?* «Vedremo tra poco. A me le polemiche non piacciono, purtroppo me le porto appresso».

Sull'avvenimento incombe il pericolo della formazione di schieramenti bellicosi di «sostenitori» e di «detrattori»; è già avvenuto. «Per *Il Circolo Pickwik* televisivo c'è stato qualcuno che ha fatto botte».

Speriamo di non arrivare tanto; in fondo c'è sempre la possibilità di deferire la vertenza all'Onu. **Gianna Baltaro**

CABARET VOLTAIRE
(Nizza 138) 21,30
IL SUPERMASCHIO
di Alfred JARRY
«L'amore volte in 24

AUDITORIUM RAI
stasera e domani sera ore 20,50
Direttore
Organista GIORGIO QUESTA
- BEETHOVEN

danze arlecchino
Domani VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE

Odeon EX SALA GAY
ore 16 matinée; ore 21
SERATA A
estrazioni premi di lusso
Domani SERATA

NUOVO - SALA VALENTINO
questa sera 21,15
«La tela del ragno»
AGATHA CHRISTIE
ULTIMI 10 GIORNI
Pren. c. M. d'Azeglio 17 - Tel. 655.552

TEATRO CABARET CENTRALINO
V. delle Rosine 16 - Tel. 637.500
Sino domenica ore 22 CABARET
BTOP»
«Mia madre voleva un padre una femminuccia, sono nato il accontentati tutti e due»
ERNST THOLE
Inf. pren. Sede Soci (Tessera L. 5000)

STABILE TORINO
Da oggi si prenota per IVANOV
di Anton Cechov
Regia di F. Parenti A. Shammah
dal 1° marzo
(alternato con PALLA AL PIEDE)

Teatro MACARIO
Via S. Teresa 10 ang. Via XX Settembre
QUESTA SERA ORE 21,15
PAUTASSO ANTONIO
con MACARIO
Pren. 556.922

ARCI ZENIT - TORINO
V. Corelli 1 ang. Gottardo
Stasera 21
CONCERTO ROCK
TRANCEFUSION.
Ingresso 1500 - ARCI

TEATRO ERBA: ore 21,15
GIPO
NA SONATA 'D MONSU' BRICHET
ULTIMI GIORNI
Pr. C. Lincalieri 241 - Tel. 890.

NUOVO TEATRO JOLLY
oggi Attrazioni Internazionali
e sempre nuove
VEDETTE DELLO STRIP
Via Verolengo 130

TEATRO CARIGNANO
ore 21
GIUSEPPE PAMBIERI - LIA TANZI
e
TROUCHE'
in
IL SEDUTTORE di G.
e con
TAMBURI
Regia di
FRANCO
Tel. 544 562 - 556.246

danze la perla
ore 15,30
matinée carnevalesco
ore 21
Galà dell'Eleganza
Domani
VEGLIA DI CARNEVALE
con 2 orchestre
Cotillons dolci bugie tutti
danze club 84
ore 21 elegante venerdì
Domani
Cotillons e dolci bugie a tutti

TEATRO STABILE
All'ALFIERI ore 20,30
TERRORE E MISERIA
III REICH
di B. Brecht - Regia L. Squarzina
Teatro di Roma

presenta
OPERETTE VARIE...TA'
AURORA BANFI
RAF CRISTIANO
MARIO

UNA SERATA DIVERSA PROLUNGATA DIVERTIAMOCI..... FOLLEGGIAMO AL
DJ Parc
il vero salotto di Torino
BOCCACCIO 71
con CARMEN RIZZI
domani
C. R. Margherita 104 - T. 851.123

TEATRO TURINEIS
Successo
«LE MISERIE
TRAVET»

tdi canale 61
Questa sera:
TELE TORINO INTERNATIONAL
GUARDATEVI ALLO SPECCHIO
ore 19 Consigli impertinenti per la donna a cura di Graziella Porro
CARO MARITO...
Scene di vita coniugale raccolte e commentate da Rosalba Garuzzo

L'AVIS
fa appello alla vostra generosità un po' del vostro sangue
DONA SANGUE

a prezzo di inventario
1 camera letto, 3 da pranzo 4 salotti, poltrone, divani mobili singoli, 40 tappeti 20 lampade terra da tavolo
mobili vari per cucina
via 11 - tel. 546.368
ULTIMI GIORNI

OFFERTA SPECIALE
CONGELATORI
CUCINE
FRIGORIFERI
LAVASTOVIGLIE
LAVATRICI
PHILIPS
STEVANI S.p.A.
Tel. 735.993
734.292
TORINO

Trocadero
V. A. Doria 8 - Tel. 553 771
ATTRAZIONI
IN PEDANA
FRED CALIFORNIA

ALBERGO [redacted]
7 COLONNE
Carolette - Pren. t. 9578288 - 273195
con RADIO [redacted] - T.V.C.
organizza per il 24 febbraio
[redacted] COSTUME
con CENONE
Ai bimbi in costume (inf. anni 12)
[redacted] E INGRESSO [redacted]
Orch. I [redacted] DEL LISCIO

FORTINO
Per gli amatori del Venerdì
W IL CARNEVALE
Porchetta e fagioli a tutti

MAGO
CALUSO
Tel. 98.33.149 - 98.33.459
Sabato 24 febbraio
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
con CENONE
Industria Musicale Nicosia
canta Tony Moore
Nando Francia con la sua
orchestra Folk
prezzo L. 20.000 tutto compreso

FARO
Via S. Massimo 1 - ang. Via Po
ore 21 REVIVAL 70
PREMI ALLE [redacted] LUNGO
domani [redacted] DI CARNEVALE

[redacted]
ore [redacted]
scuola CARLONE
domani VEGLIONISSIMO

le immagini
GOETHE INSTITUT - TURIN
«FOGLI di DER STURM 1910-1914»
Torino - V. Della Rocca 3 - t. 836.765

BELLE ARTI VALENTINO
Stasera NINO GALLO annuncia
VENERDI' ELEGANTE CORIANDOLISSIMO
CARLO PIERANGELI GASPARINO BAND
domani 15,30 ORE LIETE
ore 21 [redacted] CARNEVALE

2 ritmi str. Givoletto S. Gillio
SERATA [redacted] MASCHERA
FINALE Mr. GAMBE UOMO
orch. GIGI e I NOBILI

GALLERIA D'ARTE
LA CITTADELLA
V. Bertola 31 - Tel. 519265
ROMANO MARTINETTI
ore 18 inaugurazione

TV REGIONALI

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 12,15 Film: Lo chiamavano King
20 — **Momenti di vita cristiana**
20,30 **Telesera-Notiziario**, 1ª edizione
21 — **Superclassifica show**
21,30 **Dove andiamo stasera**
21,45 **Speciale padano**
22,15 **Documentario**
22,45 **Telenotte-Notiziario**, 2ª edizione
23 — **Videonotte**

TBN (Novara) Canale 47

19,45 [redacted]
20,05 **Fotoincontri**
20,30 **Novara oggi**
21 — **Antenna libera**
FILM 22 — **La rivincita**, telefilm della serie **La legge del Far West** - Al termine: **Novara** [redacted]

Teleradio city (Al) Canale 44-47

10,30 **Cosa bolle in pentola**
11,15 **Stiamo insieme stamattina**
12,30 **Tv flash**
FILM 12,45 **Film** (titolo non comunicato)
14,15 **Il mercatino**
FILM 15,15 **Telefilm**
15,45 **Topo club**
16,30 **Cartoni animati**
17,15 **Video show**
18,30 **Agenda**
19 — **Telecity flash**
FILM 19,30 **Film** (titolo non comunicato)
21,45 **Che anno quell'anno**
[redacted] — **Caccia [redacted] campione**
FILM 1 — **Film della notte**

Teleradio Asti Canale 25-51

13 — **Pro Locc ad Asti**
13,40 **TRA notizie**
13,50 **Obiettivo su...**
FILM 14,05 **Film** (titolo non comunicato)
17,50 **Film** (titolo non comunicato)
19 — **Tuttosci**
19,40 **TRA** [redacted]
FILM 20 — **Film** (titolo [redacted] comunicato)
[redacted] — **Bar, Bari,** [redacted]
FILM 23 — **Film** (titolo [redacted] comunicato)

Tva (Aosta) Canale [redacted]

FILM 11,15 Film: **L'alba [redacted] gran giorno**
12,40 **Rotopress TVA**
13 — **Musica non stop**
19,30 **Domani sport**
19,50 **Le isole del [redacted] Egeo**
20,20 [redacted] **20,20**
20,47 [redacted] **speciale**
21 — **Quiz a premi: [redacted] l'ora**
22,30 **Playboy di mezzanotte**
23,30 **Buonanotte**

T. Alto Mi. Canale 29-56-69

17,30 **Informazione flash**
17,35 **Spendiamoli bene**
FILM 18 — **«Ultima canzone»**, film
19,30 **Corriere d'informazione Tv**
20 — **Speciale informazione**
FILM 20,30 **«I masnadieri»**, film
22 — **«A tu per tu col sindaco»**
23 — **Playboy [redacted] mezzanotte**, divertimento per adulti con Walter Chiari, Iva Zanicchi
[redacted] — **I programmi di domani**

OGGI ALLA RADIO E FILODIFFUSIONE

1
FM 92,1

14,05 [redacted] **jazz '79**. Coordinato da Adriano Mazzoletti
14,30 **Le buone maniere** di Fortunato Pasqualino 4ª puntata
15,05 **Tribuna politica** a cura di Jader Jacobelli. Conferenza stampa sulla cri[redacted] di governo psi - sinistra indipendente - msi-dn - pdup - svp - pr
15,45 **Errepluno**. Incontri radiofonici pomeridiani. Oggi con Fabrizio Ricci
16,45 **Alla [redacted]** Un giovane a la musica classica
17,05 Radiodrammi in miniatura **L'uomo, la moglie, la mosca** di Luigi Malerba, con Alberto Lionello, Vanna Polverosi, Franco Latini e Franco Parenti
17,25 **Dischi «fuori circuito»**. Ricerca musicale dalla tradizione alla sonorità moderna
18,05 Mina presenta **Incontri musicali del mio tipo** (replica)
18,35 **Lo sai?**
19,20 **In tema di...**
19,30 **Ascolta, si [redacted] sera**
19,35 **Radiouno Jazz '79**. Coordinato da Adriano Mazzoletti. Concerto
20,25 **Le sentenze del pretore** con Gianfranco Amendola
21,05 **Stagione sinfonica pubblica 1979**. Direttore Igor Markevitch. Nell'intervallo **Musica e pensiero** di [redacted] Manzari
23,18 [redacted] **da...** Programma di Giancarlo [redacted] Bellis

2
FM 95,6

14 — **Trasmissioni regionali**
15 — **Qui Radio [redacted]** Appuntamento con gli ascoltato[redacted] musica, lettere, poesie, quesiti, spettacoli, libri, notizie, curiosità presentate [redacted] Giovanni Gigliozzi e Maria Luisa Algini (I parte)
15,45 **Qui Radio 2** (II parte)
16,37 **Qui Radio 2** (III parte)
17,55 **Chi ha ucciso Baby-Gate?** Indagine musicale di [redacted] quarantenne alla ricerca dei tempi perduti condotta da Bruno Lauzi
18,33 **Spazio X**. Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e per tutte le età affidati a Maurizio Baiata, Giorgio Onetti, Roberto Raspani Dandolo
22,20 [redacted] **parlamentare**
23,29 **Chiusura**

3
[redacted]

13 — **Pomeriggio musicale**
15,30 **Un certo discorso [redacted] ca giovani**
17 — **La letteratura e le idee**. «Attualità della poesia» 8ª trasmissione Aurelio Andreoli: incontro con Giorgio Bassani
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presenta [redacted] Sergio Vecchi
19,15 [redacted] **Napoli**. Nell'intervallo [redacted] **servizi [redacted] Spazio Tre**
21,10 [redacted] **musiche**. Aggiornamenti e riletture di Gianfranco Zaccaro
21,40 **Spazio Tre Opinioni**. Interventi, confronti, dibattiti
22,10 **Interpreti a [redacted]** di Emilio Riboli
23,10 Alberto Rodriguez presenta **il jazz**. Improvvisa[redacted] a creatività [redacted] musica
23,40 **Il racconto di mezzanotte**

F
IV CANALE

13,40 Il ciarlatano. Musica di Domenico Puccini
15,42 Concerto sinfonico diretto da Vaclav Numann
17,30 Stereofilomusica
19 — La settimana [redacted] Saint-Saëns
20 — Arturo Toscanini dirige
21,05 Disco in vetrina
21,30 Le stagioni della musica: il Rinascimento
22 — Musica oggi
22,30 Galleria [redacted] melodramma
[redacted] — A notte [redacted]

V CANALE

14 — Tutto Jazz
15 — Cocktail musicale
16 — Meridiani e paralleli
18 — Invito alla musica
20 — Quaderno a quadretti
[redacted] — Musica leggera in stereofonia

TV ESTERE

Svizzera

17,50 **Telegiornale** (c)
17,55 **Per i più piccini. La gita** (c)
18 — **Per i giovani. Ora G. Junior Club** (c)
18,50 **Telegiornale** (c)
19,05 [redacted] **ticinesi** (c)
FILM 19,35 [redacted] **vecchia signora**. Telefilm (c)
20,05 [redacted] **Regionale** (c)
20,30 **Telegiornale** (c)
20,45 **Reporter**. Settimanale (c)

Ingrid Thulin protagonista de «Il posto delle fragole»

FILM 21,45 **Cineclub**. Appuntamento con gli amici del film. **Il posto delle fragole**, con Victor Sjostrom, [redacted] Andersson, Ingrid Thulin. Regia [redacted] Ingmar Bergman
23,15 [redacted] **cinema**. Rassegna cinematografica (c)
23,30 **Telegiornale** (c)

Capodistria

19,50 **Punto d'incontro** (c)
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Telegiornale** (c)
FILM 20,35 [redacted] **del bandito**. Regia di [redacted] G. Springsteen, con Vaughn Monroe, Ella Daines e Walter Brennan
22,10 **Locandina delle manifestazioni economiche** (c)
22,30 **Notturno pittorico** (c)

Montecarlo

17,45 **Disegni animati**
18 — **Paroliamo**. Telequiz
18,20 **Un peu d'amour, d'amitié [redacted] beaucoup de musique**
FILM 19,15 **Vita da strega. Trasloco [redacted] Endora**, con Dick York
19,40 **Un [redacted] d'amour...**
19,50 [redacted]
20 — **L'uomo [redacted] valigia**
FILM 21 — **Fuori [redacted] sotto un altro... arriva il Passatore**. Film. Regia di Anthony Ascott [redacted] George Hilton — *La gendarmeria gli dà invano la caccia e l'astuto Passatore mette a segno un colpo dopo l'altro, implacabilmente*
22,30 **Oroscopo di domani**
22,35 **Punto sport**, di Gianni Brera
22,45 **Notiziario**
22,55 [redacted]

RADIO ALTERNATIVE

[redacted] (Fm 96,400): telefono 965.8007.
RTA (Fm 104 Mhz): telefono 516.277.
Radio Europa 3 (Fm 89,78 Mhz): telefono 724.024.
Radio Subalpina (Fm 101): telefono 835.468 830.865
Radio [redacted] Bianco (Fm 103,700 Mhz): tel. 512.828.
Radio Torino Liberty (Fm 90,900 Mhz): telefono 683.222.
[redacted] (Fm 97 Mhz): telefono 542.131.
[redacted] **Settimo** (Fm 101,300 Mhz): telefono 800.9713.
[redacted] **Reporter 93** (Fm 93 Mhz): tel. 513.651-513.757.
[redacted] **Centro 95** (Fm 94,908 Mhz): tel. 713.074-713.075.
[redacted] **Torino 4** (Fm 102): telefono 613.234.
[redacted] **Torino [redacted]** (Fm 90 Mhz): telefono 518.573.
[redacted] **International** (Fm 103,300 Mhz): t. 637.837.
[redacted] **Break** (Fm 99,600 Mhz): telefono 500.720.
[redacted] **Torino Centrale** (Fm 94 - 101,4 Mhz): t. 876.661.
[redacted] **Proposta** (Fm 88,750): telefono 545.471.
Radio Sky (Fm 92,500): telefono 901.4405.
G.R.P. (Fm 99,300 Mhz): telefono 556.301/2.
Radio 88 Eightyeight (Fm 89 Mhz): telefono 473.0261.
Radio Città [redacted] (Fm 96,600): telefono 544.383.
[redacted] **Radio Galaxy** (Fm 94,750).
Radio Superga (Fm 104,300 e 104,600 Mhz).
[redacted] **Mole** (Fm 101,500): telefono 213.559.
Radio In (Fm 105,500): telefono 305.134.
[redacted] **Torino City** (Fm 88,950 a 94,750).
Radio Studio Centrale (Fm 95,900): tel. 627.1297.
[redacted] **Radio** [redacted] (Fm 98,600 Mhz): t. 284.831.
Onda [redacted] (Fm 97,400 Mhz): t. 739.9261.
Radio Monviso (Fm 94,400 Mhz): telefono 830.403.
Radio City One (Fm 97,900 Mhz): telefono 707.0926.
[redacted] **Rivoli** (Fm 100,595 Mhz): telefono 953.2152.
Radio Gemini One (Fm 102,730 Mhz): telefono 530.071.
Radio Express (Fm 100,200 Mhz): telefono 531.625.
[redacted] **Gamma** (Fm 89,400 Mhz): telefono 800.9871.
Tele Radio Nord (Fm 102,300): tel. 800.9877. Settimo.
Radio Universal (Fm 93,300 Mhz): telefono 800.9934.
Radio Borgaro (Fm 91,600 Mhz): via Cirié 23, Borgaro.
[redacted] **Radicale** (Fm 90,300): telefono 531.355.
Radio Zero (Fm 90,600): telefoni 262.2866 - 262.3662.
Radio Ambassador One (Fm 101,200 Mhz): t. 901.4264.
[redacted] **Uno** (Fm 92,600 Mhz): t. 264.514-263.366.
[redacted] **Piemonte Zero** (Fm 98,850 [redacted]z): t. 605.3323.
Radio Chivasso [redacted] (Fm [redacted] Mhz): tel. 912.708, Chivasso.
Radio Tele 2000 (Fm 91,200 Mhz): telefono 897.856.
Radio Studio [redacted] (Fm 95,900): telefono 627.1297.
[redacted] **Studio Aperto** (Fm 88,200): telefono 356.666.
Radio S. Mauro (Fm 94,750 a 100,800): tel. 822.4838.
Radio Chivasso (Fm 91,300 Mhz): t. 911.1561.
[redacted] **Tua** [redacted] (Fm 90,550 Mhz): t. 649.9422.
Radio Vogue Caluso (Fm 97,200): tel. 983.2300.
Radio Moncalieri Centro (Fm 93,800): tel. 640.7325.
Radio Valgioie Centrale (Fm 90,100): tel. 901.1634.

TV NAZIONALE

Rete uno

13 — **Oggi disegni animati. Gustavo e la moca. Il tamponamento. Gustavo si intromette. Il complesso ■ Gustavo. Gustavo guida** (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14,10 **Una lingua per tutti. Il francese: Les Gammas, les Gammas!** (c)
15 — **Bologna: calcio Italia sperimentale - Urss**
17 — **Il libro dei racconti. Piccola antologia: «Alice nel paese ■■■ meraviglie»** — *Con disegni di Giuliano Betti ■ musiche ■ Carlo Savina, ecco il celebre racconto di Lewis Carrol riproposto ai ragazzi ■ non solo ■ loro in una piacevole versione* (c)
17,25 **La pantera rosa** in **Ruota dispettosa** (c)
17,30 **Quattro dinamici fratelli. Una bolletta ricca di imprevisti.** Regia di Richard Bramall (c)
18 — **Argomenti. Industria chimica ■ territorio** (Dipartimento scolastico-educativo) (c)
18,30 **TG 1 Cronache: Nord chiama Sud - ■■■ chiama Nord** (c)
19,05 **Spaziolibero:** I programmi dell'accesso. L.I.D.A. (Lega italiana dei diritti dell'animale): «Specismo e sperimentazione animale»
FILM 19,20 **Gli invincibili. Testimone d'accusa.** Con Robert Vaughn, Nyree Dawn Porter, Tony Anholt. Regia di Jeremy Summers — *Occorre proteggere Christie, ■■■ ragazza che deve testimoniare contro un pericoloso gangster, che deve rispondere d'aver messo le mani su un grosso mailoppo di lingotti d'oro* (c)
19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
20 — **Telegiornale**
20,40 **Tam Tam.** Attualità del TG 1 (c)
FILM 21,35 **Totò contro Maciste.** Regia di Fernando Cerchio. Con Totò, Nino Taranto, Luigi Pavese — *Del 1962.*
Prima visione (c)
Telegiornale (c)
Oggi al Parlamento (c)

Rete due

13 — **TG 2 - Ore tredici**
13,30 **L'uomo e la terra. La foresta venezuelana.** Produzione radiotelevisiva spagnola (c)
17 — **Le avventure ■ Babar. La partita di pallo- ■■■** (c)
17,05 **Viki il vichingo.** Cartoni animati dal libro di Runer Jonsson. **I risparmi di Halvar** (c)
17,30 **Spazio dispari.** Rubrica settimanale. **Traffico: muoversi insieme** — *Nevrosi, eccitabilità, scontento degli automobilisti e dei pedoni, zone di parcheggio insufficienti. Problemi ■ tutti i giorni. Il servizio spiega come in alcuni grandi centri, come a Milano, si vada diffondendo la mentalità di servirsi di preferenza dei mezzi pubblici per svellire e favorire il flusso del traffico* (c)
18 — **I giovani ■ l'agricoltura. Sviluppo tecnologico dell'agricoltura** (Dipartimento scolastico-educativo) — *La puntata prende in esame lo sviluppo tecnologico in relazione all'agricoltura in diverse zone ■■■ paese* (c)
18,30 **Dal Parlamento** (c)
TG 2 - Sportsera (c)
18,50 **Buonasera con... Superguipi,** Nick Carter, Patsy ■ Ten. Girandola di 15 eroi di carta guidata da Guido De Maria e Giancarlo Governi. Alan Ford: «Il botto delle 12 e quindici». Thor: «Alla mercé di Locky». Lupo Alberto: «Una buona azione» (c)
19,45 **TG 2 - Studio aperto**
20,40 **Portobello.** Mercatino del venerdì condotto da Enzo Tortora (c)
21,50 **La generazione del cinema. Dagli Anni 30 al neorealismo.** Un programma ■ Vito Zagarrio. Consulenza di Lino Micciché — *In tre puntate verrà presa in ■■■ la situazione del cinema italiano negli anni immediatamente precedenti la caduta del fascismo; così si assiste anche al ritorno di quell'epoca che venne definita «dei telefoni bianchi»*
22,40 **Teatromusica speciale. Avanteatro,** di Franco Quadri e Claudio Rispoli (c)
TG 2 - Stanotte

Ristorante Franco ■ Rita
Tetti Grella - Vinovo - Telefono 965.1471
Sabato 24 febbraio
CENA CON VEGLIONE DI CARNEVALE
Pierre e i suoi solisti
Premi e cotillons - Prenotazioni

TV PRIVATE

La redazione ■■■ è responsabile delle frequenti variazioni che le tv effettuano d'abitudine all'ultimo momento.

Tele Studio Torino — Canale 24

17,30 **La tv dei ragazzi: Passo Comanche,** di Frank McDonald, con Dane Clark, Dorothy Patrick. Western 1958
18,15 **C'erano una volta i Beatles**
18,30 **London music**
19 — **Tst ippica**
19,30 **Tvg**
19,40 **Tst sport**
20 — **Mark Donen agente Zeta 7,** di Giancarlo Romitelli, con Carlo Hinterman. Spionaggio 1966 — *Collaborando ■■■ agenti cinesi, un agente americano deve rintracciare lo scomparso inventore del disintegratore a energia solare*
21,45 **Film**
24 — **Tvg**
FILM 0,30 **Il cerchio si chiude,** di Richard Wallace, con Glenn Ford, Janis Carter. Giallo 1956

TV Commerciale — Canale 44

FILM 16,30 **Il grande sperone,** ■ George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan. Western 1964
18,30 **Incontro ■■■ il modellismo** (ultima puntata)
19,45 **■ che segno sei?** (concorso per ragazzi)
20 — **Incontri con la Regione** (Fatti di cronaca piemontese)
20,30 **Dollari falsi per l'assassino,** di Thomas Carr, con Wild Bill Elliot, Marjorie Lod. Western 1967 — *Accampando motivi politici si cerca di mascherare un omicidio legato al traffico di denaro falso, ma il figlio dell'uomo assassinato indaga per fare giustizia*
FILM 22 — **Combattimento ai pozzi apache,** di J. Kane, con Ben Cooper, Anna Alberghetti. Western 1956
FILM 23,30 **L'amore scotta a Yokohama,** di Hajime Sato, con Akira Nishimura. Giallo 1967

Tele Europa 3 — Canale 58

17 — **Pop, rock ■ soul**
FILM 17,30 **Non scherzate ■■■ le donne,** di Giuseppe Bennati, con Cesare Danova, Rossana Podestà. Commedia 1957
18,45 **Rubrica giudiziaria** (incontro col dott. Bimonte, dell'ufficio stampa della Corte costituzionale)
19 — **John Mantel** (telefilm)
19,30 **Cartoni animati**
FILM 20 — **Un omicidio consentito dalla legge,** di Jean-Pierre Mocky, con Jean-Pierre Mocky, Marion Game. Drammatico 1971
21,30 **Quinta dimensione** (parapsicologia)
FILM 22 — **Il riscatto,** di Marino Girolami, con Folco Lulli, Franca Marzi. Drammatico 1953
23,30 **Il salotto di Esculapio** (rubrica medica)
FILM 24 — **Doppio gioco,** di Robert Siodmak, con Burt Lancaster, Yvonne De Carlo. Poliziesco

Tele Subalpina — Canale 46

16 — **La tv dei ragazzi: cartoni animati**
16,15 **Insieme ■■■ l'arte** (minidilettanti della musica e della pittura)
FILM 17 — **Telefilm**
18 — **Le comiche**
18,30 **Show musicale**
19 — **Bianche montagne** (lo ■■■ e le stazioni sciistiche)
19,30 **Suono ■ immagini**
FILM 20,30 **Il leone di Pietroburgo,** di Mario Siciliano, con Carla Mancini, Mark Damon. Avventu- ■■■ 1972
FILM 23 — **La polizia non perdona**

Tele M. Bianco — Canale 33

FILM 16 — **Rivolta indiana ■■■ West,** di Edward L. Cahn, con Bill Williams, Gloria Talbott. Western 1965
17,35 **Chi è in studio?** (prossimamente a Tmb)
17,30 **Skylab** (i laboratori spaziali americani)
17,50 **Cartoni animati**
18,10 **Libri in primo piano**
18,50 **Tmb sport**
FILM 19,20 **L'ultima speranza,** di Leopold Lindtberg, con Romano Calò, E. G. Morrison. Bellico 1946
21,10 **Telegiornale**
21,35 **Ferma l'immagine** (le discoteche torinesi: balli ■ concorsi)
FILM 22,20 **La taverna dei sette peccati,** di Tay Garnett, con Marlène Dietrich, John Wayne, Misha Auer. Passionale-avventuroso 1946
24 — **Oroscopo**

G. R. P. — Canale 42

16,20 **Grp flash**
16,35 **Indovina chi è** (quiz)
16,45 **Scuola match** (gare tra studenti delle scuole medie presentate ■■■ Eraldo)
18,10 **Le scienze: ■■■ occhio al microscopio**
19 — **Anteprima Vinovo** (le corse di domani e domenica)
19,15 **Grp flash**
19,40 **Musica market** (filmati musicali, dediche e compravendita dell'usato)
20,18 **Indovina chi è** (quiz)
FILM 20,30 **Simon Bolivar,** di Alessandro Blasetti, con Maximilian Schell, Rosanna Schiaffino. Storico-avventuroso 1970 — *La vita, gli amori e le guerre del generale venezuelano che sognava di scacciare tutti ■ stranieri dall'America del Sud*
22,15 **L'incompiuta** (quiz)
22,30 **Caccia ■ tredici** (interviste sportive ■ pronostici totocalcistici di Gianni Rivera)
23 — **Questo grande, grande cinema** (curiosità cinematografiche, interviste sul set e anticipazioni)
FILM 23,35 **Telefilm**
0,20 **Grp flash**
0,30 **Mezzanotte ■■■ Giorgio Cavallo**
0,55 **Dai giornali di domani**
FILM 1 — **Film**
2,30 **La carrozza d'oro,** di Jean Renoir, con Anna Magnani, Duncan Lamont. Commedia 1952
FILM 4 — **Viale del tramonto,** di Billy Wilder, con Gloria Swanson, Erich Von Stroheim, William Holden. Drammatico 1950
5,30 **I misteri della jungla nera,** di G. P. Callegari, con Franco Balducci. Avventuroso 1954

Tele Torino Int. — Canale 61

17 — **Il teatrino dei burattini: Fagiolini barbiere dei morti**
17,30 **Le avventure di Huck Finn** (cartoni animati)
FILM 18 — **Due per la forca** (telefilm)
18,50 **Documentario**
19 — **Guardatevi allo specchio** (consigli per la donna di Graziella Porro)
19,45 **Tti notizie**
20 — **Superclassifica show** (i filmati delle canzoni della hit parade)
20,30 **C'interessa la salute** (tutto sulle vitamine)
20,45 **Pick up show** (filmati musicali ■ dediche)
21 — **Grand prix** (dai rallies alla velocità tutto l'automobilismo sportivo di questa settimana)
22 — **Caro marito...** (scene di vita coniugale raccolte ■ commentate da Rosalba Garuzzo)
22,30 **Spionaggio internazionale,** di Sheldon Reynolds, con Robert Mitchum. Spionaggio 1956 — *Attraverso tutta Europa, un uomo segue le tracce ■ un intrigo di spionaggio per scoprire l'assassino del suo principale*
FILM 24 — **Tony e il professore: Il figlio di famiglia** (telefilm)
FILM 0,50 **La ragazza del bagno pubblico,** di Jerzy Skolimowsky, con Jane Asher, Louise Martini. Drammatico 1971 — *La tragica passione ■ un quindicenne per una ragazza di vent'anni che sembra volergli resistere a tutti i ■■■*

Videogruppo — Canale 52

16 — **Cronache torinesi** (la città ieri e oggi vista da Federico Peiretti e Laura Cerro)
FILM 17 — **Mizar,** ■ F. De Robertis, con Franco Silva, Paolo Stoppa. Bellico 1954 — *Due fidanzati nell'ultima guerra: lui è un sommozzatore specializzato nel sabotaggio delle navi nemiche, e lei lo aiuta tirandolo spesso fuori d'impiccio*
19 — **Guida alla sopravvivenza in una città affollata**
19,35 **Videonotizie 1**
FILM 20 — **La patente,** di Pastina, Soldati, Zampa, Fabrizi, con Miriam Bru, Totò, Aldo Fabrizi. Commedia 1954 — *Quattro episodi: un ombrellaio gobbo imprigionato in una giara; una mendicante si muta in prostituta; uno jettatore patentato fa carriera spargendo terrore; un professore ad un matrimonio con la marsina troppo stretta*
22 — **Quale cinema** (consigli cinematografici ■ interviste di Federico Peiretti)
22,40 **■ playboy ■ mezzanotte** (strip, canzoni, ■■■ e cabaret)
23,45 **Videonotizie 2**
24 — **Tenera ■ la notte** (conversazioni telefoniche in diretta con Franco Costa)
1 — **Le comiche**
1,3■ **Mizar**
■,3■ **Scacco alla mafia,** di Warren Kiefer, con Pierpaolo Capponi, Maria Pia Conte. Giallo 1972 — *Una bella morfinomane ha rubato un carico di eroina; poliziotti e mafiosi la cercano dappertutto*
5,30 **Zanna Bianca,** di Alexander Sguridi, con Oleg Giacov. Commedia 1947

I CINEMA DI TORINO

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, Arco, Artisti, Bernini, Jolly, Maffei, Roma, Vittorio Veneto.

SAINT-VINCENT
una serata diversa
CASINO DE LA VALLEE

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007
L'ingorgo, di L. Comencini, con A. Sordi, M. Mastroianni, U. Tognazzi (Italia - Colori) — Vicende comiche e storie drammatiche si intrecciano durante colossale ingorgo sull'autostrada. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,20; 20,10; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

ARCO-INC v. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621
The harder they come, di P. Henzel, con J. Cliff, J. Bartley (Giamaica - Colori) — Giamaicano giunto dalla campagna a Kingston per diventare cantante, si scontra invece contro la violenza e la povertà. Viet. 14
Orario: 15; 16,45; 18,40; 20,25; 22,30. ★ Drammatico
Critica ●● Pubblico OO Ingresso L. 0

ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 548.147
La carica dei 101, prod. Walt Disney (Usa - Colori) — Gual e divertenti incidenti per i 99 simpatici cuccioli dalmata capitanati da babbo e mamma. Segue: **Pierino e il lupo.**
Orario: 14,45; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Disegno animato
RIEDIZIONE (1962) Ingr 2500 rid 1500

ARLECCHINO c. Sommeiller Tel. 587.190
Ashanti, di R. Fleischer, con M. Caine, P. Ustinov, K. Bedi, O. Sharif (Usa - Colori) — Un capo tuareg e un medico, a cui è stata rapita la bella moglie di colore, si mettono in caccia dei negrieri. viet.
Orario: 14; 16,10; 18,10; 20,10; 22,20. Drammatico
Critica Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374
Sexomania, con A. Haven, Sharon Thorpe, Désirée West (Usa - Colori) — Eccitanti avventure di alcune g da un disturbo psicologico molto apprezzato dagli uomini. Viet. 18.
: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,40. Erotico
PRIMA non recensita Ingresso L.

ASTOR v. Viotti 8 Tel. 519.516
lu il principe della notte, di Werner Herzog, con K. Kinski, I. Adjani, B. Ganz (Germania - Colori) — Il conte Dracula sceso dai Carpazi in una piccola città dove sparge la morte, viene a sua volta distrutto. Vieti 14.
Orario: 14,40; 16,40; 16,40; 20,40; 22,40. ★ Horror
OGGI LA PRIMA Ingresso L.

AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Prova d'orchestra, di Federico Fellini (Italia - Colori) — Attraverso un racconto simbolico realizzato con grande senso dell'ironia e della satira, Fellini dà una corrosiva rappresentazione della società ribelle. Non vietato.
Orario: 14,40; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Satirico-grottesco
Critica ●●●● Pubblico OO Ingresso L. 2500

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605
Papaya dei Caraibi, di Joe D'Amato, Sirpa Lane, Poli (Italia - Colori) — Organizzazione vuole uccidere tecnici nucleari, a questo scopo bella creola li seduce. Viet. 18.
Orario: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. ★ Avvent. erotico
Critica Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

CENTRALE d'Essai v. Carlo Alberto 27 Tel. 540.110
L'uomo che fuggì futuro, di George Lucas, con Robert Duval, Donald Pleasance (Usa - Colori) — In un futuro regolato solo da macchine; uomo osa pensare col suo cervello, intaccando il sistema.
Orario: 15,20; 17,10; 19; 20,45; 22,30. Non viet. ★ Fantascienza
RIEDIZIONE (1970) Ingresso L.2500

CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702
Taverna paradiso, di Sylvester Stallone; con Sylvester Stallone, Anne Archer (Usa - Colori) — Tre fratelli, uno forte di cervello, uno di muscoli e l'altro di lingua, s'impongono mondo della lotta libera. Non viet.
Orario: 14,40; 16,30; 18,35; 20,25; 22,30. Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

CRISTALLO v. Golto 5 Tel. 650.71.00
L'anello matrimoniale, di Ivaldi, Carmen Villani, Ray Lovelock. Enzo Connavale (Italia - Colori) — moglie provoca crisi al marito confessandogli il suo desiderio fare l'amore altro uomo. Viet. 18.
Orario: 14,10; 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. ★ Commedia
PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500

v. Gramsci 9 Tel. 542.422
Il paradiso può attendere, di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Diana Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

GIOIELLO v. C. Colombo Tel. 500.760
Addio ultimo uomo, di Angelo e Alfredo Castiglioni (Italia - Colori) — I riti, i costumi, la lotta per la sopravvivenza in un viaggio attraverso l'Africa, alla ricerca delle tribù primitive e degli ultimi veri uomini. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Drammatico
OGGI LA PRIMA Ingresso L.

IDEAL v. Beccaria 4 Tel. 541.523
Ciao Nì, di Paolo Poeti, con Renato Zero (Italia - Colori) — Il celebre cantante dalla personalità ambigua firma il soggetto di un film interamente dedicato a se stesso e alle sue canzoni. Non vietato.
Orario: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
Critica Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

LILLIPUT v. XX Sett. bis Tel. 537.100
Amori miei, di Steno, con M. Vitti, J. Dorelli, E. Salerno, E. Fenech (Italia - Colori) — Vicissitudini di una donna che divide il tempo e il suo affetto uomini. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

LUX Galf. S. Federico Tel. 541.283
Il giocattolo, di Giuliano Montaldo, con Nino Manfredi, Marlène Jobert (Italia - Colori) — Portavalori spavaldo dai rischi del suo mestiere munisce di pistola, ed entra letalmente spirale di violenza.
Orario: 14,40; 17,20; 19,50; 22,20. Non viet. Drammatico
Critica Pubblico OOO Ingresso L. 2500

METROPOL v. Pr. Tommaso Tel. 650.54.70
La contessa, la contessina... e la cameriera, di Patrick Aubin, con Cristine Aurel, Nicole Veins, Brigitte Ponlin (Francia - Colori) — Tre donne e tre modi diversi di fare l'amore, ma tutti altrettanto eccitanti. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non Ingresso L. 2000

MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255
La donna che violentò se stessa, di Adrian Hovan, con Dagmar Lassander, Rutger Hower (Usa - Colori) — Lasciato dalla moglie ritorce sua amarezza con violenza e sadismo su tre donne. Viet. 18.
Orario: 10; 11,35; 13,10; 14,45; 16,20; 18; 19,30; 21; 22,30. ★ Erotico
PRIMA VISIONE non Ingresso L. 2000

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850
Un poliziotto scomodo, Stelvio Massi, con Maurizio Merli, Olga Karlatos (Italia - Colori) — L'ormai noto poliziotto continua imperterrito la guerra contro pericolose bande di criminali. V. 14.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Poliziesco
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448
Due pezzi di pane, di Sergio Citti, con Vittorio Gassman, Philippe Noiret (Italia - Colori) — Due amici allevano un bambino di cui entrambi sospettano di essere il padre. Non viet.
Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOO L. 2500

REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400
Superman, Richard Donner, con C. Reeve, Brando, G. Hackman, S. York (Usa - Colori) — Nato su Kripton, pianeta alla morte, viene catapultato padre sulla Terra, acquista superpoteri.
Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Non viet. Fantascienza
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2500

ROMANO Subalpina Tel. 510.145
Interiors di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page, Maureen Stapleton (Usa - Colori) — Crisi psicologica componenti ricca famiglia dell'alta borghesia americana. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,45; 20,35; 22,30. Drammatico
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 2500

STUDIO RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521
Una donna semplice, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Claude Brasseur (Francia - Colori) — Storia di una donna che dopo un matrimonio fallito affronta aborto e una nuova maternità. Non viet.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 2000

TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.353
Come è l'America, di R. V (Usa - Colori) — Il sesso, la violenza, i miti americani colti attraverso le manifestazioni più strane e devianti della società moderna. Viet. 18.
Orario: 14,30; 16; 17,45; 19,10; 20,50; 22,30 ★ Documentario
PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500

VITTORIA v. Roma 338 Tel. 511.789
National lampoon's animal house, di John Landis, con John Belushi, Tim Matheson (Usa - Colori) — matricole un college rifiutate gli anziani, entrano disprezzato gruppo denominato «animals». Viet. 14.
Orario: 14,35; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Commedia
Critica ●● Pubblico OOO Ingresso L. 2500

proseguimenti prime visioni

Sacchi Tel. 511.293
Calore intimo, di Andrée Marchand, con Erika Cool, Didier Aubriot, Veronique Mogensky (Francia - Colori) — Tante belle e svestite fanciulle per una nuova ed eccitante ondata di sensazioni erotiche. Viet. 18.
Orario: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Commedia
PRIMA non recensita Ingresso L. 1200

ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 753.597
Dove vai in vacanza?, M. Bolognini, L. Salce, A. Sordi, con A. Sordi, U. Tognazzi, P. Villaggio (Italia - Colori) — In diversi episodi vengono descritte alcune vicende di comici personaggi in vacanza. Viet. 14.
Orario: 19,30; 22,10. ★ episodi
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 851.034
Gli amici del drago, con Jim Kelly, Harold Sakata (Hong Kong - Colori) — Loschi interessi e traffici illeciti sono la causa della controversia fra bande rivali che si combattono a colpi di karatè. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Lotta orientale
PRIMA VISIONE Ingresso L. 1200

ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.9815
L'isola degli uomini pesce, di Sergio Martino, Barbara Bach, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Avventuriero per pescare mitico tesoro somministra trapianto negli abitanti del luogo organi ittici. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

via Cigna 47 Tel. 486.560
La Pantera Rosa, di Blake Edwards, Peter Sellers, Herbert Lom (Usa - Colori) — Lo sfortunato ispettore alle prese con dei trafficanti di droga che tentano in tutti i modi di eliminarlo. Non viet.
Orario: ap. ore 20. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1200

LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791
Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi d'Europa, di Ted Kotcheff, con George Segal, Jacqueline Bisset (Usa - Colori) — Durante un concorso fra cuochi, misterioso assassino elimina alcuni concorrenti. Non
Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,20. Commedia
Critica ●● Pubblico OOOO Ingresso L. 1600

MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 683.354
L'infermiera di notte, di Mariano Laurenti, con Gloria Guida, Alvaro Vitali (Italia - Colori) — Vecchio lingendosi morente cerca pregiato brillante e ne approfitta per avere a disposizione bella e giovane infermiera. Viet. 14.
Orario: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,50; 22,30. ★ Commedia
VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

MASSAUA p. Massaua Tel. 795.803
Grease, di Randal Kleiser, con John Travolta, Olivia Newton-John (Usa - Colori) — Ambientata negli Anni 50 e a suon di musica: la storia d'amore di due giovani. Non vietato.
Orario: 20,20; 22,30. Commedia musicale
Critica ●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1500

MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061
Visite a domicilio, di Hol Zieff, con Gi Jackson, ter Matthau (Usa - Colori) — Chirurgo si innamora di una paziente in sala operatoria, ma la sua infedeltà crea divertenti battibecchi.
Orario: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

ORFEO p. Carlina Tel. 518.114
Il vizietto, di Edouard Molinaro, con Ugo Tognazzi, Michel Serrault, Galabru (Francia-Italia - Colori) — Figlio di un omosessuale, innamorandosi della figlia di un moralista, mette gual il padre. viet.
Orario: ap. ore 15. ★ Commedia
Critica ●●● Pubblico OOOOO Ingresso L. 1200

PUNTODUE d'Essai v. Garibaldi Tel. 545.245
Nel più alto cieli, di Silvano Agosti, con Clara Colosimo, Livio Barbo (Italia - Colori) — Delegazione udienza dal Papa rimane imprigionata in re, dove caduto il perbenismo, sfoga violenza repressa. Non viet.
Orario: 15,15; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ★ Drammatico
OGGI LA PRIMA Ingresso L. 1200

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 651.264)
Fatti di sangue fra due uomini per causa di una vedova, G. Giannini, Loren, M. Mastroianni. Non viet. Or.: 20,10; 22,30. ★ Commedia drammatica

APOLLO (largo Giachino 31, tel. 215.585)
Travolto dagli affetti familiari, Lando Buzzanca, Gloria Guida. Non viet. 20,30; 22,30. ★ Commedia

ARIZONA (c. Belgio 53, tel. 874.171)
Convoy trincea d'asfalto, K. Kristofferson, A. Mac Graw. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

CONTINENTAL (v. Nizza 348, tel. 697.068)
Tutto suo padre, E. Montesano, M. Prati. ★ Commedia

ERBA PER RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467)
Ore 14,30 e 18,30 Le nuove avventure di Braccio di Ferro, a col. ★ Disegno animato
Abbinato a Le 13 fatiche di E col. ★ Disegno animato

FARO (via Po 30, tel. 832.214)
Tutto re, E. Montesano. Non . Or.: 15,20; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Commedia

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057)
Tutto suo padre, E. Montesano. Tech. Non viet. ★ Commedia

GIANDUJA MARIONETTE LUPI
Oggi ore 15 e 17 Sprizza agrisci e spara, col. di W. Disney. Commedia
Intermezzo di animazione con mi-mi.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
Gli amici del drago, Jim Kelly. Non viet. 1° vis. To. ★ Lotta orientale

PRINCIPE (via P. d'Acaja 45, tel. 760.951)
Fuga di mezzanotte, Marie France Pisier. Viet. Ap. 20,20; ult. 22,30.

STATUTO (via Cibrario 16, tel. 487.051)
Solamente nero, N. Cassini. Viet. 14. Ap. 15. ★ Giallo

ZETA RAGAZZI (via Cibrario 68, tel. 772.907)
Domani e 17 La regina nevi, a col., di Fedorov. Baby sitter in sala. Per le proiezioni di oggi zona Francia. ★ Disegno animato

ZONA CENTRO

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 516.046)
«La bolle del cinema»: 16,30 Lo spettro di Edgar Allan Poe di Mohy Ovandour, 18 Escalation; 19 Il grande Jack, J. Lemmon, Ray Bolger; 21,30 spettacolo teatrale Due donne di provincia, novità assoluta di Dacia Maraini; 22,30 Erotismo cinema: Can Can. Ingresso .

CINE CLUB (v. Calandra 15, tel. 44.72.868)
Fellini Satyricon. ★ Commedia
Inaugurazione cinema: ingresso e tessere omaggio. Ingresso riservato ai soci. Or.: 17,45; 20; 22,30.

* (via Avogadro , tel. 530.493)
ore 15 e 17 I figli di Zanna Bianca. ★ Avventuroso

MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077)
Io e Annie, di Woody Allen. Or.: 18; 20,15; 22,30. ★ Commedia

PO (v. Po 21, tel. 510.488)
Gorgo, S. Sylvester. Non viet. ★ Fantascienza

REGINA (c. R. Margherita 123, tel. 530.885)
Sexy Sinfony. Colori. Viet. 18. ★ Commedia erotica

VITTORIO VENETO (p. V. Veneto 5, tel. 871.642)
Messaggi da forze sconosciute. ★ Avventuroso

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, tel. 587.715)
La prigioniera. ★ Drammatico

GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montalcone 82, tel. 326.873)
I duellanti, di Ridley Scott, K. Carradine, Keitel. 20,30; 22,30. ★ Avventuroso

SMERALDO (via Tunisi 82, tel. 390.711)
L'ultimo combattimento Chen. Viet. 14. Lotta orientale

(corso D. Abruzzi 102, tel. 598.126)
L'ultimo insuccesso del commissario Clouso!: La vendetta della Pantera Rosa, con Peter Sellers, Herbert Lom, Ryane Ca . 3ª visione. 20; 22,30. Poliziesco comico

S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 446.764)
Battaglio nella Galassia. ★ Fantascienza

ORATORIO S. PAOLO * (v. Luserna 16)
La bella addormentata. ★ Disegno animato

SAN PAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.637)
La polizia è sconfitta, Bozzuffi. V. 14. ★ Drammatico

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Se (H). V. 18. ★ Drammatico

STAR (via Domodossola 48, tel. 772.990)
Emanuelle nera Orient reportage, L. Gemser. Col. V. 18. ★ Commedia erotica

ZETA d'Essai (v. Cibrario 68, tel. 772.907)
Quinto potere, di S. Lumet, con P. Finch, F. Dunaway. Colori. Or.: 20,15; 22,30. Ultimo giorno. ★ Drammatico

ZONA S. DONATO

- INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.765)
Agente 007 dalla Russia con amore, Sean Connery. ★ Avventuroso

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

(v. Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Suggestionata, E. Giorgi. Viet. 18. ★ Commedia erotica

EDERA AZZURRA (v. Madonna Campagna 1, tel. 215.613)
Manifestazione.

JOLLY (v. Venchiglia 130, tel. 280.161)
Ore 20 film; ore 22 varietà.

ZONA MILANO - REGIO PARCO

S (c. R. Parco 142, tel. 203.569)
Rollerball. ★ Avventuroso

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Un caldo corpo di femmina. Viet. 18. Commedia erotica

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 850.606)
Il tigre del sesso. V. ★ Commedia erotica

ARCI ZENIT (v. Corelli 1, tel. 267.697)
Ore 20,15 Duel, di S. Spielberg. V. 14. Drammatico
Segue concerto pop con i «Trancelusion»

VANCHIGLIA - BORGO PO

ERIDANO d'Essai (corso Casale 105, tel. 832.086)
Gruppo di famiglia in un interno, di L. Visconti, con H. Berger, B. Lancaster. Viet. 14. Or.: 20; 22,30. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA RAGAZZI (p. Bengasi, tel. 660.553)
Sabato pomeriggio e domenica pomeriggio Bambi, W. Disney. ★ Disegno animato

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 660.553)
Fragole e sangue, di S. Hagmann, con B. Davison, J. Coco. 20,30; 22,30. ★ Drammatico

CUORE * (v. Nizza 56, tel. 687.668)
Peperino Story e i porcellini, di W. Disney. Techn. Ap. 17 ★ Disegno animato

ITALIA (v. Nizza 138, tel. 664.021)
Teatro il supermaschio.

SPEZIA (v. Nizza 170, tel. 696.3617)
L'amica di mia madre. Viet. 18. Commedia

* Cinema a carattere parrocchiale.

GALLERIE E MUSEI

ARTE BODDA (via Cavour 28, piano terreno, tel. 512.762): Opere dal '500 al '700.
ARTE CLUB (Broglerio 3): P. Pizzanti.
CIRCOLO DEGLI (Bogino 9): Sino al 4/3 mostra personale Ignazio Gerardo Or.: 18,30; 19,30 festivi inclusi.
CITTADELLA (Bertola 31): R. Martinetti.
COMANDUCCI (p. Vitt. Veneto 22, tel. 885.476): Claudia Sacerdote.
EMMEDUE: Arte contemporanea.
GISSI (Solferino 2, 534.473): Gribaudo, opere recenti. 10-13; 16-20, Lun. 16-20.
I SEGNI (S. Teresa 20/C, tel. 516.947): Miniature indiane e gioielli t
LA RUOTA: esp. E. Mastromatteo.
MAGIMAWA CENTRO (via Pr. T 2): L. Ambra «Paesaggi del Piemonte».
MUSEE DE MONTMARTRE (17, rue Saint-Vincent) Parigi: (Décembre 1978 - Mars 1979) Henry Maurice Cahours.
D'ANTIBES (Bastion St. André): Romano Gazzera.
NARCISO: L'occhio del collezionista oltr'Alpe.
RICERCHE (Casalis 12): E. Chaplin.

ARTE

ACCADEMIA: Collettiva.
APPRODO: mostra David Johnston
Alessandro Lupo.
CAVOUR - Moncalieri: I Decalage.
DAVICO: S. Gilardi (Abacuc).
DORIA (Doria 21): Giuliano Galeazzi.
FOGLIATO (Mazzini 9): O. Mazzonis.
LA BUSSOLA (v. Po 9): personale Ennio Calabria.
LA GIOSTRA - Asti: R. P. Cusatelli.
LA PARISINA: Jean Lamouroux.
LE Der Sturm 1910-1914.
STUFIDRE (Paleocapa 1): L. Grifo.
TAVOLOZZA (Da Gasperi 35): Balzola.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: 16 e 21,15 Film di Joris Ivens.
PIEMONTESE: al Teatro Gianduja, v. S. Teresa 5, tel. 530.238. Orario 10-12; 15-18.

Al cinema con i bambini. Una serata in allegria.

TEATRI - RITROVI

ALCIONE: «Erotic plus» con Lisa Luce Rossa. Viet. 18. Orario: 16,15; 21,30.
ALFIERI-TEATRO STABILE: ore 20,30 **«Terrore e miseria del III Reich»**, di B. Brecht. Regia L. Squarzina. Teatro di Roma con V. Congia, R. Di Lucia, I. Garrani, A. Maestri, R. Ridoni, T. Ucci. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562 - 556.246 - 535.440.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): ore 21 **«Dudù Dadà Il disperato vincerà»** dal Teatro del Sole di Milano.
ARALDO (v. Chiomonte 3, tel. 331.764): 1ª Rassegna Teatro per Ragazzi: sab. e dom. ore 16 **«Giochiamo che io ero»**, del Teatro del Sole di Milano (dai 4 ai 10 anni).
AUDITORIUM DI TORINO: VII concerto stagione sinfonica pubblica. Venerdì 23 febbraio 1979 ore 20,50 (replica il 24-2-1979). Direttore: Igor Markevitch. Organista: Giorgio Questa (con il suo strumento portatile a canne di legno). Haendel: Concerto grosso in re maggiore op. 6 n. 5. Haydn: Concerto in do maggiore per organo e orchestra. Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (Pastorale). Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana. Per ragioni di trasmissione non è consentito l'ingresso del pubblico in sala oltre le ore 20,50.
CABARET VOLTAIRE: ore 21,30 **«Due donne di provincia»**. Novità assoluta di Dacia Maraini. Ingresso soci.
CABARET VOLTAIRE - Al cine Italia (v. Nizza 138): ore 21,30 **«Il supermaschio»**, di Alfred Jarry, con Antonio Salines e Carola Stagnaro.
CARIGNANO: stasera ore 21 **«Il seduttore»** di Diego Fabbri con Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Liana Trouché, Jenny Tamburi. Regia di Franco Enriquez. Tel. 544.562 - 556.246. Ultimi 3 giorni.
CENTRALINO (via delle Rosine 16, tel. 837.500): Ernst Thole.
ERBA - SCUOLA DI TEATRO PIEMONTESE: a cura di Farassino-Scaglione-Brero. Int. tel. 690.467.
ERBA: stasera ore 21,15 Gipo Farassino in **«Na sonada 'd Monsù Brichet»**. Pren. c. Moncalieri 241 - tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: oggi intermezzo di animazione con pupazzi, burattini e mimi; ore 16 e 17 **«Spruzza spariscì e spara»**. Col. di W. Disney.
GOBETTI: stasera ore 21 Carlo Campanini e Franco Barbero in **«T'l'as mai fait pare»**, tre atti comicissimi. Tel. 544.562 - 556.246. Ult. 5 giorni.
MACARIO (v. S. Teresa 10): stasera ore 21,15 **«Paulasso Antonio esperto di matrimonio»**, grande successo comico di Macario. Tel. 656.922.
NUOVO - PROPOSTE PER LE SCUOLE: tutti i giorni: balletto, prosa, marionette e cinema. Informazioni e prenotazioni tel. 658.372.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 il Teatro delle Dieci in **«La tela del ragno»** di Agatha Christie. Pren. c. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552. Ultimi 10 giorni.
NUOVO - SALA OFF: ore 21,30 la Compagnia Anonima Teatro Studio in **«Sottoversi d'assenza»** di A. Zanzotto. Pren. C. M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.
TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno A **«L'Italiana in Algeri»** di G. Rossini. Direttore V. Delman.
TEATRO TURINEIS (v. Juvarra 15, tel. 484.644-555.084): ore 21,15 **«Le miserie 'd monsù Travet»**.
TEATRO SERENISSIMO DI CAMBIANO: sabato ore 21 e domenica ore 18 la Nuova Compagnia comica in **«Martino il lungo»**, giallo-rosa con musiche. Tel. 9442355.
INFERNOTTI (C. Battisti 4/b, 511.776): ore 21 Coop. 4 Cantoni in **«Mors 2»**.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Roby.
BELLE ARTI: venerdì elegante.
CASTELLINO: 21 I Falchi.
CLUB 84: ore 21 Armandino.
DU PARC: ore 21 Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 Les Premieres.
FARO: ore 21 Revival 70.
GARDEN: ore 21 The Bats.
LA PERLA: 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
MASSAUA: ore 21 ballo liscio.
NUOVO PRINCIPE: 21 Bavione.
ODEON (ex Gay): 16-21 Actis-Mongè.
TROCADERO: ore 21 Fred California.
INDIE - PIANO BAR (Verdi 10, t. 537.340): al piano Gianni Palumbo.
MINICABARET: (tel. 613660).
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante - Danze: orch. Pino Show.
VILLA GAY DISCOTECA ore 21.

CINEMA CINTURA

BEINASCO
Italia: Grease.
BORGARO
Royal: Visite a domicilio.
CARIGNANO
Peter: Fraulein in uniforme.
CARMAGNOLA
Margherita: Lo squalo n. 2.
CASELLE
Roma: Battaglie nella Galassia.
CHIUSA SAN MICHELE
Ulisse: Gli esecutori.
CHIVASSO
Cinecittà: L'amico americano.
Moderno: Il mio primo uomo.
Politeama: Incoronazione della «Bela Tulera».
CIRIE'
Catalano: Il paradiso può attendere. Non viet.
Italia: Porca società. Viet. 18.
Nuovo: L'infermiera di notte, Guida. Viet. 14.
CUORGNE'
Perona: Visite a domicilio.
Margherita: L'insegnante viene a casa.
GASSINO
Italia: Lo squalo n. 2.
LEINI'
Ambra: Io nome di papa re.
MONCALIERI
Italia: Abissi. Robert Shaw. Non viet.
Nuovo Nazionale - Luce Rossa: dalla Danimarca hard-core: «Supersexymovie»
ORBASSANO
Moderno: A tutte le auto della polizia. Viet. 14.
PINEROLO
Hollywood: Un matrimonio.
Italia: Professor Kranz tedesco di Germania.
Nuovo: Crazy Horse.
Primavera: Le avventure di Bianca e Bernie.
Ritz: Fuga di mezzanotte.
PIOSSASCO
S. Giorgio: Sesso matto.
RIVAROLO
Cristallo: Così come sei. Viet. 14.
RIVALTA - T. FRANCESI
Smeraldo: Tre colpi che frantumano.
S. AMBROGIO
Ambrosiano: Le calde notti di Caligola.
S. MAURIZIO
Edera: Un mercoledì da leoni.
SETTIMO
Beccaris: Heidi va in città.
Moderno: F.I.S.T.
Garibaldi: Geppo il folle.
TORRE PELLICE
Trento: Bagarre express.
VALPERGA
Ambra: Scontri stellari oltre la terza dimensione.
VENARIA
Dante: Franco e Ciccio farfallon.
Supercinema: I vizi e i peccati delle donne nel mondo.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

ALESSANDRIA
Alessandrino: Ashanti.
Ambra: Il colpo segreto di Bruce Lee.
Comunale: Piccioni.
Corso: Superman.
Cristallo: Il vizietto.
Galleria: New York violenta.
Moderno: Qualcuno sta uccidendo i più grandi cuochi del mondo.
ACQUI TERME
Ariston: Infermiera di notte.
Cristallo: Il paradiso può attendere.
Garibaldi: Poliziotto scomodo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: Il commissario Verrazzano.
Nuovo: I piaceri privati di mia moglie.
Politeama: Il paradiso può attendere.
Vittoria: Convoy, trincea d'asfalto.
CASTELLAZZO BORMIDA
Rivoli: La soldatessa alle grandi manovre.
FELIZZANO
Comunale: Salyricon.
GAVI LIGURE
Il Forte: Al piacere di rivederla.
NOVI LIGURE
Cristallo: Braccio di ferro contro gli indiani.
Iris: Ridendo e scherzando.
Italia: Superman.
Moderno: Quel pomeriggio maledetto.
OVADA
Lux: La battaglia delle galassie.
Moderno: Lady Chatterly junior.
Torrielli: Metti una sera a cena.
Splendor: riposo.
SAN SALVATORE MONFERRATO
Comunale: chiuso.
SERRAVALLE SCRIVIA
Astor: Quel caldo giorno di fuoco.
Lara: Febbre di donna.
TORTONA
Moderno: Morti sospette.
Sociale: Superman.
Verdi: F.I.S.T.
VALENZA PO
Teatro: L'Italia in pigiama.
Roma: Rock n'roll.
Sociale: La carica dei 101.

ASTI
Lux: Gli occhi di Laura Mars.
Politeama: Ciao ni.
Salone: Il poliziotto scomodo.
Splendor: Incontri erotici del quarto tipo.
Teatro: Arriva un cavaliere libero e selvaggio.
Vittoria: Superman.
CANELLI
Balbo: Ospiti per un delitto.
Regno d'Oro: Emanuelle e Lolita.

CUNEO
Corso: Occhi di Laura Mars.
Fiamma: Ciao ni.
Italia: Le pornomogli.
Nazionale: Collo d'acciaio.
ALBA
Corino: L'insegnante viene a casa.
Eden: Assassinio sul Nilo.

BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: Io sono mia.
Don Bosco: Il giorno dei trifidi.
BRA
Impero: Bruce Lee, l'indistruttibile.
Politeama: L'ingorgo.
Vittoria: Che dottoressa ragazzi.
FOSSANO
Astra: Forza 10 da Navarone.
Iride: Morte di una carogna.
MONDOVI'
Corso: Visite a domicilio.
Italia: Messalina, Messalina.
SALUZZO
Civico: Squadra antimafia.
Italia: Superman.
Splendor: Cugine mie.

NOVARA
Astra: Incontri molto ravvicinati del quarto tipo.
Coccia: La svignata.
Eldorado: L'ingorgo.
Excelsior: Il gatto con gli occhi di giada.
Faraggiana: La taverna paradiso.
Vittoria: Superman.
S. Cuore: Paperino story.
ARONA
San Carlo: Recital di Gigliola Negri. «L'Italia attraverso i canti popolari».
Roma: La vendetta della pantera rosa.
Moderno: La montagna del dio cannibale.
Lux: Eutanasia di un amore.
VERBANIA
Apollo: 007 la spia che mi amava.
Ariston: Confessioni proibite di una monaca adolescente.
Vip: The stud.
Sociale (Intra): La mazzetta.
Sociale (Pallanza): L'ingorgo.

VERCELLI
Astra: Heidi diventa principessa.
Civico: Ragazze a pagamento.
Nuovo Italia: Il Paradiso può attendere.
Principe: Zingari del mare.
Verdi: Collo d'acciaio.
Viotti: Gli occhi di Laura Mars.

BIELLA
Apollo: Sexy symphony.
Impero: L'ingorgo.
Mazzini: Mazinga contro gli Ufo-robot.
Odeon: Ciao ni.
Sociale: Prosa.
BORGOSESIA
Teatro Sociale: Mandinga.
Lux: La grande avventura continua.
COGGIOLA
Italia: Una femmina infedele.
Ennio: La sorella di Ursula.
Radar: Primo amore.

GENOVA
Ambassador: Napoli... serenata calibro 9.
Ariston: Addio ultimo uomo.
Astor: Il paradiso può attendere.
Augustus: Taverna paradiso.
Giotello: Le avventure erotiche di Pinocchio.
Grattacielo: L'uomo ragno colpisce ancora.
Lux: Amo non amo.
Odeon: Sgt. Pepper's.
Olimpia: Ciao ni.
Orleo: Assassinio sul Nilo.
Nuovo Palazzo: Heidi torna tra i monti.
Plaza: Prova d'orchestra.
Rivoli: Prova d'orchestra.
Ritz: Convoy.
Smeraldo: Sexomania.
Universale: Superman.
Verdi: Ashanti.
LEVANTO
Sport: La grande abbuffata.
SESTRI LEVANTE
Ariston: Saxophone.
Centrale: Driver.
CHIAVARI
Astor: Amori miei.
Cantiere: Lo squalo parte seconda.
Nuovo: Black-out, inferno nella città.
Odeon: La più grande avventura di Lassie.
Piazza Nuovo Mercato: ore 16 e ore 21 Circo España.
RAPALLO
Grifone: Samanta Fox missione Manila.
Italia: L'ingorgo.
Augustus: La carica dei 101.
SANTA MARGHERITA L.
Centrale: Indiscrezioni erotiche di un letto malizioso.
Mignon: Il club del piacere.
Lux: riposo.
RECCO
Anna: I sette del gruppo selvaggio.

SAVONA
Diana: Superman.
Eldorado: Un matrimonio.
Ars: La svignata.
Astor: Ashanti.
Olimpia: Supersexymovie.
Jolly: Si fa presto come un angelo mi marra vergine.
Lux: Pari e dispari.
Salesiani: Immagine allo specchio.
Filmstudio: Caro Michele.
ALASSIO
Colombo: Il testimone.
ALBENGA
Astor: Lo squalo n. 2.
Ambra: Questa è l'America.
Cristallo: Collo d'acciaio.
ALBISSOLA CAPO
Doria: Cria cuervos.
ARENZANO
Italia: Il mondo dei sensi di Emy Young.
CAIRO
Abba: Confessione di una monaca adolescente.
Cristallo: La croce di ferro.
CERIALE
Odeon: Infermiera specializzata.

FILM

«Prova d'orchestra» di Fellini

Che musica con il Tedesco

PROVA D'ORCHESTRA di Federico Fellini, con Balduin Baas e attori non professionisti. Italia-Francia, apologo fantapolitico, a colori. (Cinema Augustus).

Prova d'orchestra *è il film cinetelevisivo di Fellini che, preceduto da una serie interminabile di anteprime e di polemiche, giunge finalmente sul grande schermo per il grande pubblico. Il quale si divertirà, s'irriterà per la fretta dannata delle riprese, farà gl'inevitabili paragoni con* Il concerto *di Rosso visto nell'edizione del Gruppo della Rocca ma finirà pure per concludere che al maestro qualcosa si può perdonare in cambio di una suggestione sempre nuova.*

L'errore da perdonare consiste nell'avere troppo saccentemente dato valore di allegoria a una storia che cinematograficamente è gustosa in se stessa. Infatti l'arrivo degli orchestrali — una banda in senso spregiativo di ignoranti e mediocri individui — costituisce una serie di sequenze amare e concise. C'è davvero un pezzo della nostra malandata Italia in quel mucchio di illusi che non s'accorgono come la situazione si stia evolvendo senza e contro di loro. Il nostalgico copista ricorda i tempi belli quando anche alle prove era d'obbligo la cravatta, l'enfatica arpista racconta che i bambini le domandano dove va a finire la musica quando non suona più, il sindacalista parla del rinascimento dei musicisti strappato grazie alla piattaforma d'una ristrutturazione dell'organico e grazie allo spostamento di un'ottica più avanzata. Chi fa dispetti al vicino irascibile, chi ascolta la partita alla radiolina.

In breve gli egoismi e gli opportunismi portano al marasma totale. Il direttore d'orchestra viene giubilato, ci si abbandona a cose pazze come fare l'amore sotto il pianoforte. Nel caos, un momento di terrore, una palla d'acciaio percuote l'auditorio con il pericolo d'un crollo fatale per tutti. Dello sconcerto approfitta il direttore per ristabilire l'ordine e abbandonarsi a una serie d'imperativi in pretto linguaggio germanico. Quando cioè la comunità non trova in se stessa l'impulso per una creatività operosa, necessariamente si arriverà a una pesante restaurazione.

Questi allarmismi, oltre a un disinvolto insistere sulle pronunce dialettali, sono i limiti dell'operazione. Un Fellini così piattamente politico rischia di distogliere l'attenzione dallo stile del film e dalla caratterizzazione dei personaggi. Naturalmente non vale dire che Prova d'orchestra *è un film conservatore come* L'albero degli zoccoli *era bigotto. La posizione dell'autore, così strepitosa e priva di sfumature, significa esattamente il contrario. A Moravia che per primo lo ha grevemente attaccato in questo senso, sfugge che non s'invoca una soluzione dura con un direttore-dittatore sul podio ma se ne paventa l'arrivo. L'armonia dell'orchestra, sottolineata dalle note di Nino Rota, si compone quando crollano le individualità, svilite dalla propria insulsa megalomania e pronte a ogni compromesso.*

Ottimo critico di se stesso, Fellini dice che stavolta conta di più l'emozione del messaggio. Anche Bertolt Brecht sotto il nazismo si adattava però a farsi messaggero senza che nessuno lo chiamasse postino.

Piero Perona

W la goliardia (Usa)

ANIMAL HOUSE («National Lampoon's Animal House») di John Landis, con John Belushi, Donald Sutherland, Verna Bloom — Commedia a colori, Usa 1978 (Cinema Vittoria).

Importante sottolineare l'anno in cui questa farsa goliardica è collocata: il 1962. Ossia quando i problemi delle università americane erano ancora lontani dall'avere il risvolto polemico che li portò in primo piano sei anni dopo, nel 1968. La sfacciata e a volte triviale comicità del racconto non maschera aggressività critiche nei confronti degli universitari, dei loro docenti, dei sistemi di vita nei Campus, *né si propone di lanciare anatemi contro la sregolatezza dominante in questi ultimi.*

Tutto è da ridere: nel '62 gli universitari americani pensavano soltanto a vivere in allegria, a divertirsi secondo la tradizione della più sboccata goliardia. Irriverente come la rivista National Lampoon Magazine *citata nel titolo originale, il film si rifà a questa pubblicazione, assai diffusa negli Usa, per satireggiare in maniera provocatoria l'ambiente degli studi superiori negli anni precedenti la contestazione. La canzonatura, di tipo oltraggioso, colpisce, sia pure grossolanamente, nel segno, e si capisce come tale presa in giro abbia avuto enorme successo fra i giovani di laggiù, che hanno fatto salire alle stelle gl'incassi nordamericani di* Animal House. *Da noi questo successo risulterà assai circoscritto, essendo tanto la vicenda — basata sulla rivalità tra gli anziani del club Omega e i matricolini discoiacci del turbolento club Delta — quanto i personaggi tipicamente d'oltre Oceano.*

Il film ha comunque notevoli doti parodistiche e la parte conclusiva risulta d'una buffoneria motoria e catastrofica (da film muto) nel prospettare il sabotaggio d'una carnevalesca parata studentesca. Tutti gli interpreti sono, a loro modo, irresistibili. Il più noto, Donald Sutherland, vi appare di sfuggita.

a. vald.

CONCERTO

Auditorium

Markevitch ieri in "anteprima,,

Anteprima all'Auditorium del concerto Rai che stasera sarà diretto da Igor Markevitch. Con lui, uno dei maggiori direttori, l'orchestra suona compatta, sicura, stimolata da un gesto essenziale e chiarissimo. Questo si capiva sin dalle prime note del *Concerto grosso op. 6 n. 5* che forma il primo numero di un programma affascinante, concluso nientemeno che dalla *Pastorale* di Beethoven.

Raramente si è ascoltato un Haendel così vivo, scattante, come attraversato da un vivo flusso sanguigno, completamente estraneo agli insopportabili tentativi di antiquarizzazione di cui è frequentemente fatta oggetto, oggi, la musica barocca. C'è una curiosità in questo concerto che sarà replicato domani sera, una curiosità ad alto livello culturale, una leccornia musicologica che possiede tuttavia una forte presa spettacolare, ed è l'organo di legno che l'organista genovese Giorgio Questa si è costruito anni fa tutto da solo su di un modello antico. Tale organo ormai celebre, che Questa si trasporta in *tournée* in Italia e all'estero, i torinesi potranno ascoltarlo nel pezzo centrale del programma di stasera: il *Concerto in do maggiore* per organo ed orchestra di Franz Joseph Haydn. Il gioco delle sonorità soffici e dolci, il dialogo minuto con l'orchestra, l'espressività e l'amore con cui Questa suona il suo strumento sono golosità musicali da non perdersi e che la Rai, guidata da Roman Vlad, ha avuto l'iniziativa di offrire per la prima volta a Torino: il folto pubblico di studenti che gremiva ieri pomeriggio l'Auditorium ne è rimasto affascinato.

p. gal.

Concerto all'Auditorium — Stasera alle 20,50, 7° concerto della Stagione sinfonica d'inverno. Orchestra della Rai diretta dal m° Igor Markevitch.

Nel più alto dei cieli — L'Alace e il Puntodue d'Essai propongono oggi, in prima visione per Torino, il film «Nel più alto dei cieli» di Silvano Agosti (1976). Al termine dell'ultima proiezione il regista sarà presente in sala per rispondere alle domande del pubblico.

Per l'amnistia in Uruguay — Al Centro Incontri della Cassa di Risparmio (c. Stati Uniti 23) stasera alle 21 manifestazione per la Giornata per l'amnistia in Uruguay, patrocinata dal Consiglio regionale del Piemonte: interverrà un rappresentante del comitato uruguayano, Jose Cabajal. «El Sabalero» canterà le canzoni di un popolo in lotta.

Arci-Zenit — Alle 21 concerto rock con il gruppo «Trancefusion».

Gruppo Spazio 4 — Alle 21,15 in via S. Massimo 21, Angelo Ghidoni parlerà su «La partita a scacchi: un re contro la realtà».

Teatro Valdocco (via Sassari 32) — Alle 21 la filodrammatica «Gino Davico», diretta d Bino Ceccon, presenta «L'onorevole 'd Val Sopata», operetta in due atti di Salesse e Provera.

Teatro Valdocco (via Salerno 12) — Alle 21 il coro «Gli amici polifonici», diretto da Vito Griva, esegue un concerto di musica vocale. In programma brani dal Cinquecento ai giorni nostri.

Colomion·Les Arnauds·Melezet·Jafferau·Beaulard
Duecento chilometri di piste, ventimila trasportati ora, trenta impianti da Beaulard alla Valle Stretta. E alberghi, ristoranti, nights e locali caratteristici, in una città per 30.000 abitanti:
BARDONECCHIA
CITTÀ DELLA NEVE
informazioni: TOURISPORT, viale Stazione 18, tel. (0122) 99.137

I fatti della politica

Crisi di governo

Disegno di Forattini da *la Repubblica*

■ Ugo La Malfa — nota *Il Tempo* — ha da ieri mattina il difficile compito di constatare se l'ingresso dei comunisti, nella maggioranza di un governo da lui presieduto, e nel quale non restino fuori i dc, sia possibile o no. E' stato proprio il presidente incaricato a indicare mesi fa, nella combinazione di governo tra democristiani e comunisti, una via per risolvere la crisi italiana. E' stato La Malfa a esporsi a quel tempo alle critiche severe degli stessi ambienti laici per la sua proclamata convinzione del cambiamento del pci in senso democratico e, appunto, dell'«ineluttabilità», per la salvezza della nostra democrazia, di avere al governo i comunisti. Ora che il presidente repubblicano è stato richiamato da Pertini, dalla «riserva della Repubblica» alla politica attiva, dovrà quindi sciogliere anche questo nodo. Dovrà dire se — lui laico equidistante dalle due «chiese» — ritiene praticabile il grande incontro oppure no.

■ L'incarico di formare il nuovo governo, che Pertini ha dato ieri mattina a Ugo La Malfa — rileva *la Repubblica* —, è amplissimo, come quello che ricevette Andreotti. Il leader repubblicano potrà cercare un qualsiasi sbocco alla crisi, senza essere vincolato a una soluzione specifica. Dalle dichiarazioni che il presidente incaricato ha fatto dopo il colloquio con il Capo dello Stato, appare chiaro però che egli tenterà soltanto di formare un governo che punti alla ricostituzione della vecchia maggioranza. Altre strade non le percorrerà.

● La Malfa non ha illusioni e anzi, stando a chi gli è vicino, pensa — riporta *Il Giorno* — che non ce la farà. Però si accinge con il massimo impegno a esplorare le possibilità di soluzione della crisi. Un certo incoraggiamento gli viene dal pci; gli altri partiti si mantengono cauti, non una disponibilità decrescente fino all'aperta freddezza del psdi.

■ Circondato — scrive *l'Avvenire* — da molta simpatia (in parte convinta, in parte strumentale), Ugo La Malfa inizia oggi, ricevendo prima la dc e poi il pci, le consultazioni con i partiti. Le concluderà lunedì prossimo. Vedrà, in questo giro, tutte le forze politiche presenti in Parlamento, poi restringerà i colloqui a quelle della vecchia maggioranza. Obiettivo del leader repubblicano è la ricostituzione della maggioranza di solidarietà nazionale. Egli ha avuto da Pertini un mandato ampio, senza vincoli di formula, ma ha dichiarato, dopo il colloquio con il Capo dello Stato, che si sente impegnato solo in questa direzione.

● Rispondendo alle domande dei giornalisti, La Malfa — sostiene *il Giornale Nuovo* — ha dichiarato di ritenere che le difficoltà programmatiche e politiche si pongano sullo stesso piano e di essere intenzionato ad affrontarle insieme.

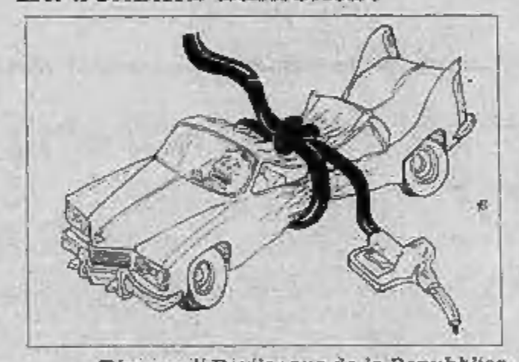
● La crisi di governo — scrive *Il Messaggero* — ha voltato pagina. Il fatto nuovo è che a tentare la formazione del governo non sarà un democristiano ma Ugo La Malfa, uno dei più autorevoli rappresentanti dello schieramento laico. Occorrerà aspettare la prossima settimana per accertare se il leader repubblicano ha la possibilità di riuscire là dove Giulio Andreotti ha fallito. Per ora si può dire che il tentativo di La Malfa parte accompagnato dai voti augurali di quasi tutte le forze politiche. Ma le difficoltà restano e sono le stesse che hanno impedito ad Andreotti di costituire il governo. La Malfa ha però la «chance» d'essere un presidente incaricato laico. Questo fatto, unito all'accentuazione dei contenuti programmatici, che è una caratteristica del presidente del pri, potrebbe indurre i partiti a una minore rigidità. Di certo c'è che La Malfa tenterà di formare un governo nell'ambito della maggioranza di solidarietà nazionale. Lo ha dichiarato esplicitamente dopo che Sandro Pertini gli aveva affidato l'incarico.

■ Sul modo in cui La Malfa intende aggirare il problema della formula di governo — afferma *Paese Sera* — per ora circolano soltanto voci. Ma la più attendibile è questa: di fronte al persistente veto dc sull'ingresso comunista al governo, La Malfa penserebbe a un governo che non comprenda esponenti politici né della dc né del pci, ma autorevoli personalità sia democristiane che comuniste. Basterebbe questa mossa? Una risposta è difficile. Per ora la dc, con un editoriale del *Popolo*, riconferma i veti.

Dparte comunista c'è un articolo su *l'Unità* che chiede invece la rimozione di questi veti, prima di tutto per gli enti locali in crisi. *«Per quel che riguarda la struttura e la composizione del governo, la condizione prima sta nel riconoscere la necessità di una ricerca comune»*; la proposta del pci è quella del governo di unità nazionale, ma *«non ci rifiutiamo di discutere ogni proposta che possa garantire un'effettiva solidarietà: finora queste proposte non ci sono state fatte»*.

● Incaricato ieri dal Presidente della Repubblica, l'on. Ugo La Malfa si accinge a tentare la formazione del nuovo governo — rileva il *Popolo* — L'augurio che la dc gli rivolge non è formale, poiché il nostro partito mette sinceramente al vertice delle proprie preoccupazioni gli interessi generali del Paese.

La benzina aumenta?



Disegno di Bevilacqua da *la Repubblica*

Le lettere dei lettori

Il Lys per sciatori

In un tempo in cui si comincia finalmente a riscoprire l'esistenza della montagna, dei suoi problemi e grazie ad una nuova sensibilità della gente ai problemi delle Comunità Montane, in quanto essa è diventata teatro di svago, il giornale *Stampa Sera* si è preso l'incombenza di far scoprire l'esistenza di una zona montana non altrettanto blasonata come altre più fortunate, che sta cercando, attraverso la costruzione di impianti per la pratica dello sci, un nuovo sbocco ed una nuova qualificazione, opponendosi in maniera adeguata alla degradazione del mondo alpino.

La lodevole iniziativa che si è concretizzata in una serie di articoli riguardanti il complesso geografico delle Valli di Lanzo uscito nell'edizione di giovedì 8 febbraio, con un titolo allettante «Valli di Lanzo», la neve comoda, ha finito per risultare incompleta e discriminante nei confronti di una stazione di sport «il Colle del Lys», che, nonostante sia stata pioniera in questa zona (data la fondazione nel 1961) e si presenti vicinissima a Torino (60 km via Viù e 40 km via Avigliana), è risultata stranamente omessa sia dagli articoli e persino con un opportuno taglio, dalle cartine geografiche.

Gli oltre 300 soci dello Sci Club Lys, nella persona del loro presidente e la S.A.S. Sciovie del Lys, stupite per l'approssimazione dell'informazione giornalistica, si ritengono «offesi» dalla omissione discriminante fatta nei confronti della loro stazione dagli articolisti. E' in effetti molto strano come una stazione di sport invernali che:

1) è in funzione da oltre 20 anni;

2) è attrezzata con 3 sciovie con una portata oraria di circa 2000 persone complessivamente;

3) dotata dell'unica scuola di sci della F.I.S.I. - CO.SCU.MA. esistente nelle Valli di Lanzo;

4) con moderni mezzi battipista ed attrezzatura alberghiera adeguata cose che occorrono ad una discreta attività anche dal punto di vista agonistica (in un anno vengono effettuate almeno una decina di gare Sociali o a livello zonale), sia passata, *volutamente o no*, inosservata.

Viene da pensare che essendo la stazione posta sull'unico valico esistente tra le Valli di Lanzo e di Susa, la dislocazione geografica invece di accrescerne l'importanza, la ponga nell'incresciosa situazione di sentirsi «palleggiata» tra le Comunità Montane e le Pro Loco delle suddette Valli, nonostante appartenga in tutti i sensi alle Valli di Lanzo.

Non si vuole con ciò attizzare la polemica o creare fastidiose rivalità con le stazioni citate dagli articolisti (siamo al contrario dell'opinione che il bene delle comunità alpine sia il principio dei vasi comunicanti ove una stazione deve sentirsi moralmente legata all'altra), neppure una polemica dal punto di vista giornalistico dal momento che una omissione può essere considerata fatta in buona fede. Resta comunque il fatto che in una occasione veramente unica come l'edizione di giovedì, il Colle del Lys si sia sentito dimenticato e soprattutto isolato, quasi fosse tornato indietro di 20 anni quando pochi entusiasti e malati per la montagna, senza comodità e senza interessamento degli organi di informazione cercavano di gettare le basi per la prima stazione di sci nelle Valli di Lanzo concepita con criteri moderni.

Confidiamo che tale fatto non abbia più a ripetersi, porgiamo distinti saluti.

Sci Club Lys
e S.A.S. Sciovie del Lys

Il telesantone Maurizio

Acquario — la trasmissione di Maurizio Costanzo — non finisce mai di stupirci. Dopo il duello all'ultimo sangue tra due donne del Parlamento, ecco lunedì sera alla ribalta l'impetuoso playboy amico di principesse e di dive Maurizio Arena.

Mansueto come un agnello, voleva informare gli spettatori che (segno della croce prima, segno della croce dopo) si è trasformato in una «testimonianza» (il volgo dice guaritore), che impone le mani anche a distanza, tocca fotografie e indumenti e lenisce il male. Una specie di santone nostrano insomma che, per l'amor di Dio, senza voler compenso alcuno, è in grado di fare del bene al prossimo. Caro cameraman, inquadra dunque queste mie mani a beneficio dei telespettatori, io mi concentro e chi ne ritrarrà un telebeneficio, mi scriva.

Che trasmissione, ragazzi! Inutilmente lo sconcertato professor Grassi, rappresentante della scienza ufficiale, cercava di volgerla al ridicolo domandando al suo interlocutore quali sono i colori dell'alone che tutti abbiamo intorno al corpo; lui replicava informandoio che, forse non lo sa, ma uno dei suoi occhi è difettoso. Insomma Maurizio Arena, divo dalle facoltà taumaturgiche, per merito di Acquario si è rifatto la popolarità in cui sguazzava al tempo dei suoi giovani amori regali.

Mi consenta perciò il buon Costanzo di osservare che la trasmissione sarebbe stata ben più valida e onesta se, anziché consentire ad Arena questo show pro domo sua, lo avesse impegnato in una dimostrazione televisiva di pronta guarigione. C'era anche tra l'altro — tocco crudele — un poveraccio che ha perso l'uso delle gambe e peregrina da un guaritore all'altro.

Comunque lo spirito di Acquario non è forse quello, arguto, di un gioco della verità di cui fanno le spese ospiti consenzienti? Quello frivolo di un mercatino della speranza senza però nessuna garanzia non gli si addice.

Lino Gaiardelli, Novara

Le notizie dell'economia

L'Iri in America

● L'Iri lancerà fra breve sul mercato statunitense un prestito di 300 milioni di dollari con scadenza a otto anni. Il prestito avrà un tasso di interesse del 3-4% superiore al «prime rate» Usa o al tasso sui certificati di deposito riveduti a 90 giorni e verrà organizzato dalla Chemical Bank.

Depressione economica?

● C'è il pericolo di riprecipitare in una situazione di depressione economica che annullerebbe gli sforzi compiuti negli ultimi due anni, per riportare in equilibrio la situazione economica del nostro Paese. Troppi eventi esterni, legati alle vicende internazionali (petrolio, impennata dei prezzi di alcune materie prime fondamentali), si stanno minacciosamente accumulando mentre la situazione interna italiana diviene obiettivamente difficile, sia per l'aggravarsi della crisi politica, sia per l'aperta contestazione dei cardini sui quali si regge il piano triennale, sia infine per il profilarsi di una traumatica rottura fra imprenditori e sindacati all'inizio della stagione dei rinnovi contrattuali. Bisogna poi mettere in conto lo slittamento dell'entrata in vigore del sistema monetario europeo, al quale l'Italia ha aderito non senza travaglio, che rischia di indebolire anche sul piano europeo la politica economica con innegabili effetti per la situazione italiana. Se poi si aggiungono alcuni «segnali», anch'essi preoccupanti, quali l'impennata improvvisa del costo della vita e il balzo della contingenza, il quadro delle prospettive si tinge di pessimismo. Bisogna quindi agire con molta attenzione: la condizione di precarietà che si è determinata deve indurre le forze politiche a compiere il massimo sforzo per ritrovare un'intesa attorno alla quale dare vita ad una guida di governo per il Paese in grado di governare e di fare le leggi; e le forze sociali devono acquistare consapevolezza che le loro scelte debbono considerare responsabilmente gli effetti che possono produrre in questo quadro. E' questa, a grandi linee, la sintesi delle dichiarazioni fatte da Guido Carli, presidente della Confindustria, a Torino, nella sede dell'Unione Industriale, mezz'ora prima dell'inizio dell'assemblea delle forze industriali di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, riunitesi per un esame della situazione nel quadro di una esplorazione nazionale iniziata mercoledì a Roma e che continuerà, dopo Torino, a Palermo, Napoli, Bologna, Firenze, per poi concludersi il 9 marzo a Venezia.

Lo Sme a Parigi

● Lo Sme non era ufficialmente iscritto nell'agenda dei colloqui tra il presidente Giscard d'Estaing e il cancelliere Schmidt a Parigi ieri e oggi nel quadro dei normali incontri semestrali franco-tedeschi. L'Eliseo aveva fatto notare che si trattava di argomento comunitario da non trattare in colloqui bilaterali, soprattutto per giustificare l'assenza nella delegazione tedesca dei ministri dell'Agricoltura e dell'Economia. Al termine della prima tornata dei colloqui l'Eliseo ha invece fatto comunicare che lo Sme era stato evocato e che i due uomini politici avevano riconfermato il loro attaccamento all'accordo monetario europeo. L'Eliseo parla anzi di un «supplemento di volontà politica». Da parte tedesca non si è invece rilasciata dichiarazione alcuna e ci si mostra molto riservati e circospetti. L'atteggiamento tedesco è alquanto «misterioso» e in questo quadro si deve rilevare — circostanza inabituale — un incontro tra il cancelliere Schmidt e il primo ministro Barre.

Assorbirebbe la Sir

● Il primo gruppo chimico italiano, l'Anic di proprietà dell'Eni, è disposto ad assorbire la Sir di Nino Rovelli che è il terzo gruppo chimico nazionale. Qualora il potere politico chiedesse all'Eni di passare dalla fase di studio alla fase della realizzazione, l'Anic non potrebbe rilevare la Sir, se non ad alcune condizioni: 1) oggetto della operazione dovrebbero essere i soli impianti della Sir ed i circa 10.000 operai addetti; 2) l'Anic non subentrerebbe affatto automaticamente nei debiti contratti dalla Sir. La soluzione dei problemi finanziari dovrebbe essere demandata al consorzio di banche impegnate nel risanamento, oppure al commissario straordinario del governo; 3) all'Anic dovrebbe essere lasciata libertà di manovra sui modi ed i tempi necessari a realizzare un necessario rimescolamento delle carte dell'industria chimica italiana; 4) l'intervento dell'Anic dovrebbe avvenire dopo aver valutato realisticamente il valore degli impianti Sir da rilevare.

Distratti e faziosi

Ieri, come riferiamo ampiamente qui sopra, i metalmeccanici torinesi hanno scioperato con imponenti manifestazioni. Di questo avvenimento Stampa sera, in prima pagina, ha dato conto ai suoi lettori in questi termini: «Era dal dicembre 1977 che la più forte categoria dell'industria non scendeva in piazza; il fatto che abbia nuovamente deciso di farlo è, oltretutto, subito all'inizio della trattativa per il contratto, assume un significato politico che va al di là della protesta contro l'atteggiamento dilatorio degli imprenditori. Non è certamente un caso che il sindacato sia passato all'azione in sintonia con la «offensiva» del PCI per entrare a far parte del governo».

Il collega di Stampa sera che ha steso quella notizia deve essere un distrattone, a meno che si occupi di sindacati saltuariamente, e legga solo il suo giornale; infatti quello di ieri era il «secondo» sciopero dei metalmeccanici, il «primo», venerdì scorso, è riuscito compattissimo ma Stampa sera lo ha semplicemente ignorato.

A parte questo dettaglio informativo vorremmo spendere poche parole su quel commento circa la «sintonia» sindacato-PCI. Che un'affermazione così di parte venisse dalla Fiat di qualche anno fa o dall'on. Donat Cattin di sempre, non ci meraviglierebbe. Un giornale che si dice di informazione e si stampa nel 1979 quando scrive della lotta della «più forte categoria della industria» guidata da una organizzazione unitaria come la FLM (cioè FIM, FIOM e UILM) dovrebbe fare un po' più d'attenzione nel manifestare — o lasciar manifestare — certe faziosità quarantottesche.

venerdì 23 febbraio 1979 / l'Unità

Per dovere di informazione, come è nostra abitudine, pubblichiamo la nota comparsa su l'Unità di stamane, nella quale il nostro giornale è accusato di essere «distratto e fazioso». Fa piacere scoprire lettori anche fra i colleghi funzionari comunisti; dispiace scoprire che sono disattenti. Quello di ieri era, in effetti, il primo sciopero generale dei metalmeccanici per il contratto. La notizia dello sciopero articolato di due ore indetto venerdì scorso in sede nazionale dalla Flm era data nello stesso servizio «contestato»; inoltre, era stata pubblicata in un altro articolo (pagina 2, titolo su due colonne di apertura) il 16 febbraio, giorno in cui si è svolta l'agitazione. Per quanto riguarda la «sintonia» fra l'azione del sindacato e quella del pci — per non parlare della «faziosità» — lasciamo giudicare al lettore.

Riunione vivace rialzi diffusi

TORINO — La Borsa chiude una settimana operativa all'insegna dell'aumento cancellando con una seduta molto vivace e con progressi sensibili e diffusi dei corsi l'impressione di incertezza lasciata dai contrasti di ieri. Titoli guida, come assicurativi e finanziari, e valori particolari come la Pozzi Ginori animano il mercato con scambi anche nel «durante» a prezzi in tensione. Restano alla ribalta ancora una volta i titoli Iri, riemergono le Viscosa dopo un lungo periodo di trascuratezza, si risvegliano Fiat, Ifil e Ifil mettendo a segno buoni progressi. Fra i titoli locali continua il trend ascendente per la Talco Grafite. In sostanza notevole aumento di attività, buona predisposizione di fondo, e risultati positivi che attendono conferma dalle prossime sedute. Nel settore del reddito fisso si ha attività in netto aumento con diffusi progressi.

Fixing: Fiat ord. 2763, 2780, 2788, 2781; Fiat priv. 2180, 2192, 2208; Generali 36.400; diritti Olivetti a pagamento 18; Pozzi Ginori risparmio 100.

Quotazioni delle valute raccolte fuori Borsa: sterlina oro nuova 71.500, 74.500; sterlina oro vecchia 63.000; 66.000; marengo svizzero

54.000, 57.000; sterlina carta GB 1660, 1690; dollaro Usa 835, 850; marco germanico 444, 454; franco svizzero 493, 503; franco francese 194, 200; oro fino 6850, 7050; argento 200, 230.

A MILANO

Borsa con vento in poppa. Il mercato azionario ha concluso oggi una ottava non esente da contrasti ma notevolmente dinamica con intenso volume di scambi e consistente rientro del denaro sui titoli che logicamente stanno presentando ottime prospettive, e successivamente estesa quasi tutta la quota, nonostante il perdurare della crisi oggi completamente ignorata.

Molti titoli sono saliti ancora alla ribalta oltre alle solite Italcementi, Ras, Beni Stabili, Saffa, Bastogi, Mira Lanza per citare i valori maggiormente oggetto di scambio e in maggior ripresa. Ancora in ascesa i titoli di Partecipazioni Statali, come Sip, Stet, Sme; in netto rialzo anche le Fiat in previsione di un modesto rialzo del prezzo della benzina. La marcia delle Snia Viscosa è proseguita per tutta la mattinata, con un massimo segnato prima della chiusura di 932 lire. Listino in notevole ritardo in una borsa sempre più effervescente con largo intervento di immediate ricoperture. Finale sui massimi salvo poche eccezioni in lieve ribasso. Dopoborsa ancora sostenuto con le Beni Stabili a 4820, Italcementi a 27.200 lire. Reddito fisso quasi stabile con attività ridotta in tutti i settori.

Ecco le quotazioni: Abeille 6610; Aedes 1470; Alitalia 1349; Alivar 3490; Alleanza 13.030; Assicuratr. 21.170; Bastogi 599; B.co Roma 7035; Beni Imm. or. 375,50; Beni Imm. pr. 220; Beni Stabili 4770; Breda 1530; Burgo or. 5770; Burgo pr. 5480; Caffaro 273,50; Carlo Erba or. 1449; Carlo Erba pr. 925.

Cascami 4220; Cementir 1075; Ciga 1138; Coge 1110; Comit 8501; Comp. Milano or. 6900; Comp. Milano pr. 3024; Comp. Toro or. 5691; Comp. Toro pr. 2865; Cond. Acqua 281; Credit 1381; Cucirini 2275; Dalmine 305; E. Marelli 240; Eridania 2251; Eternit 867; Falk or. 2880; Falk pr. 2360; Fiat or. 2777; Fiat pr. 2211.

Finmare 121; Finsider 195; Fisac 1181; Fond. Incendio 6120; Fond. Vita 12.900; Generalfin 991; Generali 36.450; Gilardini 3800; Gim 1950; Ginori 125; Ifil 4280; Imm. Roma 58; Iniziativa 4230; Interbanca 9630; Invest 1626; Isvim 1810; Italcable 2870; Italcementi 27.200.

Italgas 830,50; Italia ass. 9750; Italsider 444,50; La Centrale 4750; L'Ausiliare 3955; Lepetit or. 14420; Lepetit pr. 13710; Linificio 370; Liquigas 30; Magneti M. 559; Magona 2110; Marzotto 1120; Mediobanca 32600; Metalli 2170; Mira Lanza 21890; Mittel 821; Mondadori pr. 1001; Montedison 193,50.

N.A.I. 265; Nord Milano 600; Olcese 45; Olivetti or. 963; Olivetti pr. 1121; Perlier 1136; Pierrel 779; Pirelli e C. 1920; Ras 58670; Rinascente or. 64; Rinascente pr. 48,50; Risanamento 3275; Romana zucc. or. 97; Rotondi 14.100; Rumianca 755.

Saffa 5570; Sai 4380; Sifa 689; Sip 1442; Sme 1381; Stampati 4650; Standa 1620; Stet 1759; Tecnomasio 371; Tosi Franco 15900; Trafilerie 540; Un. Manifat. 8160; Viscosa or. 950; Viscosa pr. 541; Westinghouse 9350.

A GENOVA

L'ultima riunione della settimana è stata caratterizzata da un mercato attivo su quasi tutti i comparti, fatta eccezione delle comunicazioni.

Centrale 4750; Generali 36.350; Ras 58.400; Meridionali 553; Nai 270; Viscosa ordinarie 935; Viscosa privilegiate 545; Finsider 197; Italsider 448; Fiat ordinarie 2790; Fiat privilegiate 2203; Sip 1440; Montedison 194,75.

Per dollaro e oro lievi oscillazioni

AMSTERDAM — Dollaro pressochè stazionario e oro irregolare all'apertura dei mercati valutari in Europa. Non si prevede che l'annuncio dell'indice dei prezzi al consumo Usa per gennaio — atteso per il pomeriggio — avrà ripercussioni sulle quotazioni.

Il dollaro ha aperto a 1,8515 marchi tedeschi (ieri 1,8518), a 200,95 yen (ieri 201,30), a 4, 2713 franchi francesi (4,2705), a 1,6715 franchi svizzeri (1,6710); sempre stabile la sterlina.

Spostamenti minimi anche per l'oro, che nei primi scambi di Zurigo è salito a 252,50-253,25 dollari l'oncia (ieri 252,00-253); a Londra è sceso a 252,25-253,00 dollari (ieri 253,00-,75).

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Eridania	2250	2250
Romana Zuccheri	100	100
Fiorio	330	340
Alivar	3350	3350
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Sifa	665	665
Talco & Grafite	31250	31700
COMUNICAZIONI		
Autostrada To-Mi	960	960
N.A.I.	275	275
Torino-Nord	84	84
SIP	1438	1430
Italcable	2780	2780
Alitalia	1345	1345
IMMOBILIARI		
Ferco	156	154
Risanamento	3200	3200
Beni Stabili	4450	4520
B.I.I.	366	370
B.I.I. priv.	210	210
Immobiliare Roma	68	69
Imm. Agr. Vittoria	6100	6100
I.F.I.	1750	1750
Isvim	1625	1700
CHIMICI		
Montedison	194	192
Liquigas	26	31
Liquigas priv.	31	31
Liquigas risp.	22	22
SAFFA	5350	5500
Saffa risp.	3450	3450
SAIAG	1340	1340
Schiapparelli	840	840
Paramatti	905	920
Mira Lanza	20900	21750
ANIC	34	34
Ruminca	830	830
Italgas	825	838
Pierrel	805	800
FINANZIARI ASSICURATIVI		
Interbanca	9650	9650
Mediobanca	32000	32000
Comit	8600	8600
Banco Roma	7000	7000
Credito It.	1390	1390
La Centrale	4770	4740
S.M.E.	1370	1382
STET	1738	1743
Finsider	194	194
Piemonte Finanz.	1800	1800
Invest	1590	1598
Mittel	850	850
Bastogi	523	540
IFI priv.	2225	2275
Pirelli & C.	1850	1910
Pirelli Spa	885	900
GIM	1900	1900
Ifil	4180	4280
SAROM	910	910
Assicur. Toro	5550	5630
Assic. Toro pr.	2780	2850
Generali	36125	36475
S.A.I.	4375	4300
RAS	57500	58500
Ass. Milano	6950	6950
» » priv.	3050	3000
Latina	630	630
Latina priv.	345	345
METALMECCANICI		
Fornara	185	185
Westinghouse	9300	9350
Nebiolo	—	—
Italsider	430	445
Dalmine	295	305
Olivetti	959	964
» priv.	1135	1140
FIAT	2753	2781
» priv.	2170	2208
Terni	—	—
E. Marelli	225	225
Magneti Marelli	540	540
Metall. Ital.	2150	2150
Castagnetti	600	630
Gilardini	3800	3810
GrazIano	1190	1190
TESSILI		
Cot. Cantoni	3850	3850
Montefibre	—	—
Monofiber priv.	—	—
Fisac	1150	1150
Borgosesia	2900	2000
Borgosesia risp.	1800	1800
Viscosa	946	940
» priv.	490	510
DIVERSI		
Cartiera Italiana	198	210
Burgo ord.	5800	5750
» priv.	5400	5400
Pacchetti	33 50	3350
CIR	7070	7070
Acque Potabili	695	770
Acqua Roma	260	270
Eternit	740	790
Eternit pref.	780	830
Rinascente	63	63
» priv.	48 50	48 50
Ciga	1140	1140
Ceramica Pozzi	121	125
Unicem	5305	5662
Sifes	1820	1820
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	71	71 60
G.I.M. 6% 73/88	77 50	77 50
Pirelli 5%	76 20	76 70
M. Fingest 7% 72	128 50	128 50
M.C. E. 7% 73/88	77 80	78 80
M. Visc. 7% 73/88	85	85 50
M.S. Spirito 7% 73	92	92 90
M. Fibre 7% 73/88	78	78 20
Metalli 6% 73/88	82 50	82 50
Liquigas 7,50% 70	53 30	48 30
Liquigas 7,50% 71	50 30	48 30
Liquigas 7,50% 72	49 30	48 30
Liquigas 7% 73/93	44 30	44 30
Iri Stet 7% 73/88	81	81 50

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	22-2	23-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	64 60	
» cont.	64 50	
Red. 3½% '34	—	
» cont.	—	
Pr. ricost. 3½%	—	
» cont.	—	
» 3%	—	
» cont.	—	
Pr. Red. 3% Tr.	—	
» cont.	—	
Riforma Fond. 5%	—	
» cont.	—	
Pr. Red. 5% '54	—	
» cont.	—	
Pr. Ed. Sc. 3½ '67	87 60	
» cont.	87 50	
» 3½ '68	78 80	
» cont.	78 70	72 60
» 5½ '69	76 10	76 10
» cont.	76	76
» 6% '70	81 60	81 60
» cont.	81 50	81 50
» 6% '71	80 10	80 10
» cont.	80	80
» 6% '72	72 10	72 10
» cont.	79	79
» 9% 75/90	89 10	89 10
Cer.C. T. 3,50% 78	—	—
Cer.C. T. 5,50% 79	100	100
B.T.N. 5% 1978	—	—
» 5½% '79	—	—
» » '80	95 50	95 50
» » '82	84	84
B.T.Q. 7% 1978	—	—
B.T.Q. 9% 1979 I	99 55	99 60
B.T.Q. 9% 1979 II	98 30	98 30
B.T.Q. 9% 1980	97 60	97 70
B.T.Q. 10% 1981	96 60	96 50
OBBLIGAZIONI		
ENEL 6% '66 II	78 80	78 80
» » '69 II	73	73
» 7% '73	70 90	70 70
Ente 74 indiciz.	123 60	123 60
I.R.I. 5% '65	84 50	84 50
Autostrade 6% '69	70 10	70 10
» 7% '72	77 70	77 70
CO.PP. 6%	62 85	62 75
» 7%	63 95	65 70
CO.PP.I.St. 6% IV	71 40	71 40
» » 7% IV	71 40	71 40
» Anas 6% '66	62 30	62 30
» » 7% 72 I	63 70	63 70
» Aut. 7% II	63 75	63 75
FF.SS. 6% '67	75 20	75 20
» 7% '72 II	72 50	72 50
AFS 7% '70	74 35	74
P.S.A. 6% Sp VIII	71 60	71 60
» 7% II	72 50	72 50
ICIPU vent. 6%	75 40	76 30
» » 7% I	71 20	71 20
Imi XXVI 6%	75 85	75 90
» XXIX 7%	76	76 15
» XXXIII 7%	76 50	76 70
Imi spec. 6,50% '64	87 50	87 60
Isveimer 5,50 '63 8ª	—	—
» 6% '64 9ª	99	99
» 7% '71 19ª	80	80
Torino Aem 5,50 60	78 50	78 50
Torino Aem 5,50 62	78 60	78 60
S. Paolo 5%	85	85
» » conv. 6%	70 40	70 40
S. Paolo 6%	68 80	68 80
» O.P. 6% ex 5%	63 80	63 60
» » 6%	63 80	63 60
Banco Napoli 6%	69 20	69 20
Banco Sicilia 6%	95	95
M.C.C. 7% '71/'79	95 30	95 30
Cr. I Sar. '69 6%	84 20	84 20
» » '70 7%	85 80	85 80
Cassa R.P.L. 6%	63 70	63 70
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 5%	70	70
Fiat 5,50% '60	94	94
Olivetti '62 5,50 2ª	93 60	93 60
Catini 5,50% '62	94 80	94 80
Viscosa 6% '64	87	87
Rumianca 5,50 '62	73	73
Viberti 7% '59 II	98	98
Riv 5,50%	76	77 20
Lancia 5,50% '62	93 50	93 50
Tor. Sav. 5,50%	86 90	86 90
OBBLIG. CONVERTIBILI		
Rumianca 6%	61	66 50
Mediob. Fing. 7%	127 90	127 90
» Sip 7%	80 70	81 70
» S.Visc. 7%	84 70	85 20
Liquigas 7½% '70	53	48
Iri Stet 7% 73-88	80 80	81 20

In tutta la Regione veglioni, cenoni e sfilate

Si riscopre il Carnevale

In questi ultimi anni il Carnevale è stato in tono minore. Ora lo si è riscoperto, la gente sembra voler tornare alle tradizioni dei veglioni, dei cenoni, delle sfilate di maschere e carri, delle rievocazioni. In tutte le province c'è questo risveglio. Accenniamo alle manifestazioni più importanti.

ASTI — (v.m.) Un manifesto a caratteri cubitali, affisso dal Comune per le strade cittadine annuncia una serie di manifestazioni folcloristiche in occasione del carnevale 1979. Il «Carnevale Astigiano» quest'anno viene celebrato nei quartieri, negli asili, nelle case di riposo e in altri luoghi con la partecipazione di tutte le maschere locali dei vari rioni cittadini.

Erano molti che da tempo affermavano che il Carnevale era ormai in crisi, invece è stato il contrario. Da ieri fino al 3 marzo sono previste ottanta manifestazioni folcloristiche di ogni sorta. Carri allegorici, balli mascherati, polentoni e frittelle in abbondanza e una gran quantità di vino per domenica 25 febbraio a Berzano San Pietro, Castello d'Annone, Chiusano, Montiglio, Cortanze Cunico, Isola San Paolo Solbrito, Valfenera e Tonco dove si terrà la tradizionale «Festa del Pitu». Altre manifestazioni sono previste per il giorno 27 a Tonengo, Costigliole (frazione Motta) e Penango.

A Cunico domenica pomeriggio spettacolo folcloristico, sfilata di maschere e carri, distribuzione di polenta, salsicce e vino. Parteciperà agli spettacoli la Compagnia Città di Torino con Gianduja e Giacometta. Sfilata di maschere e carri e distribuzione di polenta salsicce e vino anche a Valfera nel pomeriggio di martedì.

NOVARA — (a. m.) Ultimi giorni di carnevale anche nel Novarese, con la fortunata appendice dell'Alto Verbano che, essendo da secoli di tradizione ambrosiana, potrà protrarre la festosa baraonda fino al sabato successivo al martedì grasso. Naturalmente il posto d'onore tocca ad Oleggio, dove (come suole sottolineare anche la popolazione di Ivrea) il carnevale da tempo immemorabile è «una cosa seria», al punto da essere considerato secondo soltanto a quello di Viareggio (a sostegno di questa tesi viene in aiuto soprattutto la rima).

Ad Arona il carnevale ha tono più classico, con una grande parata di gruppi folcloristici, bande musicali e majorettes provenienti dal Piemonte e Lombardia, in programma domenica pomeriggio sul lungolago.

A Intra è da segnalare, fra le varie manifestazioni, la secolare tradizione del ballo popolare sotto il «Trapulun» (l'enorme portico dell'imbarcadero), trasformato in sala da ballo, con distribuzione di trippa e salamini e l'originale elezione di «miss Quaresima».

A Domodossola, già da ieri divenuta regno del «Togn e della Cia», balli in maschera sotto gli storici portici di piazza Mercato e la distribuzione finale di polenta e «sciviuli», con gruppi e carri allegorici, in attesa dell'uscita del terribile giornale satirico «il Tavan».

MONDOVI' — (n.l.c.) I legami tra il Monregalese e la Liguria sono numerosi e di lunga data, e questo spiega perché ieri pomeriggio, giornata d'inizio del Carnevale, la maschera di Savona, S. M. Cicciulin, ha scelto Mondovì come meta della sua unica escursione in Piemonte. Con la sua corte si è incontrato con il «Moro» — l'impresario edile Fino Bessone — e la sua dama, la «Bela Monregaleisa» — Mirella Peppino, 17 anni, studentessa — in corso Statuto. Dopo l'«abbraccio» in municipio fra le due maschere, che ha segnato anche l'inizio dei festeggiamenti del giovedì grasso, «Cicciulin», il «Moro» e la sua compagna hanno inaugurato la «Cà» della maschera monregalese.

Veglioni, cenoni e sfilate dei carri allegorici sono in programma domenica e martedì alle 16. L'ultimo giorno di Carnevale, si correrà, per le vie del centro storico, il palio degli asini, riservato agli studenti.

CIGLIANO — (a. r.) Con il ballo dei bambini è iniziato l'altro ieri, dopo sei anni di silenzio, il carnevale. Domani nell'aula consiliare il sindaco, dott. Franco Regis, passerà i poteri nelle mani della «Regina» e del «Generale»: Cristina Chiavarino e Paolo Causone, quindicenni, ai quali spetterà il compito domenica di aprire il primo corso mascherato. Lunedì la fagiolata per cinquemila commensali attorno all'unico calderone di tre metri di diametro.

A Santhià la cerimonia di presa di possesso della città avverrà domeni nell'aula consiliare, con il passaggio dei poteri dalle mani del sindaco Dibitonto a quelle di «Maiutin» e «Stevulin» (Luisella Bollea e Piergiovanni Bondonno), che regneranno incontrastati fino a mezzanotte di martedì.

Festeggiamenti a San Germano con «German» e «Germanina», (Bruno Centri e Paola Rosso), sovrani e severi giudici, dopo i corsi mascherati della domenica e di martedì e la fagiolata di lunedì grasso, di «re Fagiolino», condannato al rogo.

«Rusin» e «Pinutin» sono le maschere di Bianzè impersonate da Enrica Sassone e Cesare Ferraris, figlio del sindaco. «Masuchigna» e il «Generale» (Franca Crivellari e Franco Alessio), le maschere di Sant'Antonino di Saluggia, precedute dalla banda «Don Bosco» di Saluggia, saranno accolte in paese domani per sfilare con i trenta elementi del costituito gruppo folkloristico.

Gran baldoria anche a Tronzano, attorno a «Pinutina del Valpagnotto» (Margherita Piccoli) e «Riccardino dal Castello», nobile vissuto a Tronzano nel 1450 (Antonio Baito).

al Palazzo del Lavoro d'Italia '61
Torino - dal 17 febbraio al 4 marzo

FIERA DI PRIMAVERA 1979

tutto per la casa e il tempo libero

ORARIO:
sabato e festivi dalle 10 alle 23
giorni feriali dalle 16 alle 23

INGRESSO LIBERO

ORGANIZZAZIONE PROMARK S.p.a. - C.so Traiano 82/84 - Tel. (011) 38 26 12

STAMPA SERA

Le notizie di oggi

● **La Malfa impegnato nel tentativo di rilanciare la politica di solidarietà democratica** e *unità nazionale fondata sull'accordo del marzo scorso. Questa sera il presidente incaricato incontrerà le delegazioni democristiana e comunista. Domani quelle socialista, socialdemocratica e repubblicana. Lunedì le altre.*

● **Le frammentarie notizie che giungono dal fronte del conflitto cino-vietnamita** *fanno pensare ad* **un imminente allargamento dei combattimenti**, *anche se a Pechino si smentisce. Fonti vietnamite sostengono che i cinesi avrebbero perduto sinora 15 mila uomini. Chiesta dagli Stati Uniti la convocazione del Consiglio di sicurezza dell'Onu.* **Nessuna conferma alle voci di mobilitazione sovietica.**

● **Nuove rivelazioni sui rapporti che sarebbero avvenuti nel 1970 tra alti dirigenti democristiani e funzionari fino al rango di viceambasciatore della rappresentanza diplomatica degli Stati Uniti a Roma.** *Gli inquietanti documenti provenienti dagli archivi del Dipartimento di Stato pubblicati stamani dal quotidiano* la Repubblica. *Dirigenti politici democristiani avrebbero chiesto al governo americano aiuti e un più deciso intervento degli Stati Uniti nella lotta al comunismo.*

● **Otto referendum abrogativi proposti dal partito radicale**: *la campagna, definita un nuovo scontro con il regime, lanciata ieri con una conferenza stampa. I referendum riguardano le centrali nucleari, la caccia, l'ergastolo, i reati di opinione, i tribunali militari, la giustizia militare, la smilitarizzazione della guardia di finanza e della pubblica sicurezza.*

● **Iran: entro due settimane referendum istituzionale per la creazione di una repubblica islamica.** *Nuovi arresti a Teheran.*

● **Il costruttore edile di Potenza Francesco Agostino, rinviato a giudizio per violazioni della legge sull'equo canone** *e per tentativo di estorsione,* **è stato condannato a nove mesi di reclusione e 70 mila lire di multa** *dai giudici del tribunale di Potenza.*

● **Milano: liberato poco dopo le 23 l'industriale petrolifero Dino Armani** *vicepresidente del Milan, rapito il 9 gennaio scorso.*

● **Cancellati nuovi voli internazionali** *a causa delle agitazioni del personale di terra degli aeroporti italiani. A Caselle sciopero di 24 ore dei dipendenti Sagat.*

● **Roma: chiesto il rinvio a giudizio di 37 industriali oleari.** *Sono accusati di aggiotaggio per avere diffuso nel '73 notizie false al fine di ottenere un rincaro dell'olio.*

● **Albenga: giovane ferito gravemente durante una perquisizione domiciliare** *effettuata dai carabinieri. L'incidente potrebbe essere stato causato da un malinteso. Il giovane si era presentato alla porta armato e i militi hanno ritenuto volesse sparare.*

● **Un medico chirurgo** *di Cagliari, è stato arrestato sotto l'accusa di tentato omicidio plurimo aggravato. Il dr. Vincenzo Santoboni con una pistola calibro 22, dopo una discussione,* **ha sparato ai fratelli** *Mario e Dino Putzulu rispettivamente di 28 e 29 anni* **perché portavano a spasso il loro cane** *vicino al suo ambulatorio.*

Temperatura ore 12 a Torino: +3 - Ieri max +7 - min. +1

Situazione: Una debole perturbazione dalla Francia meridionale alle Baleari tende ad interessare le regioni centrali tirreniche - TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e su quelle centrali in prevalenza nuvoloso salvo addensamenti sulla Liguria - TEMPERATURA: in lieve diminuzione

In Italia			Aosta	— 4	+ 6	all'estero			Miami	+21	+24
Bolzano	— 3	+10	Alessan.	+ 3	+12	Atene	+ 2	+ 8	Mosca	—14	— 3
Verona	— 3	+ 7	Asti	+ 2	+ 6	Bangkok	+24	+33	New York	— 2	+ 5
Milano	— 3	+ 7	Cuneo	— 4	+ 2	Bruxelles	0	+ 3	Oslo	— 5	— 3
Firenze	+ 3	+10	Novara	+ 4	+11	Il Cairo	+ 8	+17	Parigi	0	+ 5
Bologna	— 2	+ 6	Vercelli	0	+ 3	Ginevra	— 3	+ 5	Rio		n.p.
Roma	+ 3	+13	Biella	+ 3	+ 9	Hong Kong	+23	+26	Stoccolma	— 4	0
Napoli	+ 5	+12	Genova	+ 5	+10	Lisbona	+ 9	+12	Tel Aviv		n.p.
Reggio C.	+ 9	+13	Imperia	+ 4	+14	Londra	+ 1	+ 4	Tokyo	+ 9	+18
Palermo	+10	+13	Savona	+ 4	+ 9	Madrid	— 1	+ 9	Vienna	— 2	+ 3

Questa sera nel dancing di Villafranca Piemonte

Iva Zanicchi, cantante con i fans di Play boy

La cantante (terza in Italia come ha affermato) presenterà i successi del suo ultimo «long playing»

Carnevale non vive solamente in piazza Vittorio a Torino. I festeggiamenti fanno il giro del Piemonte da Ivrea (ahinoi, tutte quelle arance!) fino a Villafranca Piemonte dove stasera il comitato pinerolese ha invitato Iva Zanicchi che canterà nel maxidancing «Il purgatorio». La febbre del sabato sera si prende un giorno d'anticipo.

Iva, scultorea Venere dal naso aquilino, ha raggiunto nuovi fans con il servizio fotografico apparso recentemente su *Playboy* che la ritraeva in pose alla Matha Hary, coperta di pochi veli, abbondante e generosa nell'anatomia come lo è nella voce così emiliana. Una voce nella quale l'accademia soccombe di fronte all'impeto delle emozioni. «*Quando la incontri non puoi evitare di essere contagiato dalla sua comunicabilità, da una disponibilità in apparenza totale*», commentano le dicitture che presentano Iva sul «giornale per uomini soli». In realtà Iva è la girl più imbarazzata che sia mai apparsa senza vestiti in un reportage dedicato al seminudo. Ha l'occhio smarrito mentre le si legge sul volto il disagio di chi si chiede tra un «clik» e l'altro (del fotografo): «*Ma chi me l'ha fatto fare?*». Pare imbarazzata. Forse sotto i riflettori pensa ai figli, alle sue fans ormai mamme («*Che diranno di me?*»). Tuttavia è sempre la pubblicità che vince: il nuovo *long playing* di Iva si intitola appunto «Playboy».

Da questo nuovo album la Zanicchi trae lo spunto per sostenere il suo programma itinerante attraverso l'Italia (poche star nostrane hanno un carnet così fitto di impegni lungo tutta la penisola). La diva arriverà a Villafranca accompagnata dal suo complesso e canterà insieme con tanti successi del passato alcune recenti canzoni come «Pronto 113» e «Per te» (entrambe ascoltate a Sanremo) tratte dall'ultimo *ellepì*.

Moglie di Tonino Ansoldi, titolare della RiFi, l'etichetta per cui incide, la cantante non ha seguito l'esempio della signorina Caselli che una volta divenuta «madame» Sugar (il più forte discografico italiano) ha abbandonato il mondo della musica leggera. Sposata con Ansoldi, Iva Zanicchi ha scelto di diventare anche lei signora, ma signora della canzone. Ha poche concorrenti: Mina e Ornella Vanoni.

Come tre saggi *boss* di Chicago le tre regine della canzone si sono divise il pubblico in tre sezioni: Ornella gioca il ruolo della *vamp sexy*; Mina, con tutta quella ciccia in più, vorrebbe passare per la Fitzgerald italiana, e lei, Iva, non fa altro che rinverdire il solito, vecchio canzoniere di Sanremo. E' l'ultima Nilla Pizzi che ha rinnovato un repertorio e una vocalità antichi ma ammodernati dai ritmi della discomusic. Ma in quella voce — dicono gl'intenditori — c'è tutta la Pianura Padana.

Iva Zanicchi come è apparsa su «Playboy»

Chi è veramente Iva Zanicchi? «*Sono una madre in colpa e una moglie fantasma*», ha detto. Perché? «*A mia figlia lascio fare tutto ciò che vuole, la vizio. Forse perché le sono mancata troppo. Ora vorrei farmi perdonare tutte le ore che ho passato lontano da lei quando canto qua e là*». Del matrimonio non parla volentieri.

Qualche anno fa aveva detto: «*Amo troppo il mio mestiere per essere la moglie ideale*». Femminista? «*Le femministe mi hanno stancato... che vadano a lavare i piatti. Noi antifemministe siamo le vere femministe perché nessuno riesce a usarci neppure come bandiera*».

Ma lei come si giudica, signora? «*Io mi sento romantica e un po' pazza*». Ama i colori scuri. A volte si abbiglia come una zingara con tutti quei ricci che le cadono disordinatamente su un viso che non è più fresco ma ancora molto vivo: «*Credo nell'astrologia ma non amo parlare di certe cose, come la parapsicologia, forse perché ne ho paura*». Iva canta. Questo è il suo mestiere, un mestiere che non cambierebbe per tutto l'oro del mondo.

«*Quando ho cominciato mi sembrava tutto facilissimo* — ricorda — *mi sembrava di poter prendere il posto della Pia! in due settimane. Non è così. Che fatica fare la cantante!*». Ha il gusto, sempre raro tra le sue colleghe, dell'ironia: «*Credo che il pubblico mi accetterà per tanto tempo ancora anche se non sa cantare come vorrebbe mio marito. Però è vero che ho una delle più belle voci d'Europa?*».

f. mond.

TUTTI GLI SPETTACOLI IN CASA E FUORI

Cinema

- **Principe: «Fuga di mezzanotte» di Alan Parker, con Marie-France Pisier.**
- **Bernini: «If» di Lindsay Anderson, con Malcolm Mac Dowell.**
- **Movie Club: «Io e Annie» di Woody Allen, con Woody Allen, Diane Keaton.**

Televisione

- **Rete uno, ore 21,35: «Totò contro Maciste» di Fernando Cerchio, con Totò, Nino Taranto, Samson Burk.**
- **Svizzera, ore 21,45: «Il posto delle fragole» di Ingmar Bergman, con Victor Sjöström, Ingrid Thulin, Gunnar Bjornstrand, Bibi Andersson, Max von Sydow.**

Musica

- **Teatro Regio: alle 20,30 «L'italiana in Algeri» di Gioacchino Rossini. Regia di Ugo Gregoretti, direttore Vladimir Delman.**
- **Teatro Zenit: alle 21 concerto rock del gruppo Trancefusion.**

I PROGRAMMI E GLI ORARI ALLE PAGINE 21 - 22 - 23 - 24 - 25